

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. XV**  
**n. 265**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**

**(Esercizio 2013)**

---

**Trasmessa alla Presidenza il 30 aprile 2015**

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 46/2015 del 28 aprile 2015 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco Nazionale della Majella per l'esercizio 2013 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	47
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . .	»	89
Bilancio consuntivo . . . . .	»	103

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria dell'ENTE PARCO NAZIONALE  
DELLA MAJELLA per l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr Renato De Maio*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 46/2015****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 28 aprile 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente «Parco Nazionale della Majella» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

– l'Ente dal 4 novembre 2007 è privo del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva;

– risulta un miglioramento sia dell'avanzo del saldo corrente e capitale che ammonta a 162.606 euro a fronte dei -149.618 euro del 2012 (312.224 euro in valore assoluto) sia del risultato finanziario che aumenta del 43 per cento con una variazione assoluta pari a 309.652 euro. Da segnalare anche l'incremento del 3,9 per cento del patrimonio netto (528.501 euro in valore assoluto) mentre in flessione, rispettivamente, dello 0,8 per cento e del 14,1 per cento, risultano l'avanzo economico e la consistenza di cassa al 31/12;

– emerge la netta rilevanza (96,1 per cento) dei trasferimenti statali (3.797.500 euro) all'interno delle entrate correnti (3.950.493 euro) mentre le altre entrate, la cui somma è pari a 153.180 euro, coprono solamente il 3,9 per cento. A tal proposito si ritiene che l'Ente contempli tra le sue priorità l'incentivazione e il potenziamento di quei servizi e di quelle attività che consentano il reperimento sul mercato di risorse in grado di integrare il finanziamento pubblico;

– il totale dei residui attivi (2.423.768 euro) decresce del 23,6 per cento rispetto al precedente esercizio (3.174.769 euro) con una variazione assoluta pari a 751.000 euro. I residui passivi (7.016.608 euro) decrescono del 22,0 per cento con una differenza in valore assoluto, rispetto al 2012 (9.003.898 euro), pari a 1.987.291 euro. Il ridimensionamento dell'insieme dei residui evidenzia la volontà dall'Ente di eliminare, attraverso una più attenta valutazione e relativo riaccertamento, i debiti e i crediti ormai insussistenti;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Ente «Parco Nazionale della Majella», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

IL PRESIDENTE

*f.to* Bruno Bove

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE «PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA» PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo e profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati della gestione finanziaria. - 5.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile. - 5.2 Il conto del bilancio. - 5.3 I residui. - 5.4 La situazione amministrativa. - 5.5 Il conto economico. - 5.6 Lo stato patrimoniale. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

## Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente "Parco nazionale della Majella" per l'esercizio 2013, con riferimenti e notazioni altresì in ordine alle vicende più significative intervenute anche successivamente a tale periodo.<sup>1</sup>

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte con D.P.C.M. 31/05/2011. Esso è inserito nella tabella IV allegata alla legge 20.3.1975, n. 70, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente a norma dell'art. 5 comma 2 della L. 8.7.1986, n. 349. Fa parte, come tutti i parchi nazionali, dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, compilato annualmente dall'ISTAT, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge 30.12.2004, n. 311.

---

<sup>1</sup> Per il referto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012 vedasi Determinazione della Corte n. 92/2013 in data 25/10/2013, in "Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc. XV – n. 75".

## 1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI

### *Quadro normativo.*

Il Parco nazionale della Majella è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia (*wilderness*) dell'area protetta.

Attualmente l'estensione del parco è di 74.095 ettari e comprende parte del territorio di trentanove comuni compresi nelle province di L'Aquila, Chieti e Pescara.

Gli enti parco hanno personalità di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Ad essi - come evidenziato in premessa - si applica la l. n. 70/1975 che li ha collocati nella tab. IV concernente gli enti preposti a servizi di pubblico interesse.

Tutti gli enti parco sono regolati dalla L. 6 dicembre 1991, n. 394, "*Legge quadro sulle aree protette*", che in attuazione degli artt. 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali ha previsto l'istituzione delle aree naturali protette, nel duplice intento di garantire e di promuovere la "*conservazione*" e la "*valorizzazione*" del patrimonio naturale del Paese.

La gestione di tali "aree naturali protette" è stata affidata dalla legge quadro ai parchi nazionali, espressamente definiti quali "... *aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione a tutela delle generazioni presenti e future*" (art. 2 L. 394/91).

Gli enti parco nazionali sono organismi pubblici dotati di amplissimi poteri, pianificatori ed amministrativi, sovraordinati a quelli degli enti territoriali, che si traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio di riferimento degli stessi.

Il quadro normativo di riferimento presenta variazioni rispetto a quello illustrato nella precedente relazione.

Nel 2013, infatti, gli enti parco nazionali sono destinatari del "*Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" il quale è stato approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 (pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013 n. 148), in applicazione del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

Tale regolamento apporta per lo più modifiche all'art. 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Nell'allegato alla presente relazione se ne ricordano quelle di maggior rilievo.

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, permangono, per l'esercizio in esame, per gli enti parco le limitazioni previste dall'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23.12.2005 n. 266 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art. 61 del d.l. n. 112/2008 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture e alla manutenzione degli immobili (art. 2, commi 618-623 della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8 della legge 122/2010 di conversione del d.l. n. 78/2010), con versamento delle economie di spesa al bilancio dello Stato.

Ulteriori limiti di spesa sono stati introdotti dall'art. 6 del d. l. n. 78/2010, prevedendo anche che le economie, derivanti da tali risparmi, debbano essere versate al bilancio dello Stato (comma 21).

Si segnala, inoltre, che l'art. 8 comma 3 del decreto legge n. 95 del 2012 ha previsto per gli enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, la riduzione in misura pari al 5% nel 2012 e al 10% a decorrere dal 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 (classificati in base alle disposizioni della circolare RGS n. 5 del 2 febbraio 2009) e il versamento, entro il 30/09/2012, delle somme derivanti da tale riduzione in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Infine, l'art. 2 comma 1 del medesimo decreto legge 95 ha previsto per gli enti pubblici la riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale.

Come si evince dai documenti di bilancio, l'Ente Parco della Majella si è adeguato alle disposizioni soprariportate.

Come già esposto nella precedente relazione, l'Ente ha adottato lo Statuto<sup>2</sup> e il Regolamento di amministrazione e contabilità.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Lo Statuto è stato elaborato dal Comitato di gestione provvisoria con deliberazione n. 32 del 22 marzo 1996 e approvato con decreto del Ministro dell'ambiente n. DEC/SNC/18920 del 30 dicembre 1997 d'intesa con la regione Abruzzo. In data 30 ottobre 1998 tale atto è stato modificato con deliberazione n. 36 del Consiglio direttivo.

<sup>3</sup> Il Consiglio Direttivo ha adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità con la delibera n. 20 del 29 novembre 2006, successivamente approvato dal Ministero dell'ambiente in data 29 ottobre 2007 e dal MEF in data 14 novembre 2007.

L'Ente ha provveduto, in applicazione del comma 1 dell'art. 4 del citato Regolamento di riordino degli enti parco<sup>4</sup>, alla revisione dello Statuto approvata con delibera presidenziale n.20 dell'11 settembre 2013 e trasmesso al Ministero vigilante<sup>5</sup> per gli adempimenti di competenza.<sup>6</sup>

L'Ente ha, inoltre, adottato, tutti gli strumenti di programmazione: il Piano del Parco<sup>7</sup>; il Regolamento del Parco<sup>8</sup>; il Piano Pluriennale Economico e Sociale<sup>9</sup>.

---

<sup>4</sup> Tale comma dispone di procedere a tale adempimento entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento, e cioè entro il 25 settembre 2013; decorso inutilmente detto termine, l'ente viene commissariato.

<sup>5</sup> Nota n. 8351 del 12 settembre 2013.

<sup>6</sup> Sullo Statuto revisionato si è espresso favorevolmente il Collegio dei revisori con parere del 9 agosto 2013 n. 5 e la Comunità del parco con parere del 9 settembre 2013.

<sup>7</sup> Il Piano del Parco è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 del 17 maggio 1999, adottato dalla regione Abruzzo con del. di Giunta Regionale n. 892/C dell'8 ottobre 2004 e definitivamente approvato dalla medesima nella seduta del 30 dicembre 2008 con verbale n. 122/2. Il piano è entrato in vigore con la pubblicazione sul S.O. n. 119 della G.U. n. 164 del 17 luglio 2009.

<sup>8</sup> Con deliberazione n. 26 del 17 maggio 1999 il Consiglio direttivo ha adottato il Regolamento del Parco di cui all'art.11 della L.394/1991, successivamente modificato ed integrato in ossequio alle richieste del Ministero dell'ambiente con delibera presidenziale n. 1 del 5.03.2009. Il Regolamento disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco, allo scopo di garantire il rispetto delle caratteristiche naturali, storiche e culturali locali proprie di ogni parco.

<sup>9</sup> Il Piano Pluriennale Economico e Sociale, di cui all'art. 14 della L.394/1991, è stato approvato dalla Comunità del Parco con deliberazione n.1 dell'01.12.04 e, successivamente, dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con delibera n. 61/15 del 30 novembre 2010 pubblicato sul BURA n. 11 dell' 11 febbraio 2011. Volto a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel parco e nelle zone adiacenti, il PPES prevede cinque progetti strategici il cui sviluppo riguarderà i seguenti temi: il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità territoriale sociale ed economica, il rafforzamento economico e sociale del Parco, la salvaguardia degli ecosistemi, il consolidamento delle potenzialità attrattive del territorio, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali per combattere lo spopolamento delle aree montane.

Il Consiglio direttivo ha espresso la propria valutazione positiva sul PPES con deliberazioni nn. 19 del 30.07.2004 e 23 del 23.11.2004. La regione Abruzzo con verbale n. 61/15 del 30 novembre 2010 ha definitivamente approvato il Piano, entrato in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 11 dell'11.02.2011.

## 2. GLI ORGANI

Nella precedente relazione si è ampiamente riferito in merito alle funzioni degli organi dell'Ente parco. In questa sede ci si limita, pertanto, a far cenno alle vicende significative che hanno riguardato gli organi di amministrazione e a riferire sugli emolumenti attribuiti ai titolari delle varie cariche.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del Parco. Gli organi dell'ente durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente DEC/2012/0000172 del 12 ottobre 2012.<sup>10</sup>

Il Consiglio direttivo (artt. 7-14 dello Statuto) è composto dal Presidente e da otto componenti, nominati con decreto del Ministero dell'ambiente secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 come modificato dall'art. 1, comma 1 del DPR del 16 aprile 2013, n. 73<sup>11</sup>.

La Giunta Esecutiva (artt. 16-19 dello Statuto) è composta dal Presidente dell'Ente Parco, che la presiede; dal Vice Presidente dell'Ente Parco<sup>12</sup>, che ne fa parte di diritto e da tre membri eletti dal Consiglio direttivo scelti tra i consiglieri in carica.

L'ente è privo del Consiglio Direttivo e della Giunta esecutiva dal 4 novembre 2007. Attualmente non sono stati ancora ricostituiti.<sup>13</sup>

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, viene nominato con le modalità previste dall'articolo 9, comma 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ed esercita il riscontro amministrativo contabile secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici. E' composto da tre componenti di cui due nominati dal MEF e uno dalla Regione Abruzzo. Il Collegio è stato ricostituito dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto del 2 marzo 2012. Il nuovo collegio resterà in carica fino al 21 marzo 2016.

<sup>10</sup> L'Ente era privo del Presidente dal 14 febbraio 2010 e nelle more del perfezionamento della nomina era stato nominato e successivamente prorogato, con cinque decreti del Ministero dell'ambiente, per la durata di tre mesi ciascuno, un Commissario Straordinario. L'ultimo incarico affidato dal 6 giugno 2012 era scaduto il 19 settembre 2012.

<sup>11</sup> DPR 16/04/2013, n. 73 – Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/08/2008, n. 133

<sup>12</sup> Il Vice Presidente del Parco è eletto dal Consiglio direttivo nel corso della prima adunanza tra i suoi membri a maggioranza assoluta e a votazione palese (art. 15 dello Statuto). La carica è attualmente vacante dal 4 novembre 2007.

<sup>13</sup> Con delibera Presidenziale n. 20 dell'11 settembre 2013 l'Ente ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto secondo le disposizioni del già citato DPR 16 aprile 2013, n. 73 e, nell'ambito generale della riduzione dei costi della pubblica amministrazione, ha disposto, tra le altre cose, la riduzione dei membri del Consiglio Direttivo da 12 ad 8 unità, nonché di quelli della Giunta Esecutiva da 5 a 3 unità.

La Comunità del Parco (artt. 23 e 24 dello Statuto) è costituita dai Sindaci dei Comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in quello del Parco, dai Presidenti delle Comunità montane e dai Presidenti delle Regioni e delle Province interessate. La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Al suo interno è nominato un Presidente ed un Vice Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del suo Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o del Presidente dell'Ente Parco.

#### *Compensi.*

Secondo quanto disposto dall'art. 25 dello Statuto, al Presidente dell'Ente, al Vice Presidente dell'Ente, ai membri della Giunta esecutiva, ai componenti il Consiglio direttivo ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, spettano, oltre ai rimborsi spese previsti dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, le indennità di carica nonché i gettoni di presenza (€ 30 a seduta), entrambi su indicazione del Ministero dell'ambiente previo assenso del Ministero del tesoro.

Le indennità di carica spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'Ente Parco, stabilite con il decreto del Ministero dell'ambiente n. 19708 del 9 dicembre 1998, sono state ridotte in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica (L. n. 266/2005 e L. n. 133/2008): in particolare, l'indennità annuale spettante al Presidente del Collegio dei revisori è di € 1.656,60, quella dei componenti è di € 1.094,40.

In ordine al compenso del Presidente si rileva che la legge di stabilità per il 2013 (art.1, comma 309, legge 24 dicembre 2012, n. 228<sup>14</sup>) ha previsto che, a decorrere dal 1 gennaio 2013, ai Presidenti degli enti parco non si applica il comma 2 dell'art. 6 del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010, circa il carattere onorifico della titolarità di organi di enti che ricevono contributi a carico dello Stato.

Pertanto, nel 2013, al Presidente è stato corrisposto il compenso annuale lordo fissato in € 26.972,28.

---

<sup>14</sup> co. 309. A decorrere dal 1° gennaio 2013, le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano agli organi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Ai fini dell'attuazione della disposizione di cui al presente comma è autorizzata la spesa annua pari a un milione di euro, a decorrere dall'anno 2013.

### 3. IL PERSONALE

In attuazione delle disposizioni legislative e delle norme statutarie l'Ente si avvale di una struttura organizzativa suddivisa in due sedi, quella legale a Guardiagrele (CH) e quella operativa a Sulmona (AQ).

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale il cui incarico dal 24 aprile 2013<sup>15</sup> è affidato, a seguito di una convenzione stipulata con l'Ente Parco Regionale Sirente-Velino, al direttore del citato Ente con funzioni "a scavalco" fino al completamento delle procedure concorsuali, già indette ai sensi dell'art. 9, comma 11 della Legge 394/1991. La predetta convenzione prevede il versamento forfettario mensile, da parte dell'Ente Parco della Majella, di 2.000 euro nelle casse del Parco Regionale Sirente-Velino a titolo di rimborso per la retribuzione che quest'ultimo destina al direttore con funzioni a scavalco.<sup>16</sup>

Il trattamento giuridico ed economico del personale è disciplinato dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici" di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593.

La dotazione organica dell'Ente Parco in vigore nel 2012, fissata in 25 unità escluso il direttore, è quella adottata mediante la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 dell'8 maggio 2007 e approvata con decreto interministeriale (Ministri dell'ambiente e dell'economia e delle finanze) prot. DEC/DPN/849 del 20 maggio 2008.

Con deliberazione Commissariale n. 7 del 4 settembre 2012 l'Ente, in attuazione del comma 3 dell'art. 1 del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, ha provveduto alla rideterminazione della pianta organica riducendola a 19,99 unità<sup>17</sup>.

Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2013 (pubblicato nella G.U. n. 91 del 18 aprile 2013) è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente Parco che è stata ridotta ulteriormente a 18 unità, in esecuzione dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135.

<sup>15</sup> Il precedente direttore era rimasto in carica fino al 1° marzo 2013 ed il relativo compenso annuale lordo nel 2012 è stato pari a 101.133,57 euro così suddivisi: 87.218,66 euro per competenze stipendiali e 13.914,91 euro per la retribuzione di risultato (Provvedimento commissariale n. 1 del 17 gennaio 2012).

<sup>16</sup> Nel corso del 2014 a seguito del Provvedimento Presidenziale n. 1 del 19/02/2014 l'importo versato all'Ente Parco Regionale Sirente-Velino dall'Ente in esame, ha subito un incremento (da 16.000 euro a 54.405 euro lordi) a causa dell'aumento dei giorni (da n. 2 a n. 3) della presenza del direttore in loco.

<sup>17</sup> Di cui 19 unità a tempo pieno e 2 unità part-time (1 al 50% ed 1 al 49%)

Alla luce di quanto esposto, nel prospetto che segue è evidenziata la pianta organica dell'Ente in vigore nel 2013 e la consistenza effettiva del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2012 e 2013.

Nel 2013 la consistenza complessiva del personale in servizio è rimasta dunque invariata.

**Tab. n. 1: PERSONALE**

Qualifica funzionale	Dotazione Organica		Organi dell'Ente e Affari Generali		Amministrativo		Tecnico Urbanistico		Naturalistico Scientifico		Personale a tempo indeterminato	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
C4	1,00	1							1	1		
C3												
C2												
C1	6,00	6	1	1	1	1	2	1	1	2		
B3												
B2	7,00	7	1	1	3	3	2	2	1	1		
B1	5,99	4	1	1			3	3	1	1		
<b>Totale</b>	<b>19,99</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

Al personale indicato in tabella vanno aggiunte "fuori ruolo" 35 unità così ripartite:

- 19 (ex Co.co.co) unità inquadrare nelle aree professionali B e C stabilizzate in applicazione dell'art. 1 comma 940 legge 27 dicembre 2006 n. 296 nel 2010;
- 16 (ex LSU) unità di personale di livello economico A1, assunte a tempo indeterminato con decorrenza dal 2 gennaio 2011 stabilizzate in adesione dell'art. 27-bis del d.l. 1 ottobre 2007 n. 159.

Ai sensi del d.p.r. 29 dicembre 2007 gli oneri a regime per tale personale sono stati fissati in € 1.015.469 annuali.

Complessivamente l'Ente ha usufruito nel 2013 di 53 unità più il direttore generale.

La sorveglianza nel Parco, come previsto dall'art. 21, comma 2, della L. n. 394/1991, è esercitata dal Corpo Forestale dello Stato, attraverso il Coordinamento territoriale per l'Ambiente (CTA). Il DPCM del 5 luglio 2002 disciplina gli oneri a carico dell'Ente per il funzionamento della suddetta struttura.

In particolare, gli stipendi e assegni fissi spettanti al personale del Corpo assegnato ai CTA sono a carico del Ministero per le politiche agricole e forestali, mentre sono a carico degli enti parco gli oneri per le missioni, per il lavoro straordinario, per la formazione, per la manutenzione degli strumenti e degli immobili adibiti alla sorveglianza.

La dotazione organica del CTA prevede 75 unità tuttavia durante il 2013 risultano operative soltanto 60 unità con un evidente sottodimensionamento rispetto alle esigenze di sorveglianza del territorio da proteggere.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi al costo del personale degli esercizi 2012 e 2013, comprensivi del compenso attribuito al Direttore, con l'indicazione della variazione percentuale annua e del costo unitario medio:

**Tab. n. 2: COSTO DEL PERSONALE**

Descrizione	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013/2012
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	495.389	412.063	-83.326	-16,82
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a contratto	33.171	0	-33.171	-100,00
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	167.028	114.433	-52.595	-31,49
Compensi per il lavoro straordinario (dipendenti e C.T.A.)	39.628	33.211	-6.418	-16,19
Fondo di incentivazione e produttività	15.494	0	-15.494	-100,00
Indennità e rimborso spese trasporti per missioni e trasferimenti	14.616	9.369	-5.247	-35,90
Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento	1.674	1.830	156	9,32
Servizi sociali (mensa aziendale, borse di studio ai familiari ecc.)	16.000	13.155	-2.845	-17,78
Interventi assistenziali e sociali a favore del personale	6.929	7.313	385	5,55
Spese diverse per il personale di sorveglianza	4.895	12.390	7.495	153,13
Spese per accertamenti sanitari	268	0	-268	-100,00
Trattamento accessorio ai dipendenti da fondo unico di ente	99.500	119.974	20.474	20,58
Altri oneri speciali a carico dell'ente	3.970	0	-3.970	-100,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale fuori ruolo assunto ai sensi del comma 940 L. 296/06 ed ai sensi del D.L. 159/07	372.872	550.771	177.899	47,71
Oneri previdenziali e assistenziali sociali a carico dell'Ente per il personale fuori ruolo assunto ai sensi del comma 940 L. 296/06 ed ai sensi del D.L. 159/07	131.083	0	-131.083	-100,00
<b>Totale spesa impegnata</b>	<b>1.402.518</b>	<b>1.274.509</b>	<b>-128.009</b>	<b>-9,13</b>
Quota annua accantonamento per il T.F.R.	95.159	110.113	14.954	15,71
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.497.677</b>	<b>1.384.622</b>	<b>-113.055</b>	<b>-7,55</b>

**Tab. n.3: COSTO UNITARIO PERSONALE**

	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013/2012
Costo globale	1.402.518	1.274.509	-128.009	-9,13
Unità di personale	54	54	0	0,00
Costo unitario	25.973	23.602	-2.371	-9,13

Dall'esame dei dati emerge, nel 2013, una riduzione complessiva del costo per il personale, rispetto al 2012, del 7,5% (da € 1.497.677 a € 1.384.622).

La voce "Stipendi ed altri assegni fissi al personale fuori ruolo ..." va in controtendenza con il citato andamento generale decrescente; infatti, tra il 2012 ed il 2013, si registra un incremento del 47,7% (da 372.872 euro a 550.771 euro).

L'Ente ha specificato che l'incremento è dovuto alla confluenza, nel capitolo relativo alla voce citata, di importi stornati da altro capitolo, sul quale dal 2013, si è deciso di non iscrivere più spese relative al personale fuori ruolo.

La voce relativa al personale "stabilizzato", per "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente per il personale fuori ruolo ...", risulta azzerata nell'esercizio 2013, mentre nel 2012 ammontava a 131.083 euro. L'azzeramento di tali spese, secondo quanto riferito dall'Ente, è dovuto alla scelta contabile di non impegnare ulteriori somme nella competenza, ma di far fronte a tali spese in conto residui.

Tale comportamento deriva dalla mancata coincidenza tra l'erogazione dei contributi dello Stato<sup>18</sup> ed il successivo impegno, nonché il relativo pagamento al personale interessato<sup>19</sup>.

Al riguardo si rammenta che, per una migliore rappresentazione delle spese relative al personale fuori ruolo, la parte corrente dovrebbe evidenziare nella competenza, spese per stipendi ed oneri, ai fini di una più chiara quantificazione del costo complessivo del personale.

Il costo medio unitario del lavoro, dato dal rapporto fra il costo del lavoro comprensivo degli oneri previdenziali ed il numero del personale in servizio evidenzia nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione del 9,1% attestandosi ad € 23.602.

<sup>18</sup> Assunzione personale stabilizzato ai sensi del comma 940 della L. 296/06 ed ai sensi del D.L. 159/07.

<sup>19</sup> Le norme citate nella precedente nota hanno stabilito l'importo e la data di erogazione dei contributi dello Stato finalizzati all'assunzione del personale "stabilizzato". Tuttavia va rilevato che al momento dell'erogazione dei fondi (esercizio finanziario 2007), destinati al pagamento degli stipendi (cap. 2190) e degli oneri previdenziali ed assistenziali (cap. 2200), non era ancora presente il personale a cui destinarli dato che per l'assunzione si è reso necessario l'indizione di concorsi pubblici per il cui espletamento sono occorsi diversi anni. La mancata erogazione da parte dell'Ente degli importi ricevuti ha portato all'accumulazione di questi ultimi nei residui passivi con i quali, via via che le assunzioni sono state realizzate, si è fatto fronte alle spese per il personale fuori ruolo.

*Collaborazioni esterne.*

Per lo svolgimento delle proprie attività il Parco nel 2013 non ha fatto ricorso a prestazioni esterne mediante incarichi di collaborazione professionale. Gli unici incarichi affidati, esclusi dall'applicazione delle norme di contenimento, sono relativi ad adempimenti obbligatori di legge non aventi natura di consulenza (nello specifico si tratta di incarichi per la sicurezza) la cui spesa impegnata nel 2013 è stata di € 1.440 (€ 4.231 nel 2012).

*Controlli interni.*

Conformemente a quanto disposto dall'art.14 del D.Lgs n. 150/2009, il Commissario Straordinario con delibera n.3 del 14/7/2010 ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), in forma monocratica, per il periodo 2010-2013;<sup>20</sup> il compenso stabilito è pari a quello previsto per il Presidente del collegio dei revisori ovvero un'indennità lorda annua di € 1.656,60 ed un gettone di presenza di € 30 a seduta.

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente ha completato la procedura di selezione del nuovo OIV ed è in attesa del prescritto parere dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Il Piano di performance 2011-2013 è stato approvato con deliberazione commissariale n. 2 del 31 gennaio 2011. La relazione sulla performance 2012 è stata trasmessa dall'Ente all'OIV in data 17 luglio 2013 ed è stata approvata il 1° agosto 2014.

---

<sup>20</sup> Sul medesimo ha espresso parere favorevole la Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n. 36/2010.

#### 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Ente Parco della Majella nel 2013 ha posto in essere una serie di attività illustrate nella relazione sulla gestione cui si fa rinvio. Di seguito vengono riportate le principali attività di programmazione, di ricerca e gestione delle risorse naturali, le attività nel settore dell'educazione ambientale e nel settore promozionale.

Nel settore della programmazione e progettazione sono stati svolti i seguenti lavori: 1) manutenzione straordinaria dell'area faunistica del Lupo di Pretoro; 2) realizzazione di impianti di video sorveglianza a servizio delle aree faunistiche di Pretoro, Serramonacesca e Lama dei Peligni; 3) lavori di completamento dell'ex palazzo comunale di Bolognano, futura sede del centro visitatori e del museo della storia morfologica della terra della Parco; 4) Interventi di ristrutturazione e completamento da realizzare presso la Badia Sulmonese; 5) lavori di manutenzione ordinaria delle aree faunistiche dell'Ente Parco; 6) stipula di contratti di gestione che garantiscano il funzionamento sei centri informazione del Parco nonché, del centro visitatori di Fara San Martino e del futuro centro di informazione del Parco a Pizzoferrato; 7) esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria sul consistente patrimonio immobiliare dell'Ente (oltre 40 beni in proprietà o comunque in uso); 8) continuazione dell'attività di georeferenziazione e di revisione e implementazione della cartellonistica relativa alla rete ufficiale dei sentieri del Parco (rete sentieristica, ippovie, itinerari per mountain bike, rete di sentieri per famiglie, per diversamente abili e delle aree da picnic).

Nel settore della ricerca e gestione delle risorse naturali<sup>21</sup> le attività di studio e ricerca per le specie e gli habitat più importanti e per quelli meno conosciuti sono state esternalizzate, come previsto dal progetto approvato dalla Regione, a ricercatori e tecnici esperti che hanno, tuttavia, collaborato con il personale interno al Parco. Le relazioni sullo stato di conservazione, sulle criticità e sulle eventuali misure di compensazione da adottare per le altre specie ed habitat per i quali le informazioni e i materiali scientifici, a disposizione del Parco, risultavano adeguate alla redazione del nuovo piano di gestione, sono state condotte direttamente dal personale interno all'Ente.

Nel settore dell'educazione ambientale l'Ente ha aggiornato la sezione del sito web ufficiale del Parco specificatamente dedicata all'educazione ambientale.

In ambito promozionale sono stati aggiornati i materiali informativi utili alla fruizione del territorio, sia generici che tematici. Sono state potenziate le strutture di informazione e visita necessarie al turismo. Inoltre l'Ente ha partecipato alle principali fiere di settore sia nazionali che

---

<sup>21</sup> Attività inserita nell'ambito della predisposizione e redazione dei piani di gestione SIC (Siti di importanza comunitaria) e ZPS (Zone a protezione speciale).

**internazionali in base al protocollo d'intesa stipulato con la Regione Abruzzo, ai rapporti presi con l'APTR<sup>22</sup> e alla cooperazione con gli altri Parchi della Regione Abruzzo.**

---

<sup>22</sup> Azienda Promozione Turistica Regionale.

## 5. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### 5.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

Le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70".

Il conto consuntivo 2013 è stato approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art.38, co.4, DPR cit.).

#### APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

Esercizio	Verbale Collegio dei Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera	Approvazione ministeriale
2013	Verbale n. 2 del 16 aprile 2014	*	Delibera del Presidente n. 09/2014 del 30 aprile 2014	Approvazione del MATTM con nota protocollo n. 0023309 -PNM del 14 novembre 2014

\* L'Ente ha inviato preventivamente alla Comunità del Parco i vari documenti di bilancio per il preventivo parere obbligatorio ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera d) della Legge n. 394/1991; la Comunità, tuttavia, non ha mai fatto pervenire alcun parere né ha sollevato rilievi. Gli iter procedurali sono stati ritenuti dall'Ente Parco conclusi con il trascorrere dei 45 gg., come previsti dall'art. 16 della Legge 241/90 e succ. modifiche

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale relativo agli esercizi 2012 e 2013.

**Tab. n. 4: SINTESI DATI CONTABILI**

Descrizione	2012	2013	Var. ass.	Var. %
saldo corrente	949.730	898.113	-51.617	-5,43
saldo in c/capitale	-1.099.348	-735.507	363.841	-33,10
a) Avanzo del saldo corrente e capitale	-149.618	162.606	312.224	-208,68
b) Avanzo d'amministrazione	719.066	1.028.718	309.652	43,06
c) Avanzo economico	533.133	528.500	-4.633	-0,87
d) Patrimonio netto	13.287.636	13.816.137	528.501	3,98

I dati sopra esposti, che saranno analizzati più approfonditamente nelle pagine che seguono, evidenziano, nel 2013, un miglioramento sia dell'avanzo del saldo corrente e capitale che ammonta a 162.606 euro a fronte dei -149.618 euro del 2012 (312.224 euro in valore assoluto) sia del risultato finanziario che aumenta del 43% con una variazione assoluta pari a 309.652 euro. Da segnalare anche l'incremento del 3,9% del patrimonio netto (528.501 euro in valore assoluto) mentre in lieve flessione dello 0,8% risulta l'avanzo economico.

## 5.2 Il conto del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposti i dati finanziari dell'esercizio 2013 relativi alle Entrate.

**Tab. n. 5: RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE**

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013/2012
- Trasferimenti da parte dello Stato	3.524.522	3.791.000	266.477	7,56
Trasferimento da parte delle Regioni	412.900	0	-412.900	-100,00
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	6.500	6.500	0	0,00
- Entrate tributarie	0	0	0	
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	101.860	91.639	-10.221	-10,03
- Redditi e proventi patrimoniali	560	500	-60	-10,71
Poste correttive e compensative di uscite correnti	4.865	11.896	7.030	144,49
Entrate non classificabili in altre voci	54.285	49.145	-5.140	-9,47
<b>Totale</b>	<b>4.105.493</b>	<b>3.950.680</b>	<b>-154.813</b>	<b>-3,77</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti - imm. Tecniche	0	0	0	
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti			0	
- Trasferimenti dallo Stato	0	41.000	41.000	
- Trasferimenti dalla Regione	0	0	0	
- Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico-privato	0	0	0	
- Accensione di prestiti	0	121.812	121.812	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>162.812</b>	<b>162.812</b>	
<b>PARTITE DI GIRO</b>				
- Entrate aventi natura di partite di giro	540.733	505.114	-35.619	-6,59
<b>Totale</b>	<b>540.733</b>	<b>505.114</b>	<b>-35.619</b>	<b>-6,59</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.646.226</b>	<b>4.618.606</b>	<b>-27.620</b>	<b>-0,59</b>

Nel 2013 il totale delle entrate correnti decresce del 3,7% (154.813 euro in valore assoluto); tale riduzione deriva in maniera consistente dall'azzeramento del trasferimento da parte della Regione che ammontava a 412.900 euro nell'esercizio precedente. In aumento del 7,5% risultano i trasferimenti da parte dello Stato (266.477 euro in valore assoluto). Il totale delle entrate in conto capitale, pari a 162.812 euro e non presenti nel 2012, comprendono i trasferimenti statali in conto capitale (41.000 euro) e l'accensione di prestiti (121.812 euro) riferentesi al prelievo dal deposito vincolato che l'Ente ha costituito con una società assicurativa incaricata della liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

Le partite di giro (505.114 euro nel 2013 a fronte dei 540.733 euro nel 2012) decrescono del 6,5%.

Il totale delle entrate, comprensivo delle partite di giro, decresce dello 0,5% passando da 4.646.226 euro del 2012 a 4.618.606 del 2013 con una variazione assoluta pari a 27.620 euro.

Quanto finora descritto mette in evidenza la netta rilevanza (96,1% vedi tab. n. 7) dei trasferimenti statali (3.797.500 euro) all'interno delle entrate correnti (3.950.493 euro) mentre le altre entrate, la cui somma è pari a 153.180 euro, coprono solamente il 3,9%.

**Tab. n. 6: INCIDENZA % DEI TRASFERIMENTI STATALI E DELLE ALTRE ENTRATE SUL TOTALE ENTRATE CORRENTI**

Trasferimenti	2012	Inc. %	2013	Inc. %
Trasferimenti da parte dello Stato	3.524.522	85,85	3.791.000	95,96
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	6.500	0,16	6.500	0,16
<b>Totale</b>	<b>3.531.022</b>	<b>86,01</b>	<b>3.797.500</b>	<b>96,12</b>
<b>Altre entrate</b>				
Trasferimento da parte delle Regioni	412.900	10,06	0	0,00
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	101.860	2,48	91.639	2,32
- Redditi e proventi patrimoniali	560	0,01	500	0,01
Poste correttive e compensative di uscite correnti	4.865	0,12	11.896	0,30
Entrate non classificabili in altre voci	54.285	1,32	49.145	1,24
<b>Totale</b>	<b>574.470</b>	<b>13,99</b>	<b>153.180</b>	<b>3,88</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>4.105.492</b>		<b>3.950.680</b>	

Come già sottolineato nella precedente relazione, questa Corte ritiene che sia opportuno che l'Ente contempli tra le sue priorità l'incentivazione e il potenziamento di quei servizi e di quelle attività che consentano il reperimento sul mercato di risorse in grado di integrare il finanziamento pubblico.

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

**Tab. n. 7: RENDICONTO FINANZIARIO SPESE**

USCITE CORRENTI	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013/2012	Inc. % 2013
- Uscite per gli organi dell'ente	38.850	36.927	-1.923	-4,95	1,21
- Oneri per il personale in attività di servizio	1.402.518	1.274.509	-128.009	-9,13	41,75
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	457.725	544.292	86.567	18,91	17,83
- Uscite per prestazioni istituzionali	1.011.502	696.810	-314.692	-31,11	22,83
- Trasferimenti passivi	0	0	0	0,00	
- Oneri finanziari	0	0	0		
- Oneri tributari	133.890	103.788	-30.102	-22,48	3,40
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0		
- Uscite non classificabili in altre voci	111.277	396.240	284.963	256,08	12,98
<b>Totale</b>	<b>3.155.763</b>	<b>3.052.566</b>	<b>-103.197</b>	<b>-3,27</b>	<b>68,50</b>
<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>					
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	983.075	604.807	-378.268	-38,48	67,33
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	55.254	127.425	72.170	130,61	14,18
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	0	15.000	15.000		1,67
- Concessioni di crediti e anticipazioni	60.781	45.445	-15.336	-25,23	5,06
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	238	105.642	105.404	44.333,96	11,76
<b>Totale</b>	<b>1.099.348</b>	<b>898.319</b>	<b>-201.029</b>	<b>-18,29</b>	<b>20,16</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>					
- Uscite aventi natura di partite di giro	540.733	505.114	-35.619	-6,59	
<b>Totale</b>	<b>540.733</b>	<b>505.114</b>	<b>-35.619</b>	<b>-6,59</b>	<b>11,34</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>4.795.845</b>	<b>4.455.999</b>	<b>-339.845</b>	<b>-7,09</b>	
Avanzo/Disavanzo di competenza	-149.619	162.606	312.225	-208,68	

Nel 2013 le spese correnti, rispetto all'esercizio precedente, decrescono del 3,2% passando da € 3.155.762 a € 3.052.566 (-103.197 euro in valore assoluto). Tra le voci con variazioni di segno negativo quella con la percentuale più consistente si riferisce alle "uscite per prestazioni istituzionali" che, con il 31,1% (314.692 euro in valore assoluto), contribuisce maggiormente alla contrazione delle spese correnti. Anche le spese per il personale (-9,1%), quelle per gli Organi (-4,9%) e gli "oneri tributari" decrescono concorrendo al contenimento della spesa.

Tra le spese correnti, quella per il personale risulta la più consistente incidendo per il 41,7% sul totale; quest'ultimo, a sua volta, incide per il 68,5% sul totale generale.

Il totale delle spese in conto capitale, nel 2013 (898.319 euro), decresce del 18,2% (201.029 euro in valore assoluto) rispetto all'esercizio precedente (1.099.348 euro). Il decremento più consistente si riscontra alla voce "Acquisizioni di beni di uso durevole ecc.." con il 38,4% (378.268 euro in valore

assoluto) la medesima voce incide per il 67,3% sul totale, mentre, quest'ultimo pesa solo per il 20,1% sulle uscite complessive.

L'esercizio in esame evidenzia una riduzione delle spese totali, comprensive delle partite di giro, passando dai 4,8 milioni del 2012 ai 4,5 milioni (-339.845 euro in valore assoluto) con una variazione del 7,0%.

Infine il saldo di competenza, che nel 2012 si era concluso con un disavanzo pari a 149.619 euro, nel 2013 riporta un risultato positivo con un avanzo pari a 162.606 euro (312.225 euro in valore assoluto).

### 5.3 I residui

Nei seguenti prospetti sono riportati i dati relativi a i residui attivi del 2012 e del 2013 e le variazioni, in valore assoluto ed in percentuale, derivanti dal confronto tra i due esercizi.

**Tab. n. 8: RESIDUI ATTIVI**

(importi in euro)

	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot
Consistenza di cassa all'1.1.2012	3.133.669	182.570	27.122	3.343.361
Riscossioni	551.429	21.548	13.318	586.295
Variazioni	-8.362	0	-20.966	-29.328
a) Rimasti da riscuotere al 31.12.2012	2.573.879	161.022	1.200	2.736.101
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2012	406.483	0	32.185	438.668
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>2.980.362</b>	<b>161.022</b>	<b>33.385</b>	<b>3.174.769</b>
Consistenza di cassa all'1.1.2013	2.980.362	161.022	33.385	3.174.769
Riscossioni	743.742	6.713	19.580	770.036
Variazioni	-11.788	-48.877	-12.605	-73.270
a) Rimasti da riscuotere al 31.12.2013	2.224.832	105.432	1.200	2.331.463
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2013	62.772	1.472	28.061	92.305
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>2.287.604</b>	<b>106.904</b>	<b>29.261</b>	<b>2.423.768</b>

#### Variazioni residui attivi

	Variazione assoluta 2013-2012				Variazione % 2013/2012			
	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot
Consistenza di cassa all'1.1.	153.307	-21.548	6.263	168.592	-4,89	-11,80	23,09	-5,04
Riscossioni	192.314	-14.835	6.263	183.741	34,88	-68,85	47,03	31,34
Variazioni	-3.426	-48.877	8.361	-43.942	40,97		-39,88	149,83
a) Rimasti da riscuotere al 31.12.	349.047	-55.590	0	404.637	-13,56	-34,52	0,00	-14,79
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza	343.710	1.472	-4.125	346.363	-84,56		-12,81	-78,96
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>692.758</b>	<b>-54.118</b>	<b>-4.125</b>	<b>751.000</b>	<b>-23,24</b>	<b>-33,61</b>	<b>-12,35</b>	<b>-23,66</b>

Nel 2013 il totale generale dei residui attivi (2.423.768 euro) decresce del 23,6% rispetto al precedente esercizio (3.174.769 euro) con una variazione assoluta pari a 751.000 euro.

Dall'esame dei totali di ciascuno dei tre titoli si rileva un decremento costante; in particolare la parte corrente (2.287.604 euro nel 2013 a fronte dei 2.980.362 euro nel 2012) decresce del 23,2% con una variazione assoluta pari a 692.758 euro. Medesima situazione si rileva sia per la parte capitale che diminuisce del 33,6% (54.118 euro in valore assoluto) sia per le partite di giro (-12,3%).

L'analisi dettagliata dei residui di parte corrente rivela una diminuzione del 4,8% della consistenza all'1/1 tra il 2012 (3.133.669 euro) e l'esercizio successivo (2.980.362 euro); la parte

capitale mantiene il medesimo comportamento con una diminuzione dell' 11,8% (182.570 euro nel 2012 a fronte dei 161.022 euro del 2013) di contro, per le partite di giro, si rileva un incremento del 23,0%. Il dato relativo al totale dei tre titoli mostra un decremento del 5,0% (-168.592 euro in valore assoluto).

Riguardo alle riscossioni sia quelle di parte corrente sia quelle relative alle partite di giro, aumentano, rispettivamente, del 34,8% e del 47,0% mentre il riscosso in conto capitale diminuisce del 68,8%. Il riscosso totale, dato dalla somma dei tre titoli, si assesta al 31,3% (183.741 euro in valore assoluto).

Il totale delle variazioni negative, derivanti da riaccertamenti, nel 2013 è pari a -73.270 euro, nell'esercizio precedente ammontava a -29.328 euro (variazione percentuale pari al -149,8) evidenziando una differenza in valore assoluto di 43.942 euro.

Nell'esercizio in esame, i totali dei residui da riscuotere, sia quello al 31/12 sia quello di competenza, decrescono, rispettivamente, del 14,8% (404.637 euro in valore assoluto) e del 78,9% (346.363 euro in valore assoluto).

I dati fin qui riportati evidenziano la volontà dall'Ente nel perseguire una linea che porti al contenimento e allo smaltimento dei residui attivi attraverso una più attenta valutazione, con relativo riaccertamento, di importi ormai insussistenti.

Nei seguenti prospetti sono riportati i dati relativi a i residui passivi del 2012 e del 2013 e le variazioni, in valore assoluto ed in percentuale, derivanti dal confronto tra i due esercizi.

Tab. n. 8 bis: RESIDUI PASSIVI

(importi in euro)

	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot.
Consistenza di cassa all'1.1.2012	6.855.428	2.511.878	105.687	9.472.992
Pagamenti	1.964.380	641.371	92.018	2.697.769
Variazioni	-40.640	-9.953	-10.772	-61.365
a) Rimasti da pagare al 31.12.2011	4.850.407	1.860.554	2.897	6.713.858
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2012	1.279.873	908.495	101.672	2.290.040
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>6.130.280</b>	<b>2.769.049</b>	<b>104.569</b>	<b>9.003.898</b>
Consistenza di cassa all'1.1.2013	6.130.280	2.769.049	104.569	9.003.898
Pagamenti	2.914.179	597.122	90.648	3.601.949
Variazioni	-109.881	-99.412	-11.024	-220.317
a) Rimasti da pagare al 31.12.2013	3.106.221	2.072.515	2.897	5.181.632
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2013	1.082.149	668.452	84.374	1.834.975
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>4.188.370</b>	<b>2.740.967</b>	<b>87.271</b>	<b>7.016.608</b>

## Variazione residui passivi

	Variazione assoluta 2013-2012				Variazione % 2013/2012			
	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot.	Corr	c/cap.	Par.Gi.	tot.
Consistenza di cassa all'1.1.	-725.147	257.171	-1.118	-469.094	-10,58	10,24	-1,06	-4,95
Pagamenti	949.799	-44.249	-1.370	904.179	48,35	-6,90	-1,49	33,52
Variazioni	-69.241	-89.460	-252	-158.952	170,38	898,83	2,34	259,03
a) Rimasti da pagare al 31.12.	-1.744.187	211.961	0	-1.532.226	-35,96	11,39	0,00	-22,82
b) Rimasti da pagare dalla competenza	-197.724	-240.043	-17.298	-455.065	-15,45	-26,42	-17,01	-19,87
<b>Totale complessivo a + b</b>	<b>-1.941.911</b>	<b>-28.082</b>	<b>-17.298</b>	<b>-1.987.291</b>	<b>-31,68</b>	<b>-1,01</b>	<b>-16,54</b>	<b>-22,07</b>

Il totale dei residui passivi decresce, nel 2013 (7.016.608 euro), del 22,0% con una differenza in valore assoluto, rispetto al 2012 (9.003.898 euro), pari a 1.987.291 euro.

I valori espressi dai totale dei tre titoli dell'esercizio in esame, evidenziano un decremento generale; in particolare la parte corrente decresce del 31,7% (4,2 milioni nel 2013 a fronte dei 6,1 milioni nel 2012) con una variazione assoluta pari a 1.941.911 euro. Diminuzione di minore entità (16,5%) si rileva per le partite di giro (87.271 euro nel 2013 contro i 104.569 euro del 2012) e ancora più lieve (1,0%) risulta quella della parte capitale (2,7 milioni nel 2013 contro i 2,8 milioni del 2012).

Esaminando più dettagliatamente le voci relative ai tre titoli si rileva una diminuzione del 4,9% (469.094 euro in valore assoluto) della consistenza al 1/1/2013 (9.003.898 euro a fronte dei 9.472.992 euro del 2012), un aumento dei pagamenti (33,5%) che passano da 2.697.769 euro del 2012 a 3.601.949 euro del 2013, un aumento delle variazioni di segno negativo pari a 158.952 euro in valore assoluto, con una percentuale del -259,0 (-61.365 euro nel 2012 contro i -220.317 euro del 2013). Infine i rimasti da pagare al 31/12/2013 (5.181.632 euro) ed i rimasti da pagare della competenza, del medesimo esercizio (1.834.975 euro), mostrano, rispettivamente, un decremento,

in riferimento al 2012 (6.713.858 euro rimasti da pagare al 31/12 e 2.290.040 euro rimasti da pagare di competenza), del 22,8% e del 19,8%.

I dati appena esposti ribadiscono quanto già osservato per i residui attivi, cioè la volontà dell'Ente di ridimensionare la massa residuale attraverso una attenta valutazione di importi ormai insussistenti.

#### 5.4 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa.

**Tab. n. 9: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

RENDICONTO FINANZIARIO	2012 (b)	2013 (c)	Var. c-b	Var. % c/b
Consistenza di cassa all'1.1	6.957.915	6.548.194	-409.721	-5,89
Riscossioni				
- in conto competenza	4.207.558	4.526.301	318.743	7,58
- in conto residui	586.295	770.036	183.741	31,34
	<b>4.793.853</b>	<b>5.296.337</b>	<b>502.484</b>	<b>10,48</b>
Pagamenti				
- in conto competenza	2.505.804	2.621.024	115.220	4,60
- in conto residui	2.697.769	3.601.949	904.180	33,52
	<b>5.203.573</b>	<b>6.222.973</b>	<b>1.019.400</b>	<b>19,59</b>
Consistenza di cassa al 31.12	6.548.195	5.621.557	-926.638	-14,15
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	2.736.101	2.331.463	-404.638	-14,79
- dell'esercizio	438.668	92.305	-346.363	-78,96
	<b>3.174.769</b>	<b>2.423.768</b>	<b>-751.001</b>	<b>-23,66</b>
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	6.713.858	5.181.632	-1.532.226	-22,82
- dell'esercizio	2.290.040	1.834.975	-455.065	-19,87
	<b>9.003.898</b>	<b>7.016.608</b>	<b>-1.987.290</b>	<b>-22,07</b>
Avanzo d'amministrazione	719.066	1.028.718	309.652	43,06

La situazione amministrativa si chiude nel 2013 con un avanzo pari a 1.028.718 euro in incremento, rispetto al 2012 (719.066 euro), del 43,6% (309.652 euro in valore assoluto). La consistenza di cassa all'1/1 diminuisce del 5,9% (409.721 euro in valore assoluto) mentre le riscossioni si incrementano del 10,4% con una variazione assoluta pari a 502.484 euro (4.793.853 euro nel 2012 a fronte di 5.296.337 euro nel 2013).

Parallelamente anche i pagamenti crescono del 19,6% passando da 5.203.573 euro nel 2012 a 6.222.973 euro nell'esercizio successivo (1.019.400 euro in valore assoluto). Infine la consistenza di cassa al 31/12 decresce del 14,1% (da 6,5 milioni nel 2012 a 5,6 milioni nel 2013).

Per i residui si rimanda a quanto riportato sopra nel paragrafo specifico.

### 5.5 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco degli esercizi 2012 e 2013.

**Tab. n. 10: CONTO ECONOMICO**

	2012	2013	Var. ass. 2013/2012	Var. % 2013/2012
<b>A) Valore della produzione</b>				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	101.860	91.639	-10.221	-10,03
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	4.007.057	3.861.521	-145.536	-3,63
<b>Totale A</b>	<b>4.108.917</b>	<b>3.953.160</b>	<b>-155.757</b>	<b>-3,79</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	88.183	67.877	-20.306	-23,03
Per servizi	559.808	510.595	-49.213	-8,79
Per godimento beni terzi	153.707	150.182	-3.525	-2,29
Per il personale	1.456.516	1.312.835	-143.681	-9,86
Ammortamenti e svalutazioni	340.921	321.605	-19.316	-5,67
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	21.065	-15.169	5.896	-172,01
Oneri diversi di gestione	847.609	988.680	141.071	16,64
<b>Totale B</b>	<b>3.467.809</b>	<b>3.336.605</b>	<b>-131.204</b>	<b>-3,78</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>641.108</b>	<b>616.555</b>	<b>-24.553</b>	<b>-3,83</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
Altri proventi finanziari	200	500	300	150,00
Interessi e altri oneri finanziari	7.229	5.438	-1.791	-24,78
<b>Totale C</b>	<b>-7.029</b>	<b>-4.938</b>	<b>2.091</b>	<b>-29,75</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
Rivalutazioni	14.420	11.029	-3.391	-23,52
Svalutazioni	35.974	0	-35.974	-100,00
<b>Totale D</b>	<b>-21.554</b>	<b>11.029</b>	<b>32.583</b>	<b>-151,17</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)	105.428	160.920	55.492	52,63
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14	91.329	298.325	206.996	226,65
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	61.365	220.317	158.952	259,03
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	20.966	73.270	52.304	249,47
<b>Totale E</b>	<b>54.498</b>	<b>9.642</b>	<b>-44.856</b>	<b>-82,31</b>
<b>Risultato economico prima delle imposte</b>	<b>667.023</b>	<b>632.288</b>	<b>-34.735</b>	<b>-5,21</b>
<b>F) Imposte dell'esercizio</b>	<b>133.890</b>	<b>103.788</b>	<b>-30.102</b>	<b>-22,48</b>
<b>Totale</b>	<b>133.890</b>	<b>103.788</b>	<b>-30.102</b>	<b>-22,48</b>
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>533.133</b>	<b>528.500</b>	<b>-4.633</b>	<b>-0,87</b>

Nel 2013 il conto economico chiude con un avanzo di € 528.500 in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente (533.133 euro), dello 0,8%.

Il valore della produzione, pari a 3.953.160 euro nel 2013, decresce del 3,8% rispetto al 2012 (4.108.917 euro). Anche i costi della produzione diminuiscono del 3,8% (3.467.809 euro nel 2012 a fronte dei 3.336.605 euro nel 2013). All'interno dei costi l'unica voce che si incrementa è quella degli oneri diversi di gestione (847.609 euro nel 2012 contro i 988.680 euro nel 2013). Il saldo tra valore e costo, pur subendo una diminuzione pari al 3,8%, resta di segno positivo con un importo pari a 616.555 euro.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari passando da -7.029 euro, nel 2012, a -4.938 euro, nel 2013, mostra un miglioramento del 29,7%. Situazione simile si riscontra nelle rettifiche di valore e di attività finanziarie, dove il saldo tra rivalutazioni e svalutazioni, che nel 2012 era pari a -21.554 euro, si incrementa, nel 2013 (11.029 euro), con un importo in valore assoluto pari a 32.583 euro a causa dell'assenza di svalutazioni nell'ultimo esercizio. Il totale degli oneri e proventi straordinari decresce dell' 82,3% con una variazione assoluta pari a 44.856 euro (54.498 euro nel 2012 e 9.642 euro nel 2013).

## 5.6 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente relativa agli esercizi 2012 e 2013:

**Tab. n. 11: STATO PATRIMONIALE**

Attività	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013-2012
<b>A) Immobilizzazioni</b>				
- Immobilizzazioni immateriali	8.179.400	8.381.016	201.616	2,46
- Immobilizzazioni materiali	5.002.343	4.993.556	-8.787	-0,18
- Immobilizzazioni finanziarie	678.476	690.972	12.496	1,84
<b>Totale A</b>	<b>13.860.219</b>	<b>14.065.544</b>	<b>205.325</b>	<b>1,48</b>
<b>B) Attivo circolante</b>				
- Rimanenze	68.400	83.569	15.169	22,18
- Residui attivi	3.174.769	2.423.768	-751.001	-23,66
- Disponibilità liquide	6.563.737	5.631.662	-932.075	-14,20
<b>Totale B</b>	<b>9.806.906</b>	<b>8.138.999</b>	<b>-1.667.907</b>	<b>-17,01</b>
<b>C) Risconti attivi</b>			0	
<b>Totale C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale attività (A+B+C)</b>	<b>23.667.125</b>	<b>22.204.543</b>	<b>-1.462.582</b>	<b>-6,18</b>
<b>Passività</b>				
<b>A) Patrimonio netto</b>				
- Fondo di dotazione	0	0	0	
- Riserve di rivalutazione	0	0	0	
- Riserve statutarie	0	0	0	
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	12.754.503	13.287.636	533.133	4,18
- Avanzi/disavanzi economico d'esercizio	533.133	528.501	-4.632	-0,87
<b>Totale A</b>	<b>13.287.636</b>	<b>13.816.137</b>	<b>528.501</b>	<b>3,98</b>
<b>C) Fondo per rischi ed oneri</b>				
- per altri rischi ed oneri futuri	0	0	0	
- per imposte	0	0	0	
<b>Totale C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	725.155	704.419	-20.736	-2,86
<b>Totale D</b>	<b>725.155</b>	<b>704.419</b>	<b>-20.736</b>	<b>-2,86</b>
<b>E) Residui passivi (debiti)</b>				
- Debiti verso fornitori	542.771	432.076	-110.695	-20,39
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0	0,00
- Debiti tributari	141.317	166.254	24.937	17,65
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0	
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.497.822	745.863	-751.959	-50,20
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	555.449	16.250	-539.199	-97,07
- Debiti diversi	6.266.539	5.656.165	-610.374	-9,74
<b>Totale E</b>	<b>9.003.898</b>	<b>7.016.608</b>	<b>-1.987.290</b>	<b>-22,07</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>				
- Risconti passivi	650.436	667.380	16.944	2,61
<b>Totale F</b>	<b>650.436</b>	<b>667.380</b>	<b>16.944</b>	<b>2,61</b>
<b>Totale passività (C+D+E+F)</b>	<b>10.379.489</b>	<b>8.388.407</b>	<b>-1.991.082</b>	<b>-19,18</b>
<b>Totale passività e Patrimoni netto (A+C+D+E+F)</b>	<b>23.667.125</b>	<b>22.204.544</b>	<b>-1.462.581</b>	<b>-6,18</b>

Nel 2013 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2012, un incremento del patrimonio netto di € 528.501, pari al 3,9% in più (da € 13.287.636 a € 13.816.137) per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio.

Le attività registrano un decremento del 6,1% (da € 23.667.125 a € 22.204.543) e le passività una diminuzione del 19,1% (da € 10.379.489 a € 8.388.407).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2012 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

#### **Attività**

Le "immobilizzazioni" registrano un incremento dell' 1,5% passando da 13.860.219 euro a 14.065.544 euro, per effetto prevalentemente dei movimenti registrati nelle "immobilizzazioni immateriali" che presentano un aumento del 2,5% (da € 8.179.400 a € 8.381.016). Come le precedenti anche le "immobilizzazioni finanziarie" si incrementano dell' 1,8% (da 678.476 euro a 690.972 euro) mentre le "immobilizzazioni materiali" decrescono dell' 0,2% (-8.787 euro in valore assoluto).

L'"attivo circolante" presenta una riduzione del 17,0% (da € 9.806.906 a € 8.138.999) dovuta principalmente al decremento dei "residui attivi" (23,6%) e delle "disponibilità liquide".

#### **Passività**

La voce "debiti" nel 2013 registra una riduzione di € 1.987.290 (22,0%) essendo passata da € 9.003.898 a € 7.016.608 attribuibile alle variazioni registrate nelle voci "debiti verso lo Stato e soggetti pubblici" (-97,0%); "debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute" (-50,2%); "debiti verso fornitori" (-20,4%).

La voce "risconti passivi", in cui di solito trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente nel corso degli anni, aumenta del 2,6% passando da € 650.436 a € 667.380.

## 6. CONCLUSIONI

Il Parco nazionale della Majella è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

L'Ente ha adottato tutti gli strumenti di programmazione.

Quanto agli organi, dal 2007, il Parco è privo del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva.

L'Ente ha provveduto all'adeguamento dello Statuto previsto dal comma 1 dell'art. 4 del Regolamento di riordino degli enti parco approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 e ha ottenuto l'approvazione dal Ministero vigilante con D.M. n. 290 del 16 ottobre 2013.

L'Ente Parco della Majella ha chiuso l'esercizio 2013 con i seguenti risultati contabili:

avanzo/disavanzo finanziario:	€ 162.606 (€ -149.618 nel 2012);
avanzo di amministrazione:	€ 1.028.718 (€ 719.064 nel 2012);
patrimonio netto:	€ 13.816.137 (€ 13.287.636 nel 2012);
avanzo economico:	€ 528.500 (€ 533.133 nel 2012);
consistenza di cassa al 31/12:	€ 5.621.557 (€ 6.548.194 nel 2012).

I dati sopra esposti evidenziano un miglioramento sia dell'avanzo del saldo corrente e capitale che ammonta a 162.606 euro a fronte dei -149.618 euro del 2012 (312.224 euro in valore assoluto) sia del risultato finanziario che aumenta del 43% con una variazione assoluta pari a 309.652 euro. Da segnalare anche l'incremento del 3,9% del patrimonio netto (528.501 euro in valore assoluto) mentre in flessione, rispettivamente, dello 0,8% e del 14,1% risultano l'avanzo economico e la consistenza di cassa al 31/12.

Il totale delle entrate, comprensivo delle partite di giro, decresce dello 0,5% passando da 4.646.226 euro del 2012 a 4.618.114 con una variazione assoluta pari a 27.620 euro.

Va segnalata la netta rilevanza (96,1%) dei trasferimenti statali (3.797.500 euro) all'interno delle entrate correnti (3.950.493 euro) mentre le altre entrate, la cui somma è pari a 153.180 euro, coprono solamente il 3,9%.

Le spese totali, comprensive delle partite di giro, evidenziano una riduzione passando dai 4,8 milioni del 2012 ai 4,5 milioni (-339.845 euro in valore assoluto) con una variazione del 7,0%.

Il totale dei residui attivi (2.423.768 euro) decresce del 23,6% rispetto al precedente esercizio (3.174.769 euro) con una variazione assoluta pari a 751.000 euro.

I residui passivi (7.016.608 euro) decrescono del 22,0% con una differenza in valore assoluto, rispetto al 2012 (9.003.898 euro), pari a 1.987.291 euro.

**Il ridimensionamento della massa residuale evidenzia la volontà dall'Ente di smaltire, attraverso una più attenta valutazione e relativo riaccertamento, gli importi ormai insussistenti.**

*Col. Alberto Napolitano*

PAGINA BIANCA

**ALLEGATO**

“Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013 n. 148), in applicazione del comma 634 dell’art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

Tra le disposizioni normative di maggior rilievo si segnalano:

- **Art. 1, comma 1 (modifica il comma 4 dell’art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti del Consiglio direttivo da dodici ad otto che vengono nominati con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare entro 30 giorni dalla comunicazione della rispettiva designazione. Il Ministro procede alla nomina sentite le Regioni interessate che si esprimono entro e non oltre 30 giorni dalla data della richiesta. Decorso inutilmente detto termine il Ministro procede egualmente alla nomina dei soggetti designati. I componenti del Consiglio Direttivo sono individuati tra esperti particolarmente qualificati in materia di aree protette e biodiversità, secondo le seguenti modalità:

- a) quattro su designazione della Comunità del parco, con voto limitato;
- b) uno su designazione delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- c) uno su designazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) uno su designazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- e) uno su designazione dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

- **Art. 1, comma 2 (modifica il comma 6 dell’art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti della Giunta esecutiva da cinque a tre;

- **Art. 1, comma 3 (modifica il comma 5 dell’art. 9 della legge quadro):** le designazioni del Consiglio direttivo sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell’ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all’insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall’incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione.

- **Art. 1, comma 4 (modifica il comma 10 dell'art. 9 della legge quadro):** le delibere di adozione o di modificazione degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei revisori dei conti in quanto si tratta di delibere soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di amministrazione vigilante, ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1;
- **Art. 1, comma 5:** dalla data di entrata in vigore del decreto (27 giugno 2013) non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva degli Enti;
- **Art. 4, comma 1:** entro novanta giorni (25 settembre 2013) dalla data di entrata in vigore del regolamento devono essere adeguati gli statuti degli enti parco. Decorso inutilmente detto termine, l'ente è commissariato e all'adeguamento dello statuto provvede il Commissario straordinario nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto. Nei casi in cui per l'adeguamento dello statuto la normativa vigente preveda invece l'intesa con Regioni o Province autonome, ed entro il termine ultimo previsto dalla normativa medesima si siano svolte reiterate ma infruttuose trattative, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri cui prendono parte i Presidenti delle Regioni o i Presidenti delle Province autonome interessate, provvede alla nomina di un Commissario straordinario che, subentrando al presidente e al consiglio direttivo, resta in carica sino al momento in cui l'intesa venga raggiunta.
- **Art. 4, comma 2:** entro trenta giorni dall'adeguamento degli statuti, i soggetti aventi titolo provvedono alle designazioni di cui al comma 5 dell'*articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394*.

PAGINA BIANCA

**ENTE «PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA»**

**ESERCIZIO 2013**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

## INTRODUZIONE

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2013 dell'Ente Parco Nazionale della Majella, è stato redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" e sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente deliberato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente con atto n.09 dell'11 settembre 2007 ed approvato dal vigilante Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare come da comunicazione protocollo DPN/2007/0034254 del 10 dicembre 2007.

Il documento è costituito dal Conto del bilancio, distinto in Rendiconto finanziario Decisionale e Rendiconto Finanziario Gestionale, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa con allegati la Situazione amministrativa, la Relazione sulla gestione del Presidente e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Conto del Bilancio è il documento che illustra i risultati della gestione finanziaria di entrata e di spesa dell'Ente secondo il criterio della competenza finanziaria e viene redatto secondo gli schemi previsti negli allegati 9 e 10 del DPR n. 97/2003.

Il Conto Economico, redatto secondo quanto stabilito negli allegati 11 e 12 del DPR n. 97/2003, illustra i risultati di Bilancio secondo il criterio della competenza economica.

La Situazione Patrimoniale, di cui all'allegato 13 del DPR n. 97/2003, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale.

La Situazione amministrativa, di cui all'allegato 15 del DPR n. 97/2003, evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo dei residui attivi e dei residui passivi alla fine dell'esercizio nonché l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Al Rendiconto generale sono allegati ai sensi dell'articolo art. 40, comma 5, del D.P.R. n. 97/2003, la Situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Essa indica, altresì, la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare; la deliberazione che dispone il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

La presente Relazione al Rendiconto generale 2013 si sviluppa, come di consueto in due parti. Nella **prima parte** vengono date notizie generali sul Parco, avendo riguardo alla struttura, al personale, mentre la **seconda parte** è dedicata alle attività svolte nel corso dell'anno, i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dagli organi di vertice, nonché notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Una lettura attenta dei dati esposti nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Rendiconto Generale permetterà, quindi, a tutti i soggetti interessati all'attività dell'Ente, siano essi consiglieri, amministratori, personale, popolazioni residenti, terzi interessati, una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Parco Nazionale della Majella.

**Parte Prima****IL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA****territorio, struttura, funzioni****IL TERRITORIO**

L'eccezionale importanza del Parco Nazionale della Majella, a livello nazionale ed internazionale, deriva non solo dall'incommensurabile rarità ed unicità del suo patrimonio naturalistico ma anche, in eguale misura, dalla straordinaria ricchezza e valenza del suo patrimonio culturale, frutto della millenaria attività dell'uomo. E' difficile trovare un parco nazionale, in cui autentici capolavori della storia, dell'arte, della cultura, dell'operare umano convivano, in perfetta simbiosi, con altrettanti capolavori della natura.

Il Parco Nazionale della Majella è collocato in un contesto ambientale decisamente peculiare. A parere degli studiosi è uno dei pochi luoghi in Italia a meritare la definizione di "wilderness". Per comprendere l'elevato valore naturalistico e scientifico dell'area, basti considerare, che nel Parco è presente la parte più pregevole del patrimonio nazionale di biodiversità: oltre 1.800 specie vegetazionali censite, circa il 30% del totale nazionale, tra cui diverse specie rare ed endemiche (come termine di paragone basti citare che nell'intera Gran Bretagna le specie vegetazionali sono circa 1.000); diverse specie faunistiche rare, endemiche o minacciate di estinzione tra cui emergono l'Orso bruno marsicano, il Camoscio d'Abruzzo, il Lupo, il Piviere tortolino, il Falco Lanario, l'Aquila reale.

Il Parco Nazionale della Majella è stato istituito dall'art.34 della Legge 6 dicembre 1991, n.394. Con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 è stato perimetrato in via definitiva, provvisoriamente suddiviso in due zone (la Zona 1 e la Zona 2), regolate da misure di salvaguardia diverse, ed è stato istituito l'Ente.

La superficie totale del Parco, è di 74.095 ettari interamente compresi nella regione Abruzzo, ed interessa:

- **3 Province:** Chieti (27.396 ettari), L'Aquila (23.850 ettari) e Pescara (22.849 ettari);
- **39 Comuni** di cui (tra parentesi gli ettari di territorio comunale ricadenti nel parco e la percentuale rispetto al territorio comunale complessivo):

**14 della Provincia di Chieti:** Palena (8.252 ha. pari al 90%), Fara San Martino (4.056 ha. pari al 93%), Pennapiedimonte (3.556 ha. pari al 75%), Lama dei Peligni (1.874 ha. pari al 60%), Pretoro (1.681 ha. pari al 64%), Pizzoferrato (1.510 ha. pari al 49%), Taranta Peligna (1.480 ha. pari al 68%), Lettopalena (1.035 ha. pari al 49%), Gamberale (854 ha. pari al 55%), Montenerodomo (841 ha. pari al 28%), Rapino (821 ha. pari al 41%), Palombaro (623 ha. pari al 35%), Guardiagrele (586 ha. pari al 10%), Civitella Messer Raimondo (227 ha. pari al 18%);

**13 della Provincia dell'Aquila:** Pacentro (6.259 ha. pari all'87%), Pescocostanzo (4.912 ha. pari al 94%), Ateleta (2.881 ha. pari al 69%), Campo di Giove (2.864 ha. pari al 94%), Cansano (1.857 ha. pari al 46%), Sulmona (1.509 ha. pari al 26%), Pratola Peligna (1.000 ha. pari al 35%), Roccasasale (906 ha. pari al 53%), Roccaraso (593 ha. pari al 12%), Corfinio (562 ha. pari al 31%), Rivisondoli (374 ha. pari al 12%), Roccapia (135 ha. pari al 3%), Pettorano sul Gizio (40 ha.);

**12 della Provincia di Pescara:** Caramanico Terme (8.455 ha. pari al 100%), Sant'Eufemia a Majella (4.005 ha. pari al 100%), Roccamorice (2.134 ha. pari all'87%), Salle (1.672 ha. pari al 77%), Serramonacesca (1.218 ha. pari al 51%), Popoli (1.184 ha. pari al 34%), Abbatteggio (1.035 ha. pari al 66%), Tocco da Casauria (1.024 ha. pari al 34%), Lettomanoppello (850 ha. pari al 56%), San Valentino in Abruzzo Citeriore (678 ha. pari al 41%), Bolognano (444 ha. pari al 26%), Manoppello (149 ha. pari al 4%).

- **6 Comunità Montane:** Majella e Monte Morrone, Aventino Medio Sangro, Medio Sangro, Maielletta, Peligna, Alto Sangro-Altipiano delle Cinquemiglia.

I Comuni che hanno il centro abitato ricompreso all'interno del perimetro del Parco sono 4: Caramanico Terme, Sant'Eufemia a Majella, Pacentro e Campo di Giove. Nel Parco sono presenti alcune aree di alta quota (Passolanciano – Majelletta, Passo San Leonardo, Campo di Giove, Pescocostanzo) interessate da impianti per la pratica di sport invernali.

Il cuore delle attività antropiche nel Parco, su cui è stata necessariamente concentrata, per motivazioni prettamente istituzionali, buona parte delle attività di indirizzo, controllo e sviluppo, è formato dall'asse San Valentino - Caramanico Terme - Sant'Eufemia a Majella - Pacentro - Campo di Giove - Pescocostanzo - Palena - Gamberale.

#### **Piano per il Parco**

Il 30 dicembre 2008, il Consiglio Regionale Abruzzo, ha definitivamente approvato il Piano per il Parco Nazionale della Majella, dotando così l'Ente Parco ed i 39 comuni dell'area, del più importante strumento di pianificazione previsto dalla legge quadro sulle aree protette. Il Piano è entrato in vigore il 17 luglio 2009, per effetto della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 119.

Un processo lungo e faticoso, durato quasi dieci anni. Il Parco aveva infatti adottato il Piano ed inviato alla Regione Abruzzo per l'approvazione, sin dal maggio del 1999. Nel frattempo il Parco, nel 2005, attraverso la Comunità del Parco, approvava anche il Programma di sviluppo socioeconomico del territorio, lo strumento fondamentale per la promozione degli interventi di sviluppo sostenibile consentiti dal Piano del Parco. In mancanza del piano del Parco approvato, anche questo importante strumento, si arenava, e ciò rendeva impossibile al Parco, ai Comuni del Parco ed agli abitanti ed operatori del Parco, di usufruire di tutti i cospicui finanziamenti che la legge riserva esclusivamente ai parchi Nazionali che hanno il Piano approvato. Un danno incalcolabile cui l'approvazione Regionale ha posto finalmente rimedio. Tutti i Comuni del Parco hanno concordemente operato concretizzando ben 35 intese con quasi tutti i comuni del parco e con la stessa Regione Abruzzo, raggiungendo così specifici accordi che coniugano insieme conservazione e sviluppo. Nonostante il ritardo, il Parco Nazionale della Majella, è il primo Parco d'Abruzzo e di tutto il centro-sud, ad avere il Piano del Parco approvato. Ora occorre solo operare ed alacremente, per attuare tutti gli interventi di conservazione e sviluppo in esso previsti, ma con l'enorme facilitazione di poter convogliare nell'area le importanti risorse finanziarie riservate dalla legge, tanto più importanti in un momento di particolare complessità economica.

A seguito dell'entrata in vigore del Piano per il Parco il territorio è stato definitivamente suddiviso in quattro zone che, ai sensi dell'art. 12 della legge 394/91, sono le seguenti:

- A – Aree di riserva integrale (destinate alla conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità)
- B – Aree di riserva generale orientata (destinate alla protezione degli equilibri ecologici)
- C – Aree di protezione (destinate alla continuazione secondo gli usi tradizionali, ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, delle attività agro-silvo-pastorali, nonché di pesca e raccolta dei prodotti naturali ed è incoraggiata la produzione artigianale di qualità)
- D – Aree di promozione economica e sociale, ulteriormente distinte in sottozona D1 e sottozona D2 (destinate alla promozione e allo sviluppo di attività economiche sostenibili, nonché attraverso il consolidamento delle popolazioni residenti e la riqualificazione del sistema infrastrutturale-insediativo sia negli aspetti della residenza stabile, sia in quelli della ricezione turistica).

#### **Piano pluriennale economico-sociale**

Il Piano pluriennale economico-sociale, previsto dall'art. 14 della legge 291/91, per la promozione delle attività compatibili atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco e dei territorio adiacenti, è stato approvato con delibera del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 61/15 del 30/11/2010 ed è stato pubblicato sul BURA n. 11 dell'11/02/2011.

## GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO

### GLI ORGANI DEL PARCO

Il Parco Nazionale della Majella è un "Ente pubblico non economico" inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente. I suoi organi sono: Il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 9, L. 394/1991).

**Il Presidente** è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con le Regioni o Regione interessata. Al Presidente compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle attività. Esplica, inoltre le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo e adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo.

In mancanza di un presidente effettivo, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 febbraio 2011, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente il Dott. Franco Iezzi che, con successivi decreti di proroga, è rimasto in carica fino all'11 ottobre 2012. Con ulteriore proprio decreto del 12 ottobre 2012, in segno di continuità, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha inteso nominare il medesimo Dr. Franco Iezzi Presidente dell'Ente per la durata di cinque anni.

**Il Consiglio Direttivo** è l'organo d'indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci e sue variazioni, sui consuntivi che devono essere poi approvati dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze. Attualmente il Parco Nazionale della Majella è privo di Consiglio Direttivo in quanto non è avvenuta ancora la nuova nomina nonostante il precedente sia venuto a naturale scadenza il 20 settembre 2007.

Originariamente il Consiglio Direttivo era formato da dodici componenti nominati dal Ministro dell'Ambiente, sentito il parere delle Regioni interessate, sulla base delle indicazioni fornite dai Ministeri, dalle Università, da Associazioni ambientaliste e dalla Comunità del Parco. Il Consiglio direttivo eleggeva al proprio interno un "Vice presidente" ed eventualmente una "Giunta esecutiva" formata da cinque componenti, compreso il Presidente, secondo le modalità stabilite nello statuto dell'Ente Parco.

Con delibera Presidenziale n. 20 dell'11 settembre 2013 l'Ente ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto secondo le disposizioni del Dpr 16 aprile 2013, n. 73 "Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", e – nel quadro generale della riduzione dei costi della pubblica amministrazione – ha disposto, tra le altre cose, la riduzione dei membri del Consiglio Direttivo da dodici ad otto, nonché di quelli della "Giunta esecutiva" da cinque a tre.

La **Comunità del Parco**, costituita dal Presidente della Regione Abruzzo, delle Province, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Comunità Montane nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco. Le attività della Comunità del Parco sono tale che essa svolge le funzioni consultive e propositive dell'Ente Parco. La Legge 394/91 stabilisce che la Comunità del Parco esprime il proprio parere obbligatorio sul Regolamento del Parco, sul Piano del Parco, sulle questioni richieste da un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo, sul Bilancio consuntivo e sullo Statuto dell'Ente. La Comunità del Parco, inoltre, ha attribuita la competenza di deliberare il Piano Pluriennale Economico e Sociale previa acquisizione del parere vincolante del Consiglio Direttivo. Elegge al suo interno un presidente ed un vice presidente.

Nella seduta dell'11 dicembre 2013 sono stati eletti il Presidente nella persona del Sindaco di Roccamorice (PE), Alessandro D'Ascanio, ed il Vice presidente nella persona del Sindaco di Roccapia (AQ), Mauro Leone.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo dell'Ente che svolge le funzioni di controllo interno secondo la disciplina dettata dall'articolo 79 e ss. Del Dpr 97/2003. Il Collegio è composto da n. 3 componenti di cui n. 2 designati dal Ministero dell'Economia e Finanze mentre un componente è designato dalla Regione Abruzzo. Con decreto del 2 marzo 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto alla ricostituzione del Collegio affiancando al Presidente, la D.ssa Tolomei, quali componenti: la Rag. Rosalba

Petrelli in rappresentanza del MEF ed il Dott. Giuliano Calderoni in rappresentanza della Regione Abruzzo. Il nuovo Collegio rimarrà in carica fino al 21 marzo 2016.

Presso l'Ente Parco Nazionale della Majella ha operato, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Legislativo /2009, n° 150, l'**Organismo Indipendente di Valutazione**, in composizione monocratica nella persona del Dott. Enrico Croce, nominato con Delibera Presidenziale n° 3 del 14 luglio 2010. Alla data di redazione della presente Relazione l'Ente, ha completato la procedura selettiva per la scelta del nuovo OIV ed è in attesa del rilascio del prescritto parere da parte dell'ANAC.

#### **IL PERSONALE DELL'ENTE**

Il Direttore è il responsabile tecnico dell'Ente. Con Decreto del 16 Ottobre 1996 il Ministro dell'Ambiente ha nominato direttore del Parco Nazionale della Majella il Dr. Nicola Cimini che è rimasto in carica fino al 1° marzo 2013.

In esecuzione della delibera presidenziale n. 5 del 10.12.2012 l'Ente ha pubblicato in data 21.02.2013 un apposito avviso pubblico per l'individuazione di una rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministero dell'Ambiente per il conferimento dell'incarico di nuovo Direttore del Parco Nazionale della Majella, ai sensi dell'art. 9, comma 11, della Legge 394/1991.

In attesa della conclusione dell'iter per la nomina del nuovo Direttore, nomina comunque connessa imprescindibilmente alla preventiva costituzione del nuovo Consiglio Direttivo, l'Ente, con provvedimento presidenziale n. 3 del 5.3.2013, ha attribuito, a titolo occasionale e non prevalente e fino a revoca, al Dr. Teodoro Andrisano, già dipendente e coordinatore dell'Ente, l'incarico di sottoscrivere gli atti gestionali di competenza del direttore afferenti le attività ordinarie e comunque quelle che rivestivano carattere di necessità ed urgenza.

Successivamente, con provvedimento presidenziale n. 4 del 23 aprile 2013, recentemente confermato ed integrato con il provvedimento presidenziale n. 1 del 19 febbraio 2014, il Presidente dell'Ente ha deciso di affidare, fino all'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 9, comma 11, della Legge 394/1991, l'incarico di direttore all'architetto Oremo Di Nino, attuale direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino, tramite la stipula di una apposita convenzione per l'utilizzo a scavalco.

Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Ente, durante l'anno 2013 hanno prestato servizio presso l'Ente n. 18 unità di personale di ruolo a cui aggiungere le n. 35 unità di personale stabilizzato presso l'Ente ai sensi del comma 940, articolo unico, della Legge 296/2006 e dell'articolo 27 bis del D.L. 157/2007 le cui assunzioni sono state autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Complessivamente la forza lavoro dell'Ente è composta da n. 53 unità a cui aggiungere il Direttore dell'Ente.

L'Ente ha provveduto alla riduzione dei posti in dotazione organica, applicando le normative intervenute dopo l'approvazione della prima dotazione organica.

A seguito dei tagli applicati in esecuzione della Legge 135/2012, nella dotazione organica dell'Ente non vi sono attualmente posti vacanti.

Gli Uffici sono articolati in quattro servizi: A) Organi dell'Ente e affari generali, B) Amministrativo, C) Tecnico Urbanistico, D) Naturalistico - Scientifico.

L'immissione in servizio delle unità stabilizzate ha comportato l'adozione di appositi Ordini di Servizio del Direttore per l'assegnazione degli stessi ai vari Uffici dell'Ente.

Nell'ambito della gestione del personale particolare rilevanza è stata conferita agli adempimenti sulla sicurezza sul posto di lavoro. Sono stati individuati il Delegato alla sicurezza, il Responsabile della sicurezza con apposito incarico a soggetto specializzato esterno, gli addetti al primo soccorso, gli addetti antincendio, sono state acquistate le necessarie attrezzature e DPI nonché provveduto alla formazione, soprattutto per il personale di livello economico A1, relativa al corretto e sicuro utilizzo degli attrezzi da lavoro.

#### **La sorveglianza**

L'attività di sorveglianza è assicurata dal Corpo Forestale dello Stato così come stabilito nell'articolo 21 della Legge 394/91 attraverso il proprio Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA). Appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1997 e del 2002 hanno regolato il funzionamento dei CTA con particolare riferimento agli oneri per il trattamento economico di missione e lavoro straordinario, agli oneri per la ulteriore formazione specifica del personale, quelli connessi al funzionamento, alla manutenzione ed

al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale. Il CTA opera alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco mentre da un punto di vista gerarchico il suo funzionamento è definito nell'ambito dell'organizzazione del CFS. Attualmente diretto dal Vicequestore aggiunto D.ssa Clara D'Arcangelo, ed ha la propria sede centrale a Guardiagrele (CH). La dotazione organica definitiva è di 75 agenti forestali; attualmente, però, il Coordinamento ha in forza un numero effettivo di circa 60 unità. Le unità operative disponibili risultano essere, pertanto, sottodimensionate rispetto alle reali esigenze di sorveglianza del territorio protetto.

Oltre alla sede di Guardiagrele il CTA ha, dislocati sul territorio, altri tredici comandi del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA): Ateleta, Cansano, Caramanico Terme, Fara San Martino, Pretoro, Lettomanoppello, Pacentro, Palena, Palombaro, Pescocostanzo, Pizzoferrato, Popoli, Sant'Eufemia a Majella.

Le attività svolte dal CTA direttamente ascrivibili alla gestione del Parco hanno riguardato, in sintesi, i controlli dei nulla osta e degli adempimenti relativi ai restanti provvedimenti del Parco, l'istruttoria di nulla osta forestali e ambientali, la collaborazione a ricerche scientifiche, i monitoraggi ed i censimenti faunistici e floristici e la stima dei danni da fauna a cui si aggiungono le seguenti attività di sorveglianza dei flussi turistici e di controllo dell'applicazione delle norme statali e regionali in materia ambientale, attività svolte anche nell'ambito delle funzioni statali del CFS.

#### **Le strutture del Parco**

Il Parco Nazionale della Majella ha sul territorio una presenza consolidata anche con edifici e strutture di diversa natura e destinazione. Gli edifici all'interno dei quali vengono quotidianamente svolte le attività di programmazione e gestione dell'area protetta sono la Sede Legale a Guardiagrele e la Sede Operativa a Sulmona. Per quanto riguarda i centri di visita, che formano un'importante rete al servizio dei visitatori, anche nel 2013 questi hanno garantito una regolare attività: il Centro Visita di Lama dei Peligni (CH) dedicato al Camoscio d'Abruzzo e completato da una interessante sezione archeologica, il Centro Visita di Caramanico Terme (PE) dedicato agli ambienti della Majella e alla Iontra, il Centro Visita di Fara San Martino (CH) ed il Centro Visita di Sant'Eufemia a Maiella (PE) con annesso Giardino Botanico. I Centri Informazioni di Pescocostanzo, Pacentro, Caramanico Terme, Bolognano, Cansano, San Valentino in A. C., Campo Di Giove, hanno svolto la loro attività al servizio dell'utenza turistica, anche attraverso i programmi contenuti nei *Progetti di Gestione e Sviluppo* predisposti dai gestori. Il Centro Informazioni di Pacentro, nel corso del 2013, ha trasferito la propria sede presso il Palazzo *Tonno*, interamente recuperato dall'Ente. In alcune dei Centri sono stati eseguiti, in amministrazione diretta, lavori di manutenzione straordinaria. I Giardini Botanici di Lama dei Peligni (CH) e di Sant'Eufemia a Maiella (PE) sono stati gestiti direttamente dall'Ente Parco attraverso personale interno, oltre che per la manutenzione e gestione ordinaria, anche per le attività di ricerca e, limitatamente al Giardino di Lama dei Peligni, di gestione dei visitatori. Nel caso del Giardino di S. Eufemia, l'apertura della struttura al pubblico è stata affidata ad un soggetto esterno.

Relativamente alle strutture ricettive si sottolinea come, dopo l'anno difficile dovuto al sisma del 2009, e la crisi economica i cui effetti tuttora sono evidenti, il trend di crescita registrato negli anni passati è attenuato.

Sempre rilevante comunque l'attività dell'Ostello Casa del Lupo a Caramanico Terme. Le dimensioni, i posti letto e le attrezzature disponibili, ma anche la politica di gestione, ne hanno fatto, come sempre, un riferimento fondamentale per i turisti del Parco, seppur con le difficoltà da affrontare legate alla situazione economica generale regionale e non solo, che si ripercuote inevitabilmente sui flussi turistici e sulle loro scelte. L'ostello La poiana di Roccamorice (PE), con 18 posti letto, non è riuscito ad oggi, a realizzare pienamente i propri obiettivi, risentendo delle difficoltà di inserimento nel mercato turistico e, in generale, della situazione economica. La Casa dell'Orso di Palena (CH), dopo il primo difficile periodo di avviamento, inizia a produrre buoni risultati. I complessi delle ex-stazioni ferroviarie di Palena (CH) e Cansano (AQ) hanno svolto la loro attività. Purtroppo l'*Ostello dei Quarti* di Palena seppur inserito tra le strutture più vive e intraprendenti nel panorama delle strutture dell'Ente, con le proprie iniziative legate, in particolare, alla mobilità sostenibile, risente delle difficoltà relative alla situazione economica ed alla propria ubicazione. Di qui la richiesta del gestore, accolta dall'Ente, di rescissione del contratto di gestione di entrambi gli Ostelli.

L'Ente sta valutando altre soluzioni. L'Ostello Macchia del fresco di Fara San Martino (CH) continua a svolgere la propria attività, secondo le modalità previste dal *Progetto di gestione e sviluppo* presentato dal gestore. Le strutture ricettive del Parco, affidate in gestione ad operatori del settore attraverso la stipula di apposite convenzioni di gestione, continueranno quindi comunque a garantire ed accrescere oltre ad importanti servizi, anche introiti finanziari per l'Ente.

Ad oggi l'Ente dispone, nelle proprie strutture ricettive, di oltre 120 posti letto.

E' proseguita con successo l'attività delle aree faunistiche del Lupo a Pretoro, del Cervo a Ateleta, del camoscio a Lama dei Peligni, del Camoscio a Pacentro, del Capriolo a Serramonacesca, tutte gestite in amministrazione diretta. Per quanto concerne l'area faunistica dell'Orso di Palena sono in fase di ultimazione i lavori di completamento, secondo le prescrizioni CITES, ed è stato avviato l'iter procedurale previsto in questi casi per l'attivazione della struttura. Nel caso dell'area faunistica del Lupo a Pretoro è stata realizzata la progettazione di una altana per l'osservazione degli animali e di una struttura di servizio per la gestione dell'area e sono stati affidati i lavori. Il CEA il Grande Faggio di Pretoro, che già in passato, aveva gestito l'area faunistica per l'Ente Parco, ha proposto di compartecipare all'intervento realizzando a proprie spese una serie di lavori accessori, utili per migliorare la funzionalità e la situazione della struttura, candidandosi contestualmente a gestire la stessa per un periodo adeguato secondo modalità e specifiche stabilite dall'Ente Parco. Lo stesso CEA ha messo a disposizione la propria sede anche per attivare un centro di informazioni del Parco a Pretoro. Stante le disponibilità manifestate, nel corso del 2014, pertanto, oltre alla riqualificazione dell'area faunistica del Lupo, a Pretoro sarà attivato il nuovo centro di informazioni del Parco.

Il "Centro del gusto" di Rapino (Chieti) continua a sviluppare la sua cucina che fa forte leva sulla tradizione e sulle produzioni tipiche del Parco. Anche i rifugi "il puzzacchio" di Roccacasale e "colle delle vacche" di Pratola Peligna, hanno svolto la loro attività secondo la programmazione concordata. Il campeggio di Gamberale è stato affidato ad una sezione *Scout* di Guardiagrele (CH) per le finalità proprie dell'associazione. Per il Centro di accoglienza e ricettività di Montenerodomo, l'Ente sta valutando altre ipotesi di gestione, dopo aver dovuto rescindere il contratto con i precedenti gestori.

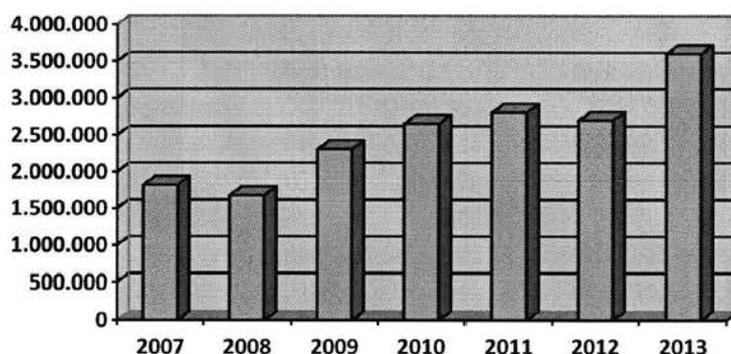
L'Ente sta altresì completando i lavori di allestimento, in parte in amministrazione diretta, al fine di procedere all'apertura e gestione nel corso del 2014, del centro di visita del Parco nel Comune di Pizzoferrato (CH), composto dalla struttura direzionale, con annesso centro di recupero dell'avifauna, e dal centro di allevamento del cane pastore abruzzese. Nel corso del 2013 si è provveduto ad allestire il Centro espositivo dell'avifauna del Parco. Nello stesso Comune, l'Ente Parco ha la disponibilità di un campeggio che potrebbe essere destinato ad entrare in rete con le altre strutture ricettive del Parco maggiormente interessate dal circuito di fruizione alternativa del territorio a cavallo e mountain bike.

## Parte Seconda

## LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2013 E LE CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE

I principali obiettivi e risultati raggiunti nel corso dell'anno 2013, che vengono riportati di seguito, confermano ancora ed anzitutto, il trend positivo di "smaltimento" (pagamento) **dei residui passivi relativi agli anni pregressi**. Nel 2013 sono stati effettuati pagamenti di residui passivi pregressi pari ad € 3.601.949, cifra che ha dato un forte impulso al già presente trend positivo iniziato dal 2009.

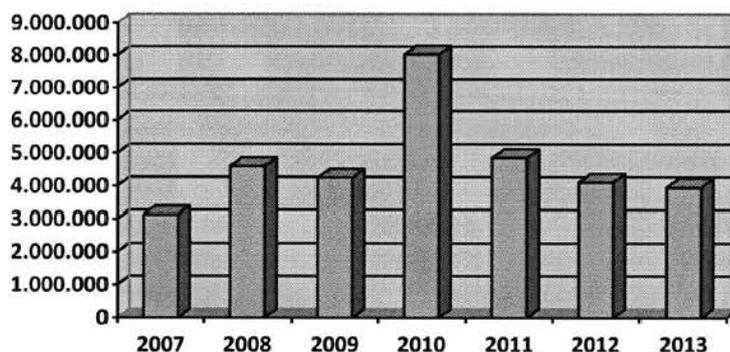
**Grafico 1. Volume dei pagamenti di residui passivi pregressi dal 2007 al 2013.**



L'esercizio 2013 si è chiuso facendo registrare al 31 dicembre un ammontare complessivo di residui passivi pari ad € 7.016.608. Tale importo include anche i residui formati nel corso dell'esercizio 2013 (residui dell'anno corrente) per un importo di € 1.834.975 e scaturenti dalla parte non spesa delle risorse finanziarie assegnate nel 2013 all'Ente. Rispetto al 2012 c'è stato un decremento considerevole dell'ammontare dei residui passivi di ben € 1.987.290. L'Ente quindi ha continuato anche nel 2013 nell'opera di smaltimento delle somme a residuo, agendo, oltre che dal punto di vista quantitativo, anche da quello qualitativo, provvedendo a smaltire prioritariamente quelli più datati.

Le entrate correnti complessive, accertate per € 3.950.680, nonostante la congiuntura economica e la politica generale di riduzione della spesa pubblica, sono in linea con quelle registrate negli esercizi passati. Questo dato conferma il buon grado di progettualità espresso dall'Ente. Nell'anno 2010 si aveva avuto un dato eccezionale di € 8.032.210 derivante principalmente dall'ottenimento di un finanziamento UE.

**Grafico 2. Ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti correnti dal 2007 al 2013.**



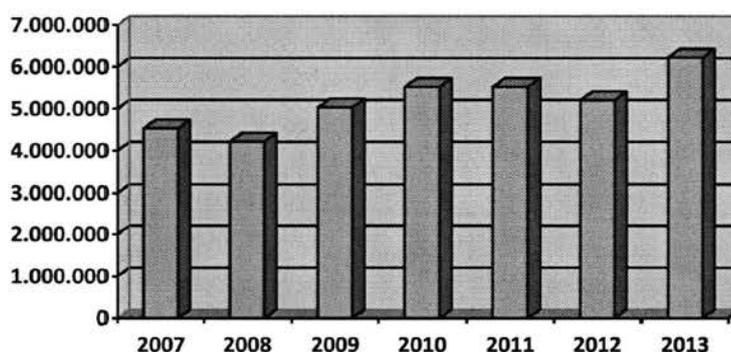
All'interno di questo dato acquistano particolare significato le entrate relative alla vendita diretta di beni e dalla prestazione di servizi (categoria 1.1.3.1), che nell'anno 2013 (€ 91.639) confermano sostanzialmente, considerando la congiuntura economica, i livelli dell'anno precedente (€ 101.860) e che denotano la capacità dell'Ente di attuare una politica di parziale autofinanziamento che andrà sicuramente ulteriormente a potenziarsi in futuro.

Nel 2013, a testimonianza della grave crisi economica, si sono registrate Entrate in Conto Capitale derivanti da trasferimenti o da contributi da parte dello Stato, della Regione, delle Provincie o da altri enti e organismi per soli € 41.000. Il resto delle entrate in conto capitale per € 121.812 è stato dovuto ad altre entrate.

Gli accertamenti per le partite di giro sono stati di € 505.114, per cui le Entrate Totali accertate ammontano ad € 4.618.606.

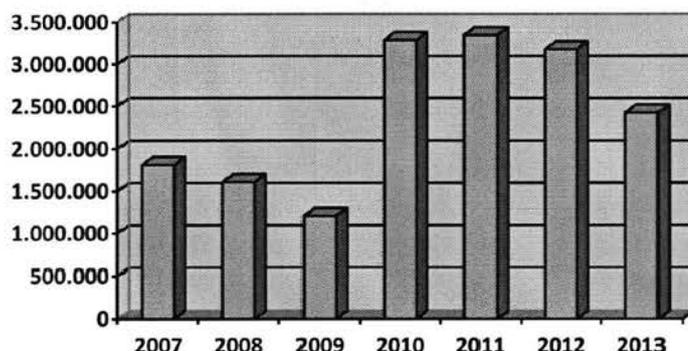
Ulteriore elemento di forte soddisfazione deriva dalla conferma dell'alta capacità di spesa complessiva dell'Ente: nel 2013 i pagamenti liquidati ammontano ad € 6.222.973, nel 2012 erano € 5.203.572, nel 2011 erano € 5.524.847, nel 2010 erano € 5.523.342, nel 2009 erano pari ad € 5.032.679, nel 2008 erano € 4.218.771 e nel 2007 erano € 4.531.223.

**Grafico 3. Ammontare dei pagamenti liquidati dal 2007 al 2013.**



Tale risultato, acquista importanza maggiore se letto associato al dato altrettanto importante (perché dimostra la capacità e rapidità dell'Ente nella riscossione dei propri crediti e nell'attuazione di programmi e progetti essendo la riscossione associata alla presentazione di stati d'avanzamento) del forte contenimento, nonostante i progetti finanziati negli anni, dei residui attivi. Nel 2013 l'ammontare dei residui attivi al 31/12 risulta pari ad € 2.423.768, diminuito rispetto al dato dell'anno precedente di ben € 751.001.

**Grafico 4. Ammontare dei residui attivi dal 2007 al 2013.**



L'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2013 ammonta a € 1.028.718 con una differenza in più rispetto all'importo presunto iscritto nel Bilancio di previsione 2013. Si tratta di un risultato *fisiologico* dovuto praticamente al cambio di direzione avuto nel corso dell'esercizio, all'accredito di risorse negli ultimi mesi dell'anno, alle economie di gestione di parte corrente e al riaccertamento dei residui pregressi che hanno comportato una consistente sopravvenienza attiva. La direzione ha già elaborato un dettagliato piano di utilizzazione del suddetto avanzo secondo un programma strategico da attuarsi immediatamente nell'anno in corso.

Il risultato di amministrazione è sostanzialmente comparabile con quello degli anni precedenti (nel 2012 si ebbe un avanzo di € 719.064, nel 2011 si ebbe un avanzo di € 828.283, nel 2010 si ebbe un avanzo di € 698.208, nel 2009 di € 1.056.001, nel 2008 si ebbe un avanzo di € 1.125.434 e nel 2007 di € 1.297.167).

In conclusione quindi, si può ben affermare che quanto era stato previsto e descritto nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione per il 2013, è stato dall'Ente ampiamente attuato nelle sue linee strategiche fondamentali e nei programmi operativi, testimoniando così una ottima capacità tecnico-amministrativa oltre a una profonda dedizione e motivazione, del Direttore, dei funzionari e del personale operativo tutto.

Più ancora nello specifico, nel corso del 2013 sono state sviluppate le attività di seguito descritte per ciascun ambito di attività dell'Ente:

#### **NEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE ANNO 2013**

Vengono di seguito elencati gli interventi di maggior rilievo completati e le iniziative condotte nel corso dell'anno 2013:

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria dell'area faunistica del Lupo di Pretoro attraverso la riqualificazione dell'accesso, la realizzazione di una altana e, sottostante, di un piccolo fabbricato per le attività di gestione dell'area. In fase di redazione del progetto esecutivo da parte del tecnico incaricato si è dovuto procedere alla reintegra al patrimonio Comunale di alcune particelle gravate da uso civico che ha comportato un notevole slittamento delle procedure. I lavori sono stati appaltati e aggiudicati si è in attesa che il Comune rilasci la licenza edilizia per la consegna degli stessi, detti lavori saranno ultimati nell'anno 2014;
- 2) Realizzazione di impianti di videosorveglianza a servizio delle aree faunistiche di Pretoro, Serramonacesca e Lama dei Peligni. I lavori sono stati appaltati, aggiudicati e consegnati a ditta specializzata del settore nel mese di marzo 2014, sono in corso di realizzazione e la loro ultimazione è prevista per luglio 2014;
- 3) Lavori di completamento dell'ex palazzo comunale di Bolognano, futura sede del centro visitatori e del museo della storia e morfologia della terra del Parco. I lavori sono stati appaltati, aggiudicati e consegnati a

ditta specializzata del settore nel mese febbraio 2014, è stato già emesso un primo stato di avanzamento e sono in corso di ultimazione prevista per la prima decade del mese di aprile del corrente anno;

4) Interventi di ristrutturazione e completamento da realizzare presso la Badia Sulmonese – Sulmona (AQ). Si tratta della demolizione del muro perimetrale di pertinenza del Parco e riqualificazione area sottostante. Ragioni, soprattutto di sicurezza e di semplice estetica architettonica, hanno richiesto un urgente intervento di parziale demolizione del muro di cinta, baluardo del vecchio complesso carcerario, che oggi non ha più alcuna ragione di essere. Si procederà all'abbassamento del muro mediante la demolizione delle pareti del camminamento sommitale, alla messa in sicurezza delle basole in pietra della Majella che fungono da copertina, alla demolizione della torretta di guardia completamente degradata con possibilità di crollo quindi estremamente pericolosa per la pubblica incolumità e alla riqualificazione dell'area sottostante. Successivamente alla redazione del progetto esecutivo ed acquisiti i necessari pareri della Soprintendenza e del Comune di Sulmona sono stati appaltati, aggiudicati e consegnati, gli stessi sono in corso di esecuzione e l'ultimazione è prevista per il mese di giugno del corrente anno;

5) Lavori di manutenzione ordinaria delle aree faunistiche dell'Ente Parco;

6) Sono stati stipulati i contratti di gestione che garantiscono il funzionamento dei 6 centri informazione del Parco (Pacentro, Bolognano, Caramanico, Campo di Giove, Cansano, Pescocostanzo e S. Valentino) nonché del centro visitatori di Fara San Martino e del futuro centro di informazione del Parco a Pizzoferrato;

7) Nell'anno 2013 sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria sul consistente patrimonio immobiliare detenuto (oltre 40 beni in proprietà o comunque in uso) che determinano continue ed anche imprevedibili necessità manutentive;

8) E' continuata l'attività che può dirsi conclusa per almeno il 70-75% per la fase di georeferenziazione e del 50% per l'implementazione della cartellonistica, di revisione ed implementazione della cartellonistica relativa alla rete ufficiale dei sentieri del Parco oltre alla realizzazione degli itinerari per mountain bike e delle ippovie del Parco già individuati sul territorio al fine di garantire l'adeguata segnalazione degli stessi;

9) Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria e di miglioramento del sistema della fruizione del Parco (rete sentieristica, percorsi per mountain bike, ippovie, ecc.), compreso la rete dei sentieri per famiglie, per diversamente abili, e delle aree picnic del Parco;

#### **NEL SETTORE RICERCA E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI**

Le attività condotte dall'Ufficio Monitoraggio e Gestione della Biodiversità nel 2013 sono state fortemente caratterizzate dalla predisposizione dei piani di gestione dei SIC e della ZPS ricadenti nel territorio del Parco, realizzati nell'ambito della Misura 3.2.3. del P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo, che andranno ad integrare la pianificazione già realizzata in passato dall'ente. La redazione del Piano di gestione, attualmente in fase avanzata di realizzazione (la scadenza ultima per la presentazione del piano è stata fissata dalla Regione Abruzzo alla fine di aprile 2014), è incentrata sulla realizzazione di studi, ricerche, attività di monitoraggio e rilevazione di tutti i dati disponibili o prodotti da istituzioni di ricerca esterne o dagli uffici competenti dell'Ente Parco, necessari per assicurare la migliore gestione e tutela degli habitat e specie per singoli siti e per poter prevedere in maniera adeguata le misure di compensazione e/o di indennità per il settore agricolo volontarie e/o obbligatorie, tese a rendere le tecniche agronomiche locali compatibili con gli obiettivi di tutela comunitari.

L'attività di studio e di redazione dei piani di gestione di SIC E ZPS si integra con quella di elaborazione definitiva del regolamento del Parco, avvenuta a seguito delle ultime modifiche comunicate dal Ministero dell'Ambiente e svolta dagli uffici dell'Ente nei primi mesi del 2013.

Come previsto dal progetto approvato dalla Regione, le attività di studio e ricerca, per le specie e gli habitat più importanti e per quelli meno conosciuti, sono state esternalizzate a tecnici e ricercatori esperti, che comunque hanno operato in stretta collaborazione con il personale interno del Parco, che ha integrato, laddove necessario, le attività da questi svolte e revisionato le relazioni presentate. Per le altre specie ed habitat, per i quali i dati ed il materiale scientifico a disposizione del Parco risultava adeguato alle esigenze di redazione del nuovo piano, le relazioni sullo stato di conservazione, sulle criticità e sulle eventuali misure di compensazione da adottare sono state condotte direttamente dal personale interno dell'Ente.

Nello specifico, sono state affidate all'esterno le indagini di seguito elencate.

**Studio dei sistemi fluviali principali, consistenza e distribuzione dell'ittiofauna in direttiva e del gambero di fiume.** Attraverso la collaborazione esterna, è stata effettuata in prima analisi la raccolta dei dati pregressi, utili non solo ad aggiornare lo stato delle conoscenze delle specie inserite in "Direttiva Habitat", ma anche a delineare un quadro conoscitivo approfondito sui principali corsi d'acqua del Parco. Questa fase ha riguardato oltre alle pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea e carte ittiche provinciali, soprattutto il volume di informazioni derivante dalla riconsegna dei libretti di prelievo ittico rilasciati dal Parco, la qualità ambientale delle acque fluviali incluse nel PNM e limitrofe, con i metodi SECA SACA e IBE, la caratterizzazione quantitativa dei flussi dei corsi d'acqua con la definizione del deflusso minimo vitale (dmv), la georeferenziazione di depuratori, derivazioni e prese. Una seconda fase ha visto la pianificazione e l'effettuazione di un programma di monitoraggio a campione mediante elettropesca ed analisi quantitativa del materiale pescato. I dati georeferiti raccolti in ciascuno dei 18 siti di rilevamento hanno fornito preziose informazioni riguardo la struttura dei popolamenti ittici, la presenza di entità alloctone ben radicate e hanno consentito di definire una dettagliata strategia gestionale per la riqualificazione ambientale degli ecosistemi fluviali del Parco Nazionale della Majella, inserita nel Piano di gestione dei siti Natura 2000 ricadenti nel Parco stesso.

In margine alle attività svolte sono stati effettuati proficui incontri con i soci dell'associazione pescatori di Caramanico Terme, incentrati sulla possibilità di avviare una gestione partecipata del corso d'acqua. Gli stessi soci hanno collaborato alle attività di censimento dell'ittiofauna condotte sul fiume Orta.

**Consistenza e distribuzione del Gatto selvatico europeo.** Nel corso delle attività di monitoraggio intensivo tramite videofototrappole effettuato su orso bruno marsicano e lupo negli ultimi 4 anni il personale tecnico dell'Ente ha raccolto una notevole mole di dati che hanno confermato con certezza la presenza della specie in molti settori del Parco, in particolare nell'area settentrionale. Questi dati raccolti in maniera opportunistica sono stati utilizzati per effettuare una analisi preliminare rispetto alle preferenze ambientali evidenziate dal Gatto selvatico nel territorio del Parco. Sulla base dei risultati ottenuti e della collaborazione avviata tra il personale tecnico dell'Ente ed il tecnico incaricato della ricerca, è stato redatto un piano di lavoro, congiuntamente condotto sul campo, che ha previsto un campionamento intensivo tramite fototrappole e percorrenza di transetti per la raccolta di campioni biologici da sottoporre ad indagine genetica.

Ciò ha consentito di confermare la presenza della specie anche in altri settori del Parco, quello meridionale e quello orientale, di raccogliere dati relativi alla presenza di una popolazione ben strutturata demograficamente, di raccogliere dati relativi al fenomeno del randagismo felino (settore orientale), dell'effetto dei diversi livelli di frequentazione antropica e del bestiame domestico sui ritmi di attività della specie. I risultati ottenuti sono stati utilizzati per definire delle linee guida per una corretta attuazione di quelle attività agricole e forestali che possono avere effetti diretti ed indiretti su questa specie.

Per gli Invertebrati l'indagine ha interessato le specie *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*, delle quali si disponeva di scarse conoscenze relative alla presenza, distribuzione e consistenza nel Parco.

Per la realizzazione della fase preliminare di ricerca delle piante idonee alla presenza delle specie studiate, sono state realizzate dal tecnico esterno incaricato un totale di 32 uscite di campo, nel periodo compreso tra fine marzo e fine giugno, per un totale di circa 200 km percorsi a piedi. Per la realizzazione della II fase di monitoraggio di ricerca diretta degli individui adulti (ricerca a vista e posizionamento di trappole aeree) sono state realizzate un totale di 15 uscite di campo, nel periodo compreso tra inizio luglio e fine agosto. I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti: per quanto riguarda la *Rosalia alpina*, la presenza diretta della specie è stata rilevata in tre diverse aree di studio, sia sul massiccio della Majella che sul Morrone, mentre le piante censite potenzialmente idonee sono state in tutto oltre 70. Per l'*Osmoderma eremita*, le ricerche hanno permesso di accertare la presenza della specie per la prima volta all'interno del Parco, in una faggeta a circa 1250 m di quota. Vista la rarità e la difficoltà di reperimento di questo coleottero, incluso nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, il risultato ottenuto va ritenuto di grande importanza.

Relativamente alle specie di uccelli elencate in Allegato I Direttiva 79/409/CEE (*l'Aquila reale*, *il Lanario*, *il Pellegrino*, *il Gracchio corallino*, *la Tottavilla*, *il Calandro*, *il Succiapre*, *l'Averla piccola* e *l'Ortolano*), nell'ambito delle attività previste per la redazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 è stata avviata una collaborazione esterna con due ornitologi di comprovata esperienza. Per quanto concerne le specie rupicole, sono stati raccolti dati sulla presenza/assenza nei siti di nidificazione, sul successo riproduttivo e

sono state rilevate le minacce potenziali ed effettive da contrastare per garantire i livelli sufficienti di tutela ai sensi della normativa comunitaria.

Per le restanti specie di interesse comunitario, è stata effettuata dapprima un'analisi GIS per la definizione dell'idoneità ambientale specifica sulla base della quale è stata avviata un'attività di monitoraggio di campo mediante l'ausilio di punti d'ascolto secondo un protocollo standardizzato che ha fornito dati sulla distribuzione e consistenza delle specie studiate. Allo stesso tempo sono state analizzate le minacce rilevate e individuate le azioni specie-specifiche per la conservazione delle specie indagate che rivestono importanti implicazioni gestionali negli agro ecosistemi.

Particolare attenzione è stata rivolta al sito riproduttivo di Aquila reale della Valle di Taranta, dove, in seguito ad accordi presi con il Comune, è stato effettuato un monitoraggio intensivo delle attività riproduttive durante le giornate di apertura del complesso turistico delle Grotte del Cavallone, al fine di rilevare e valutare l'effettiva incidenza del potenziale disturbo derivante dal flusso turistico nell'area. Tale attività, che nella fase iniziale (fine del mese di aprile) ha visto il coinvolgimento oltre che del personale dell'Ente Parco anche quello dei Comandi Stazione del C.F.S. più limitrofi, si è protratta fino al termine del periodo di nidificazione grazie anche alla collaborazione assicurata da un tesista universitario impegnato con una tesi di laurea sull'argomento.

Per quanto concerne la presenza dell'Orso bruno marsicano nel PNM, alle attività di monitoraggio condotte ordinariamente sul territorio, attraverso la verifica di tutte le segnalazioni, videotrappolaggio e snow tracking, nel corso del 2013 sono state affiancate ed integrate altre metodologie e il lavoro di un collaboratore nell'ambito delle attività previste per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000. I dati raccolti dai tecnici dell'Ente negli ultimi anni hanno rilevato una presenza più continua e regolare della specie in diversi settori del Parco, rispetto agli anni precedenti e quindi una maggiore necessità di conoscere sia lo status della micro-popolazione del Parco che soprattutto eventuali pressioni e minacce che sussistono in particolare lungo le connessioni ecologiche con le aree di presenza centrale della specie. Nel corso del 2013 le indagini sono state effettuate mediante la ricerca di segni di presenza su transetti con metodologia sia di tipo intensivo che simultaneo, nonché attraverso un campionamento genetico non invasivo mediante trappole olfattive, condotto sia nelle aree dove negli ultimi anni erano stati registrati i dati di presenza accertata della specie, che nelle aree da cui sono pervenute al Parco segnalazioni relative alla sua presenza. Inoltre è stata condotta una specifica attività di ricerca attraverso la quale sono stati analizzati e monitorati i punti e i contesti critici nel corridoio PNALM – Riserva Genzana – PNM, che la verifica puntuale dei segni di presenza e l'eventuale ripresa dell'attività riproduttiva all'interno del Parco.

L'attività condotta ha permesso nel corso del 2013 di raccogliere una mole di dati notevole e di estremo interesse. È stato possibile per la prima volta documentare la presenza di una femmina nel periodo ed in atteggiamento riproduttivo all'interno del Parco, che per oltre 2 mesi è stata monitorata costantemente anche attraverso la telemetria VHF. È stato possibile osservare questa femmina in presenza di almeno 2 individui maschi e il corteggiamento ed il comportamento tipico del periodo degli amori. Nel 2013 sono stati inoltre raccolti oltre cento campioni biologici di orso sottoposti ad indagine genetica che hanno confermato la presenza contemporanea di almeno 4 diversi individui, di cui tramite osservazione diretta e l'utilizzo di video-fototrappole è stato possibile raccogliere anche una vasta documentazione video e fotografica.

Con i dati ottenuti è stato predisposto un database georeferenziato nel quale sono stati convogliati tutti i dati raccolti dal personale dell'Ente, dai collaboratori o dal personale del CTA nonché le segnalazioni pervenute da varie fonti che ha permesso di definire la distribuzione stagionale e spaziale del plantigrado offrendo accurate informazioni per le attività di carattere gestionale.

Sono proseguiti, altresì, gli sforzi rivolti all'attuazione degli interventi di salvaguardia dell'Orso ed in particolare al mantenimento o alla creazione di un "ambiente tranquillo" mediante la chiusura e regolamentazione delle piste sterrate. Nel 2013 non sono state chiuse nuove strade, ma l'attenzione si è concentrata sul mantenimento della funzionalità degli interventi degli anni precedenti, sostituendo laddove necessario i lucchetti di chiusura.

Per quanto concerne il Camoscio appenninico, le attività svolte hanno riguardato diversi progetti: progetto Life-Natura, piani gestione SIC e ZPS, attività di gestione ordinaria. il Progetto LIFE09NAT/IT/000183 "Coornata", avviato nel settembre 2010, vede l'Ente Parco impegnato nella gestione e coordinamento dei

vari partner, con l'obiettivo di assicurare il corretto sviluppo ed attuazione delle azioni previste, anche attraverso l'attivazione della struttura di coordinamento tecnico permanente fra tutti gli enti Parco che ospitano la specie, e del quale fanno parte, oltre ai partner, l'Università di Siena, il Ministero dell'Ambiente e l'ISPRA. A seguito di una specifica richiesta della Direzione per la Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente, il coordinamento ha assunto anche il ruolo di struttura di supporto al Tavolo Tecnico istituzionale costituito per la predisposizione del nuovo Piano d'Azione Nazionale del Camoscio Appenninico.

Come previsto dal progetto, nel corso dell'estate 2013 sono state portate a termine con successo le catture di camosci appenninici. Ciò ha permesso di raggiungere i due principali obiettivi previsti dal Progetto: il completamento dei rilasci nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e l'avvio della colonia del Parco Regionale del Sirente-Velino. In entrambi i casi grazie alle catture effettuate dal personale tecnico dell'Ente, sono stati anche superati i numeri di camosci che dovevano essere rilasciati nelle due aree.

L'evento è di grande importanza conservazionistica e gestionale, se si considera che, prima del Life Coornata, non erano mai stati catturati Camosci appenninici in natura se non nel PNALM e, in assoluto, non erano stati mai impiegati altri sistemi di cattura (sistemi di cattura collettiva come box trap e up-net). Questo risultato, conseguito per la prima volta sulla Majella dai tecnici e collaboratori dell'Ente Parco, consente di tracciare una concreta prospettiva di conservazione della specie, di cui il PNM costituirà nei prossimi anni, presumibilmente, il principale serbatoio per operazioni di reintroduzione o rinforzo di altre popolazioni. La capacità tecnico scientifica operativa dimostrata in questo caso dalla struttura tecnica del Parco, si dimostra di elevato livello qualitativo e professionale, di sicuro uno standard di riferimento per l'Appennino.

Nel corso del 2013 sono stati inoltre effettuati con successo i due censimenti della popolazione di camoscio presente sul Parco, attraverso il metodo del block-census estivo ed autunnale, rispettivamente nel mese di agosto ed ottobre. I dati ottenuti hanno evidenziato con certezza come la popolazione di camoscio del PNM abbia superato gli 800 individui, indice dell'ottimo stato di salute di cui gode questa popolazione. I dati ottenuti inoltre hanno confermato la colonizzazione da parte dei branchi riproduttivi anche di altri settori del Parco, incrementando così l'areale della specie.

Oltre a queste attività è proseguito nel 2013 anche il monitoraggio degli spostamenti dei camosci catturati e dotati di collari GPS e dei branchi ai quali questi sono associati, mediante sessioni di osservazione diretta, che ha permesso di confermare come le attività di cattura e traslocazione non abbiano determinato conseguenze negative sui branchi di origine.

È proseguito inoltre, il programma speciale di profilassi e miglioramento della gestione sanitaria degli animali domestici sintopici, al fine escludere le probabilità di nuovi ingressi di agenti patogeni nei nuclei di camoscio, nonostante l'ampliamento dell'areale e il contatto con nuovi allevamenti, attraverso l'effettuazione di trattamenti vaccinali ed antiparassitari. L'intervento ha consentito di promuovere in maniera efficace le azioni di conservazione presso gli *stakeholders*, considerato che i tecnici dell'Ente hanno effettuato periodici incontri con gli allevatori, consulenze gratuite sul miglioramento dello stato sanitario, ed è stata adottata l'importante misura di rimborso del 100% delle spese sostenute per trattamenti sanitari e di profilassi vaccinale, sugli allevamenti interessati da interfaccia diretta o indiretta con il Camoscio.

Anche per il **Lupo** nel 2013, le attività svolte hanno riguardato diversi progetti: progetto Life-Natura, piani gestione SIC e ZPS, attività di gestione ordinaria. Nello specifico, sono proseguite le attività di studio e monitoraggio intensivo, attraverso l'utilizzo delle tecniche di monitoraggio classico (wolf howling e snow tracking), utilizzate per ottenere dati relativi al numero di branchi riproduttivi presenti ed al numero di lupi presenti in ogni branco, nonché di videotrappolaggio, che ha permesso di continuare ad ottenere anche dati relativi alla struttura demografica dei diversi nuclei presenti.

Nell'ambito delle attività previste per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 previste dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo, nel 2013 sono state avviate per la prima volta nel territorio del Parco anche indagini genetiche, che assieme ai risultati provenienti dal monitoraggio naturalistico hanno permesso di ottenere un quadro conoscitivo più dettagliato sulla distribuzione e consistenza dei branchi, sulle connessioni con le aree protette limitrofe e, in particolare, dati relativi ai rapporti di parentela tra i diversi lupi e branchi monitorati.

Parallelamente alle attività del Life, nel corso del 2013 sono state avviate e condotte due ricerche relative allo studio della ecologia alimentare del lupo e del comportamento predatorio, tramite l'analisi dei Cluster di localizzazioni GPS ed un'altra indagine relativa alle caratteristiche ambientali dei resting site, delle tane e dei siti di rendezvous. Nello specifico, sono state avviate 2 tesi di laurea magistrale e diversi internati e tirocini con l'Università Olandese di VAN HALL LARESTEN e alcune università italiane, che hanno permesso di raccogliere una quantità notevole di dati di importanza fondamentale per la gestione e conservazione del lupo all'interno del PNM.

Sempre per quanto riguarda le attività sul lupo condotte nell'ambito del progetto LIFE **WOLFNET**, sullo sviluppo di misure coordinate per la protezione del lupo sugli Appennini, promosso dal Parco Nazionale della Majella e cofinanziato dalla Comunità Europea, con la partecipazione dei Parchi Nazionali delle Foreste Casentinesi e del Pollino, l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e Legambiente Onlus, queste, come negli anni passati, hanno riguardato lo sviluppo presso gli altri parchi delle migliori pratiche sviluppate dal Parco della Majella negli ultimi anni nel campo della coesistenza lupo/zootecnia e nell'implementazione di metodi e sinergie operative di carattere innovativo per migliorare lo *status* di conservazione del lupo soprattutto in relazione alla continua evoluzione del suo rapporto con l'uomo.

Le principali azioni coordinate tra i partner, sono state indirizzate, oltre che al miglioramento dei sistemi di indennizzo e dei sistemi di prevenzione, alla riduzione degli elementi di criticità per i siti e nei periodi riproduttivi, alla tutela sanitaria, alla prevenzione e repressione degli atti di persecuzione. A queste si sono affiancate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, sia nelle scuole, che attraverso lo sviluppo del network istituzionale permanente per il lupo, costituito nel corso del progetto fra tutti i soggetti istituzionali interessati alla gestione della specie in ambito appenninico.

Il progetto anche nel corso del 2013 ha continuato a fornire importanti dati ed informazioni nel campo conservazionistico e gestionale, sia dal punto di vista della tutela della specie mediante specifiche azioni preventive, con diversi procedimenti di limitazione di interventi sul territorio e tagli boschivi in aree critiche, al monitoraggio speciale di alcune zone particolarmente sensibili, come siti di tana e di rendezvous, che nel campo della prevenzione del danno e mitigazione del conflitto che caratterizza l'interfaccia lupo-zootecnia estensiva, attraverso l'assistenza fornita agli allevatori, attraverso diversi incontri con gli allevatori stessi e la piena attuazione del progetto di "restituzione" della pecora predata avvenuto a seguito della costituzione del "gregge del Parco".

Il Parco nel 2013, ha continuato, come previsto, anche ad attuare specifiche misure per la diminuzione delle attività di disturbo e per la repressione della persecuzione, attraverso l'attività dei gruppi specialistici di pronto intervento (G.O.S.), che hanno già operato attivamente in diverse occasioni attraverso posizionamento di fototrappole nei punti di accesso ad aree particolarmente critiche. Le attività dei GOS, unitamente al monitoraggio intensivo effettuato tramite collari GPS/GSM, hanno permesso nel 2013 di rilevare, puntualmente ed in maniera tempestiva, il decesso di 2 dei lupi oggetto di monitoraggio, consentendo di mettere in atto tutte le azioni necessarie per arrivare a definire la causa di morte e, nel caso di uccisione illegale, di avviare le indagini e le procedure del caso.

Sono proseguite le attività di cattura e monitoraggio telemetrico di lupi in aree particolarmente critiche dal punto di vista dell'interazione con le attività antropiche, e sono stati catturati 3 lupi, tutti appartenenti a branchi diversi. L'attività condotta nel 2013 ha portato quindi alla cattura complessiva nel corso del progetto, di ben 9 lupi, superando ampiamente gli obiettivi previsti dal LIFE WolfNet.

Nel corso del 2013, sono ulteriormente proseguite le attività di cattura, indagini sanitarie e attività di gestione in particolare di cani vaganti (già attuate attraverso un accordo stipulato con ASL e Comuni nell'area compresa tra Sulmona e Pacentro) come anche le indagini relative ad individui ibridi lupo-cane, di cui si è già rilevata la presenza nel corso del progetto.

Per quanto attiene le attività di comunicazione e diffusione, queste hanno visto, oltre alla prosecuzione delle riunioni e seminari specialistici con gli *stakeholder*, la celebrazione di un congresso internazionale sul lupo a Caramanico Terme, organizzato per intero dall'Ente Parco e che ha visto la presenza dei maggiori esperti internazionali della specie, la partecipazione di oltre 400, fra tecnici e tutte le categorie di soggetti portatori di interesse rispetto alla specie, e ha avuto una ampia eco fra i media a livello nazionale.

Tra le attività ordinarie svolte sulla fauna, è proseguito nel 2013 il monitoraggio con cadenza annuale delle popolazioni di ungulati selvatici di particolare interesse conservazionistico e/o gestionale.

Sulla base dell'entità e della distribuzione dei danni alle colture agricole è stato effettuato il censimento su aree campione nel settore nord del Parco, comprendente la Valle dell'Orta e i versanti settentrionali ed orientali della Majella, da Roccamorice fino a Pretoro.

Nel caso di **Capriolo** e **Cinghiale** sono stati effettuati i consueti censimenti in aree campione attraverso l'osservazione diretta da punti d'avvistamento fissi, che hanno portato ad ottenere, con l'ausilio del trappolaggio fotografico, anche informazioni sulla consistenza e la composizione delle diverse popolazioni oggetto di studio e delinearne il trend demografico.

Discorso analogo è stato effettuato per il **Cervo**, per il quale è continuata la raccolta sistematica delle osservazioni dirette, che integrate con la tecnica del fototrappolaggio, hanno permesso di ottenere dati sulla consistenza media dei branchi, di conoscere il trend della popolazione nel suo complesso e la sua distribuzione all'interno del Parco. È stato inoltre sperimentato nel corso del 2013 il riconoscimento individuale dei maschi adulti tramite l'attività di fototrappolaggio che ha permesso di ottenere dati sul numero minimo certo di maschi presenti nelle diverse aree di studio campionate.

A causa dei molteplici impegni che hanno interessato l'ufficio in ambito faunistico e di cui si riferisce diffusamente nella presente relazione, l'attività di gestione delle popolazioni di cinghiale e prevenzione dei danni causati dalla specie all'agricoltura, non ha visto l'effettuazione di attività di controllo della popolazione attraverso l'attivazione di sistemi di cattura. Cionondimeno, come di consueto, è stato effettuato il censimento della popolazione presente nel Parco, di cui si è già accennato, ed è proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria, importante per il monitoraggio continuo dello stato di salute di questa specie selvatica molto diffusa, attraverso l'analisi degli esemplari rinvenuti morti o recuperati a seguito di incidenti stradali. Il personale dell'ufficio ha anche monitorato e affrontato le criticità relative alla presenza di "individui problematici" che si manifestano periodicamente in ambito urbano e periurbano.

Dal punto di vista della gestione delle pratiche di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed alla zootecnia, nel 2013 si sono registrate oltre 460 diverse istanze, molte delle quali riferite a più di un evento dannoso. Tutti i danni denunciati sono stati verificati direttamente, ed il personale dell'Ente Parco ha partecipato a buona parte degli accertamenti. Al momento, sono stati liquidati circa 244.000,00 Euro di indennizzi per danni verificatisi nel 2013, mentre alcune pratiche sono ancora in fase di definizione. Nel 2013 sono stati inoltre concessi € 1035,00 di contributi per l'acquisto di recinzioni tradizionali, e sono stati concessi in comodato d'uso n. 5 recinti elettrificati, per un totale di 850 ml. Va notato come nessuno dei soggetti beneficiari di queste misure di prevenzione abbia subito danni sugli appezzamenti protetti.

A seguito della predisposizione di un progetto sperimentale per ridurre le criticità della viabilità stradale rispetto alla presenza della fauna selvatica sulla ex s.s. 487 in Provincia di Pescara, fra i territori di S. Valentino in A.C. e Caramanico Terme, e dello svolgimento di una apposita conferenza dei Servizi fra tutti i soggetti pubblici interessati (Provincia, Comuni, Soprintendenza), il progetto, dopo una serie di modifiche ed integrazioni che hanno recepito i pareri espressi nell'ambito della conferenza, è stato aggiornato e approvato. Considerato che gli importi dei lavori superavano gli 80.000 €, l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto è stata affidata nel mese di maggio all'ufficio Programmi e Progetti, per l'elaborazione delle procedure di gara e l'affidamento dei lavori. Alla fine del 2013 l'iter realizzativo dell'intervento non risultava ancora avviato.

Più in generale, riguardo alla problematica connessa al recupero degli animali in difficoltà e delle carcasse di animali selvatici, nel Parco e nelle aree esterne prossime al confine dell'area protetta, in considerazione del sensibile aumento delle richieste e del conseguente carico di lavoro impiegato da parte del veterinario e dell'altro personale dell'Ufficio impegnato in questa attività nel 2013, è stata ulteriormente consolidata la dotazione strutturale e strumentale dell'Ente Parco sul territorio, a partire dalla gestione ordinaria delle apparecchiature, delle strumentazioni per cattura, clinica e chirurgia, dei rifiuti speciali, dei registri, dei dispositivi di protezione individuale e di quanto altro previsto dalla specifica normativa di settore, fino allo stoccaggio materiali, farmaci, frigo-congelatori, campioni ecc.). Le ulteriori attrezzature e strumentazioni acquistate hanno comunque consentito di migliorare la dotazione della rete di laboratori e ambulatori annessi alle strutture dell'Ente Parco di Caramanico T., Pacentro e Lama dei Peligni, e della clinica annessa al "centro di allevamento del cane pastore abruzzese" del Parco a Pizzoferrato, nel quale si potranno svolgere anche attività cliniche e chirurgiche in favore degli animali selvatici in difficoltà (con gli opportuni

accorgimenti relativi alla separazione fisica e funzionale delle due attività) e alle aree di recupero e riabilitazione del Centro per l'Avifauna. In questo ambito, è proseguita la proficua collaborazione avviata con il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie (Cattedra di Medicina d'urgenza e anesthesiologia) dell'Università degli Studi di Teramo.

Per quanto concerne lo studio biennale sulle "api come bioindicatori ambientali, risorsa trofica aggiuntiva ed indicatori di presenza dell'orso", realizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel corso del 2013 sono state attuate le azioni finalizzate alla diffusione ed alla divulgazione dei risultati raggiunti. In particolare è stato realizzato un opuscolo informativo, descrittivo del progetto e dei principali risultati ottenuti che è stato distribuito nell'ambito delle iniziative dedicate e presso i punti informativi. Per valorizzare le produzioni, nella pubblicazione è stato dato rilievo anche al valore qualitativo dei mieli prodotti nell'area protetta, oltre che alla qualità complessiva dell'ambiente in cui vengono prodotti. In collaborazione con l'IZSLT sono proseguite le attività di catalogazione e studio dei pollini delle specie nettariifere del Parco, lavoro finalizzato alla costituzione della banca del Polline del PNM ed alla caratterizzazione dei mieli del territorio. Nel mese di ottobre è stato organizzato il Workshop: "ricerca applicata in apicoltura per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle produzioni" che ha visto la partecipazione di relatori di rilievo nazionale e la partecipazione di apicoltori, ricercatori, medici veterinari e tecnici apistici. Durante il workshop è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra l'Ente Parco, IZSLT e le principali associazioni di rappresentanza degli apicoltori d'Abruzzo finalizzato a promuovere attività di studio e valorizzazione delle produzioni apistiche.

Da ultimo, sempre per quanto concerne le attività sviluppate dall'Ufficio nel campo della fauna selvatica, nell'ambito dell'attività di studio condotta sulla gestione dell'evoluzione dei pascoli e delle aree aperte nel territorio del Parco in applicazione della direttiva ministeriale emanata dal Ministro dell'Ambiente nel 2012 sulla tutela della Biodiversità, attraverso le risorse assicurate dall'ex Cap. 1551, nel 2013 è stata stipulata un'apposita convenzione d'incarico indirizzata alla conservazione della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*) con l'ISPRA, che già operava con analoghe indagini in Abruzzo ed in particolare in provincia dell'Aquila. Contestualmente sono state avviate le attività di ricerca previste, condotte dai ricercatori di ISPRA in collaborazione con i tecnici dell'Ente Parco, e che hanno riguardato la raccolta di informazioni pregresse sulla popolazione residente nel Parco, la verifica preliminare su base cartografica delle aree con ambienti potenzialmente idonei alla Lepre italiana e pianificazione dei transetti, la realizzazione di percorsi notturni in autovettura ed a piedi nei periodi idonei e un piano di monitoraggio mediante fototrappolaggio. Le attività, che proseguiranno fino al mese di giugno 2014, hanno già fornito informazioni inedite circa la presenza della specie e saranno utilizzate per la redazione di un Piano d'Azione per la conservazione della Lepre italiana nel Parco Nazionale della Majella.

Nel campo dello studio e monitoraggio floristico e degli habitat di pregio del Parco, è proseguito per tutto il 2013, da parte del personale interno dell'Ufficio, il monitoraggio della flora di pregio del Parco. L'attività è stata concentrata sulle specie a maggior rischio di estinzione, *Cypripedium calceolus* e *Lonicera nigra*. Per la seconda, è continuata l'attività di propagazione in vivaio mediante l'utilizzo di talee, che porterà a breve alla realizzazione di un progetto per il rinforzo della popolazione in situ. Relativamente alla prima, come negli anni precedenti, sono stati contati gli individui, il numero di fiori ed il numero di frutti.

Altre indagini, come previsto dal progetto finanziato con fondi PSR dalla Regione Abruzzo, sono state svolte sulle altre specie di interesse comunitario, segnatamente *Astragalus aquilanus*, *Himantoglossum adriaticum*, *Adonis distorta* e *Iris marsica* (cui va aggiunta *Androsace mathildae* per la quale già sono stati raccolti dati negli ultimi anni), relativamente all'individuazione dei siti di presenza, dei fattori di disturbo/minacce, di siti ad elevata sensibilità e delle azioni di tutela più adeguate.

Sono proseguite inoltre, per le specie di pregio del Parco, lo stoccaggio e le analisi dei semi presso la Banca del germoplasma (caratterizzazione, prove di germinabilità, ecc.).

Nel corso del 2013 le ricerche floristiche e di erbario hanno portato al rinvenimento, nel territorio del Parco, di nuove specie, tra cui *Ononis rotundifolia*, *Hypericum hyssopifolium*, *Hedypnois rhagadioloides*, *Trisetaria spicata* subsp. *ovatipaniculata*, *Utricularia vulgaris* e *Valantia hispida*. Sono state trovate, inoltre, nuove stazioni di specie rare, in particolare una di *Salix amplexicaulis*, conosciuta finora solo per il Quarto di S. Chiara e rinvenuta al Lago Battista, e una di *Centhranthus angustifolium* sul versante occidentale di Tavola Rotonda.

Nell'ambito degli studi sulla vegetazione e habitat condotti per la predisposizione dei piani di gestione di SIC e ZPS del Parco, il personale tecnico dell'Ufficio, oltre a supportare le attività affidate all'esterno ai ricercatori dell'Università dell'Aquila, ha eseguito direttamente indagini sui seguenti habitat: "8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)", "8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili", "8160 \* Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna", "8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", "9210 \* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*", "92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*", "9340 Foreste di *Quercus ilex* et *Quercus rotundifolia*", "41.b.34 Boschi di betulla dell'Appennino", "91AA\*: Boschi orientali di quercia bianca", "91L0: Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)", "8240 \* Pavimenti calcarei", "9180 \*Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*". Le indagini hanno riguardato l'individuazione e la georeferenziazione dei siti di presenza, la valutazione della superficie interessata e dello stato di conservazione, l'identificazione dei fattori di disturbo/minacce di siti ad elevata sensibilità e l'individuazione delle azioni di tutela più adeguate.

Nel 2013 presso la Banca del Germoplasma del Parco sono continuate le attività di conservazione a lungo termine, con le relative analisi sull'ecologia della germinazione dei semi e degli aspetti clonali, sui semi delle specie vegetali di interesse scientifico e/o conservazionistico in quanto stenoendemiche, relitte, al limite dell'areale, con areale frammentato o disgiunto, inserite nelle Liste Rosse o in convenzioni internazionali (Direttiva Habitat 92/43/CEE, Convenzione di Berna, CITES), rispondenti ad 1/5 del totale delle specie meritevoli di protezione presenti nel territorio del Parco. Per le specie *Astragalus aquilanus*, *Cerastium thomasi* e *Athamantia sicula*, l'analisi della germinabilità ha portato all'individuazione di appositi protocolli di germinazione, mentre per *Crepis magellensis*, nuova specie endemica esclusiva del massiccio della Majella, *Ligusticum lucidum* e *Aurinia rupestris* sono ancora in corso le procedure di analisi dell'ecologia germinativa. Sono stati effettuati a campione test di verifica per le accessioni conservate a lungo termine, al fine di valutare la bontà dei trattamenti di conservazione fino ad ora adottati; al riguardo, poiché per garantire finalità gli obiettivi della Banca del Germoplasma nel contesto della rete RIBES è necessario ampliare e diversificare il più possibile il numero di accessioni destinate allo studio ed alla conservazione a lungo termine, la mancata attivazione della prevista borsa di studio post laurea, è stata compensata con una nuova tesi di laurea con uno studente dell'Università del Molise.

Il monitoraggio periodico del popolamento di betulle (*Betula pendula*) presente nel Parco, dopo l'esecuzione del diradamento selettivo del faggio e del mugo presenti nell'area, non ha evidenziato la presenza di nuove plantule di betulla.

Gli interventi annuali di tutela della biodiversità vegetale *ex-situ* nei giardini botanici ed in particolare presso il Giardino "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Majella hanno garantito il potenziamento e la specializzazione dell'attività vivaistica che si è realizzata privilegiando la riproduzione di specie rare da utilizzare per i popolamenti in ambiente naturale, di specie agricole destinate alla conservazione ed alla diffusione di varietà locali e sia di specie destinate all'arredo del verde urbano dei paesi dell'area Parco. Nel 2013 è stata avviata, in deroga a quanto previsto dal D. lgs. 368/03, la fase di riconoscimento dei soprassuoli forestali dove effettuare la raccolta dei materiali di moltiplicazione autoctoni. Questa fase risulta di fondamentale importanza per la certificazione del materiale forestale di propagazione che viene utilizzato dall'Ente per i rimboschimenti e gli interventi di rinaturalizzazione.

Per quanto riguarda specificamente il Giardino Botanico "Michele Tenore" di Lama dei Peligni sono stati effettuati interventi migliorativi presso il vivaio con l'ampliamento e l'adeguamento delle aree dedicate all'allevamento e cura delle piante; sono stati inoltre eseguiti gli interventi per l'adeguamento del settore espositivo nell'area dedicata alla ricostruzione del "villaggio neolitico", integrando gli spazi resi disponibili dall'eliminazione di due strutture in legno non più utilizzate per creare settori specifici riguardanti l'utilizzo delle piante durante l'evoluzione dell'agricoltura. Nel caso del Giardino Botanico "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Maiella, si è proceduto a riattivare il settore dell'arboreto e degli arbusti, chiusi da tempo al pubblico, effettuato lavori di sistemazione vivaio e realizzato nuove porte di ingresso, ristampati pannelli informativi.

Relativamente alle attività sviluppate dal Parco per lo sviluppo delle iniziative previste in applicazione della direttiva ministeriale emanata dal Ministro dell'Ambiente nel 2012 sulla tutela della Biodiversità, attraverso le risorse assicurate dall'ex Cap. 1551, segnatamente nell'ambito dell'azione di sistema "gestione ecosistemi forestali in funzione della conservazione delle aree aperte" l'Ufficio nel 2013 ha prodotto uno

studio sul Bosco di Sant'Antonio di Pescocostanzo e realizzato una serie di interventi sperimentali di "Miglioramento della naturalità degli ecosistemi forestali coniferati, attraverso la rimozione delle specie alloctone e invasive".

Nel primo caso la finalità principale dell'intervento è stata quella di valorizzare al meglio la specificità naturalistica ed ambientale dell'area in cui ricade il Bosco e contestualmente di valorizzare le notevoli potenzialità turistico-ricreative a questa associate in maniera inscindibile, anche in relazione ai diversi segmenti turistici presenti, sviluppando e promuovendo, quindi, non solo i suoi valori paesaggistici, ma anche quelli storico-culturali, assicurando contemporaneamente la minimizzazione degli impatti sulla flora, sulla fauna e sui tipi di Habitat interessati, mantenendo, o ripristinando ove necessario, la sostenibilità ecologica e la conservazione dell'unicità dell'ecosistema forestale e della biodiversità che lo caratterizza a tutti i livelli.

A questo scopo, per la corretta individuazione degli obiettivi di fruizione ecosostenibile dell'area e di educazione ambientale identificati dal progetto, è stato realizzato uno studio dettagliato, che partendo dalle conoscenze scientifiche e dalle risultanze di specifiche attività di monitoraggio condotte nell'area, ha individuato le criticità presenti, gli interventi di tutela dell'ecosistema da mettere in atto e le attività di fruizione sostenibile da promuovere.

Il contenuto e le indicazioni riportate nello studio sono state quindi condivise con il Comune di Pescocostanzo e con la commissione di esperti da questo costituita per promuovere l'immagine e valorizzare il Bosco. Sono così stati individuati e concordati gli interventi di fruizione e promozione della biodiversità dell'area da realizzare meglio rispondenti al contenuto della direttiva ministeriale e sono state avviate le procedure per la loro realizzazione.

Nel caso dell'intervento di miglioramento della naturalità degli ecosistemi naturali coniferati, è stato realizzato un progetto sperimentale di taglio che ha interessato una superficie di quasi 2 ha nella Riserva Statale Monte Corvo in Comune di Tocco da Casauria, nella quale è presente anche un discreto nucleo di ailanto, specie alloctona fortemente invasiva, mentre è stata avviata la progettazione di un analogo intervento su una superficie di oltre 3 ha, in località Bocca di Valle in comune di Guardiagrele. A fine 2013 i lavori nell'area di Tocco, concluse le procedure di gara, sono stati affidati i lavori per l'esecuzione dell'intervento ad una ditta specializzata, mentre per quanto concerne l'intervento in Comune di Guardiagrele la progettazione risultava in fase avanzata di elaborazione.

È stato predisposto il nuovo Piano di prevenzione, previsione e primo intervento degli incendi boschivi del Parco, trasmesso per l'approvazione al Ministero dell'Ambiente, che ne ha richiesto una serie di modifiche ed integrazioni.

Oltre alle attività citate fin qui esposte ed alla elaborazione e conduzione dei programmi e attività annuali di gestione delle strutture scientifiche dell'Ente Parco (giardini botanici, aree faunistiche, strutture di recupero della fauna, strutture museali), l'Ufficio ha realizzato altri interventi specifici connessi alla gestione della biodiversità, e che si integrano pienamente con quelli descritti in precedenza. Nello specifico: il progetto Qualità della zootecnia estensiva del Parco Nazionale della Majella, con la prosecuzione delle misure di assistenza già in essere, quali contributi sui trattamenti di profilassi e gli interventi di gestione sanitaria e miglioramento aziendale, anche attraverso la prosecuzione dell'attività di ritiro capi a fine carriera, di controlli gratuiti in casi di criticità sanitaria ecc., l'attuazione di misure innovative di gestione della coesistenza con i carnivori selvatici di cui si è già detto nell'ambito del progetto Life WolfNet, e la predisposizione di interventi di valorizzazione della filiera. Il Progetto Coltiviamo la diversità, in collaborazione con la rete degli agricoltori custodi del Parco, nell'ambito del quale sono proseguite le attività di ricerca sul territorio per l'individuazione e la catalogazione di nuove accessioni e la revisione e l'aggiornamento delle schede già elaborate. Il materiale elaborato costituito da foto, informazioni tecniche e bibliografiche è stato inoltre inviato agli uffici competenti della Regione Abruzzo per l'adeguamento dell'elenco delle varietà locali riconosciute in ambito legislativo. Per la stampa del repertorio delle varietà locali del PNM aggiornato nel 2013 sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Le iniziative promozionali e l'attività sul territorio hanno inoltre favorito l'adesione al progetto di nuove aziende e ristoranti. A questo riguardo, fra le altre iniziative si evidenzia anche la stampa e promozione del volume "le ricette della dea Maja", realizzato con il coinvolgimento dei ristoranti aderenti al progetto. La pubblicazione è stata presentata nell'ambito di due iniziative specifiche svoltesi a Sulmona e Guardiagrele.

Per quanto concerne l'attività autorizzativa svolta dall'Ufficio, in campo forestale nel 2013 sono state elaborate oltre 170 richieste di taglio ed effettuata l'istruttoria di 3 nuovi piani di gestione di beni silvo-pastorali comunali.

Nell'ambito della gestione dell'ittiofauna sono state evase 88 autorizzazioni all'esercizio del prelievo ittico selettivo nei corsi d'acqua ricadenti in zona C e D del Piano del Parco.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate 427 autorizzazioni per l'introduzione-espportazione-trasporto di armi sulla rete stradale che attraversa il territorio del Parco.

Nel corso del 2013, in aggiunta alle attività ordinarie di accoglienza, assistenza e formazione di studenti universitari per l'effettuazione di stages, tirocini o master post-laurea, sono stati inoltre organizzati corsi di formazione specialistici nell'ambito delle attività veterinarie, di gestione faunistica ecc., indirizzate oltre che al personale del C.T.A. (soprattutto in relazione alle attività dei gruppi operativi previsti nel Life WolfNet) ed ai collaboratori dell'Ente, anche agli operatori del settore a livello nazionale e delle altre aree protette nell'ambito di progetti di collaborazione istituzionale.

Per quanto concerne le attività esterne all'Ufficio Monitoraggio e Gestione Biodiversità realizzate da personale dell'Ufficio, per il progetto PANPARKS nel 2013 si è concluso positivamente, per quanto di competenza dell'Ente Parco, l'iter per la concessione della certificazione a 18 nuovi partner operanti nel campo della gestione di strutture informative, accompagnamento turistico ed educazione ambientale. Queste certificazioni, insieme con quelle già effettuate o in itinere relative agli operatori dell'ospitalità e ristorazione, consentiranno al Parco di disporre di un'offerta turistica completa interamente composta da partner certificati.

Per quanto riguarda il progetto "Cultura e Natura. L'eremitismo nella natura selvaggia del Parco della Majella" – co-finanziato da Fondazione Telecom, sono state realizzate e concluse le attività di censimento degli eremi e più in generale dei siti che rientrano nel progetto, compreso i sentieri di accesso e la segnaletica informativa. Contestualmente sono proseguite le attività di rilievo della rete sentieristica del Parco, compilazione delle schede e verifica della qualità degli interventi eseguiti di segnatura orizzontale e posizionamento segnaletica verticale da parte delle ditte incaricate.

#### **NEL SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Vengono di seguito elencati gli interventi di maggior rilievo completati e le iniziative condotte nel corso dell'anno 2013:

- Realizzazione nuovo sito web ufficiale del Parco [www.parcomajella.it](http://www.parcomajella.it), con la rielaborazione dei testi, della parte grafica e nella definizione della struttura oltre che delle sezioni dedicate al Parco Nazionale della Majella su altri importanti siti web, primo fra tutti quello della Federparchi [www.parks.it](http://www.parks.it). Presenza del Parco con pubblicazione di pagine istituzionali, news e filmati su importanti siti di comunicazione come Facebook, Youtube e Twitter. Attivazione funzionalità on-line quali newsletter elettronica e comunicati stampa;
- Completamento applicativo- guida interattiva per dispositivi iPhone e iPad;
- Elaborazione testi e grafica necessari per la realizzazione di totem informativi;
- Promozione e potenziamento delle strutture di informazione e visita necessarie a supporto del turismo;
- Realizzazione e aggiornamento materiali informativi utili alla fruizione del territorio, sia generici che tematici (depliant istituzionale, carta del Parco, nuova carta turistica, opuscolo "Il Sentiero dello Spirito", guida ai Giardini Botanici del Parco, oltre ai materiali informativi utili nell'ambito della cooperazione con gli altri Parchi d'Abruzzo, progetto POR-FESR);
- Partecipazione alle principali fiere di settore sia nazionali che internazionali (Destinations Nature – Londra, Fiets en wandelbeurs – Amsterdam, Destinations Nature – Parigi, Fa' la cosa giusta – Milano, Ecotur - Chieti, Salone dei Prodotti Tipici dei Parchi - L'Aquila, Modena Skypass – Modena), sulla base del protocollo d'intesa stipulato con la Regione Abruzzo, ai rapporti intrapresi con l'APTR e alla cooperazione con gli altri Parchi della Regione Abruzzo;

- Realizzazione nuovo filmato-documentario del Parco, (scelta dei luoghi ed ausilio nelle riprese, correzione e rielaborazione dei testi);
- Realizzazione di pagine promozionali ed informative su quotidiani regionali e nazionali, oltre che su riviste di settore;
- Realizzazione nuovi gadget e riproduzione quelli già esistenti, al fine di potenziare l'autofinanziamento dell'Ente;
- Assistenza a Press Tour e Tour operator in visita nel Parco, in particolare giornalisti stranieri provenienti da Inghilterra, Olanda, Finlandia, Francia;
- Organizzazione evento di promozione dell'immagine del Parco denominato "PerLaMajella";
- Supporto di promozione e comunicazione per l'organizzazione del congresso finale del Progetto life Wolfnet;
- Rapporti con gli organi di stampa e con le emittenti televisive locali;
- Cessione del Logo del Parco e della denominazione, cessione di immagini e riprese, vendita majella card, biglietto per la fruizione e la visita, concessione in uso di beni patrimoniali o di servizi con riscossione dei relativi diritti al fine di incrementare l'autofinanziamento dell'Ente;
- Incontri e cooperazione con delegazioni estere ai fini della conoscenza e dell'interscambio di esperienze comuni;
- Svolgimento di attività di educazione ambientale: lezioni presso le scuole, organizzazione dell'evento "Il Parco incontra la scuola", organizzazione corsi di cosmesi, tintura naturale, lavorazione del legno, tessitura a telaio

#### **Quadro riassuntivo delle spese sostenute nel 2013**

**Spese correnti:** sono le spese attinenti alla produzione ed al funzionamento dei normali servizi dell'Ente, quali le spese per gli organi istituzionali, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e per il funzionamento dei servizi.

Organi Istituzionali	36.927
Personale	1.274.509
Acquisto di Beni di consumo e di servizi	544.292
Prestazioni Istituzionali	696.810
Altre spese correnti	500.028
<b>TOTALE</b>	<b>3.052.566</b>

**Spese in conto capitale:** sono le spese per investimenti, quali le spese per l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari (fabbricati, terreni, diritti reali, interventi e progetti vari, ecc.), per l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche (mobili, arredi, macchine d'ufficio, computer, software, ecc.) cioè le ex categorie 11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> e per la polizza a garanzia del TFR.

Acquisto di beni di uso durevole e immobili	604.807
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	127.425
Partecipazioni	15.000
Concessione di crediti e anticipazioni (polizza TFR)	45.445
Indennità di anzianità a personale cessato dal servizio	105.642
<b>TOTALE</b>	<b>898.319</b>

Si rimanda alla Nota Integrativa per ogni altra ulteriore informazione.

Guardiagrele,

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr. Franco IEZZI)**

**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**  
**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE**  
**DELL'ESERCIZIO 2013**

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- *Conto di bilancio distinto in Rendiconto Finanziario Decisionale (per categorie) e il Rendiconto Finanziario Gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*

Il Rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La Situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;*
- *La Relazione sulla gestione;*
- *La Relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *L'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi riaccertati;*
- *L'elenco del personale alla fine dell'esercizio.*

Così come stabilito nel DPR 97/2003, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti sulla base di quanto stabilito negli articoli 2423, 2423-bis e 2423-ter del Codice Civile mentre la presente Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'articolo 2427.

### **1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE**

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è articolato per capitoli e presenta così un livello di maggior dettaglio rispetto al Rendiconto Finanziario Decisionale che è articolato per Unità Previsionali di Base (UPB o categorie) secondo quanto stabilito 39 comma 20 del DPR 97/2003.

#### **ENTRATE**

##### **Entrate correnti**

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (UPB 1.1.2) accertate nel 2013 sono di € 3.797.499,61 (-1,85%, con quanto definitivamente preventivato). Nel 2012 tali entrate erano pari a € 3.943.922. Il decremento rispetto al 2012 è dovuto principalmente a minori trasferimenti da parte della Regione Abruzzo.

Le "Altre entrate" (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 153.179,90, con un decremento rispetto al 2012 di € 8.391,08, comprendono le entrate "derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" (UPB 1.1.3.1) accertate per € 91.639,01, i "redditi e proventi patrimoniali" (UPB 1.1.3.2) accertati per € 500,00, le "poste correttive e compensative di uscite correnti" (UPB 1.1.3.3) accertate per € 11.895,64 e le "entrate non classificabili in altre voci" (UPB 1.1.3.4) accertate per € 49.145,25.

Il totale, quindi, delle "Entrate correnti" (Titolo I) accertate è stato di € 3.950.679,51, rispetto ad una previsione definitiva pari a € 4.195.724,60. Il grado di attendibilità delle previsioni si attesta quindi sul 94,16%. Nel 2012 il totale delle Entrate correnti ammontava ad € 4.105.492,67, pari all'88,96% delle somme preventivate. Gli accertamenti delle Entrate correnti hanno subito nel 2013, rispetto al 2012, un decremento di € 154.813,16.

**Entrate in conto capitale**

Le "Entrate in conto capitale" (Titolo II) provengono da "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" (UPB 1.2.2) per € 41.000,00 e da "Accensione di prestiti" (UPB 1.2.3) per € 121.812,41. Il totale accertato è stato pari ad € 162.812,41; una cifra superiore al totale accertato, € 0, per l'anno 2012. Riguardo alle "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", nel 2013, a differenza di quanto accaduto nel 2012 e nel 2011, ci sono stati trasferimenti dello Stato. Nella UPB 1.2.3 "Accensione di prestiti" gli accertamenti sono dovuti al prelevamento dal deposito vincolato, costituito dall'Ente Parco, a partire dal 2004 presso la società Milano Assicurazioni, per la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

Il Totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate nel corso del 2013, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.113.491,92, rispetto ad una previsione definitiva di € 4.660.729,14 (realizzazione pari all'88,26%). Le Entrate accertate nel 2012, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 4.105.492,67, inferiori quindi di € 7.999,25 rispetto al 2013.

**Residui Attivi**

I residui attivi al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad € 2.423.768,18, di cui € 2.331.463,21 sono i residui derivanti da esercizi precedenti il 2013 ed € 92.304,97 sono quelli formati dagli accertamenti della competenza 2013. Il totale dei residui attivi nel 2012 era di € 3.174.768,59, di cui € 2.736.100,63 provenienti dai precedenti esercizi. Vi è stato quindi, dal 2012 al 2013, un decremento consistente di € 751.000,41.

**Riscossioni**

Il Totale delle Riscossioni del 2013, a residuo e competenza, è stato pari ad € 5.296.336,57. Nel 2012 il totale delle riscossioni ammontava ad € 4.793.852,26; nell'esercizio 2013 vi è stato quindi un incremento di € 502.484,31.

**USCITE****Uscite Correnti**

- *Uscite per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2013 è stato pari ad € 36.927,11, in linea al totale impegnato nel 2012 pari ad € 38.850,10.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2013 è stato pari ad € 1.274.508,89. Tale importo è inferiore al totale impegnato nel 2012 pari ad € 1.402.517,93. La differenza è dovuta al minore finanziamento ricevuto per le cosiddette "stabilizzazioni fuori ruolo" del personale secondo quanto previsto dal comma 940 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:*

Il totale impegnato nel 2013 è stato pari ad € 544.291,94. Nel 2012 era stata impegnata una somma inferiore pari ad € 457.725,33.

Su una previsione definitiva di spesa complessiva, per le tre categorie suddette (UPB 1.1.1 *Funzionamento*), di € 2.713.851,19 sono state dunque impegnate somme per complessivi € 1.855.727,94, raggiungendo così una percentuale pari al 68,38%.

- *Uscite per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite impegnate nel 2013 per Prestazioni istituzionali, ammonta ad € 696.810,47, minore di quelle impegnate nel 2012 e pari ad € 1.011.502,35.

- *Oneri Tributari:*

Il totale impegnato nel 2013, prevalentemente per imposte varie quali Ires, Irap, ed altre, è stato di € 103.787,81 mentre nel 2012 erano state impegnate somme per complessivi € 133.890,26.

- *Uscite non classificabili in altre voci*

Il totale impegnato nel 2013, pari ad € 396.240,16, è superiore a quanto impegnato, € 111.277,12, nell'esercizio 2012 principalmente per effetto del riversamento allo Stato delle somme derivanti dai numerosi provvedimenti normativi di riduzione della spesa.

La previsione definitiva dell'intera UPB (1.1.2 *Interventi Diversi*) era di € 1.641.999,26 e quindi le somme impegnate, per un totale di € 1.196.838,44, coprono il 72,89% di quanto preventivato. Nel 2012 le somme complessivamente impegnate ammontavano ad € 1.256.669,73.

Il Totale Generale delle Uscite correnti (Titolo 1) impegnato ammonta, pertanto, ad € 3.052.566,38 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.355.850,45 (copertura pari al 70,08%). Nel 2012 il totale impegnato ammontava ad € 3.155.763,09. Nel 2013 è pertanto continuato il controllo ed il contenimento delle spese correnti.

#### **Uscite in conto capitale**

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo 2) sono tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (*Investimenti*). Il totale impegnato nel 2013 ammonta ad € 898.319,10. Nel 2012 il totale impegnato era di € 1.099.348,45.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2013, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 3.950.885,48, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.379.792,98, con un percentuale quindi, di impegni rapportate alle previsioni definitive, pari al 73,44%. Nel 2012 il Totale delle Uscite impegnato, escluse le partite di giro, ammontava ad € 4.255.111,54.

#### **Residui Passivi**

I residui passivi al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad € 7.016.607,57 di cui € 5.181.632,33 si riferiscono ad esercizi precedenti a quello del presente rendiconto ed € 1.834.975,24 sono i residui passivi formati dagli impegni di competenza dell'esercizio corrente. Il totale dei residui passivi al 31.12.2012 era di € 9.003.898,44 di cui € 6.713.857,95 provenienti dagli esercizi pregressi. L'Ente quindi ha continuato anche nel 2013 nell'opera di smaltimento delle somme a residuo con un consistente decremento di ben € 1.987.290,87.

#### **Pagamenti**

Il Totale dei Pagamenti, a residuo e competenza, del 2013, è stato pari € 6.222.972,87. Si evidenzia che nel 2012 si aveva avuto un totale di pagamenti pari ad € 5.203.573,30.

## **2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2013.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 1.028.718,00 che viene come di seguito dettagliato:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2013)			<b>6.548.193,69</b>
			=====
Riscossioni	in conto competenza	4.526.300,91	
	in conto residui	770.035,66	5.296.336,57
		=====	=====
Pagamenti	in conto competenza	2.621.024,20	
	in conto residui	3.601.948,67	6.222.972,87
		=====	=====

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2013)			<b>5.621.557,39</b>
			=====
Residui attivi	degli esercizi precedenti	2.331.463,21	
	dell'esercizio	92.304,97	2.423.768,18
		=====	=====
Residui passivi	degli esercizi precedenti	5.181.632,33	
	dell'esercizio	1.834.975,24	7.016.607,57
		=====	=====
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2013)			<b>1.028.718,00</b>
L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2013 per l'esercizio 2014 risulta così prevista:			
<b>Parte vincolata</b>			
Cap. 14070	Premio annuale polizza TFR	€	100.000,00
Cap. 20050	Accantonamento per ripristino immobili	€	15.000,00
Cap. 20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€	15.000,00
Cap. 20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€	15.000,00
Cap. 20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€	15.000,00
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>€ 160.000,00</b>
<b>Parte disponibile</b>			
Cap. 5010	Spese per attività divulgative, informative, ecc.	€	40.000,00
Cap. 5020	Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni	€	10.000,00
Cap. 5080	Gestione ripopolamenti ed aree faunistiche	€	60.000,00
Cap. 5120	Spese di gestione centri visita, musei, ecc	€	160.000,00
Cap. 5140	Spese per funzionamento ex riserve naturali statali e regionali	€	20.000,00
Cap. 5150	Redazione strumenti di pianificazione, programmazione e di gest. del Parco	€	16.718,00
Cap. 5200	Interventi urgenti pro Orso bruno marsicano	€	20.000,00
Cap. 5210	Progetti LIFE-CEE	€	20.000,00
Cap. 5300	Comunicazione e promozione immagine del Parco	€	180.000,00
Cap. 10010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, spese legali	€	15.000,00
Cap. 10050	Altre spese non classificabili	€	10.000,00
Cap. 11050	Ricostruzione e ripristino immobili	€	60.000,00
Cap. 11070	Realizzazione segnaletica del Parco (logo, catellonistica, ecc.)	€	20.000,00
Cap. 11090	Interventi su beni di interesse storico e paesaggistico	€	70.000,00
Cap. 11100	Interventi su beni di interesse artistico	€	10.000,00
Cap. 11120	Sistemaz.e recupero strade accesso località interesse turistico e/o natural.	€	30.000,00
Cap. 11130	Realizz. aree attrezzate turistiche ed interventi connessi (sistem. sentieri e..)	€	10.000,00
Cap. 11210	Incentivazione e miglioramento delle attività agricole e agrituristiche	€	15.000,00
Cap. 11240	Allestimento, sistemazione e gestione giardini e orti botanici	€	40.000,00
Cap. 11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti	€	42.000,00
Cap. 12100	Manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari	€	20.000,00
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>€ 868.718,00</b>
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014			€ 0
<b>Totale risultato di amministrazione</b>			<b>€ 1.028.718,00</b>

### **3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n.97/2003. I valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi, ai sensi del Codice Civile, in unità di euro.

**LA SITUAZIONE (STATO) PATRIMONIALE**

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

**ATTIVITÀ****• Immobilizzazioni immateriali*****BI4) Concessioni, licenze, ecc.***

Risultano di € 52.907 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2012. La variazione, non essendoci state nuove acquisizioni nell'esercizio (€ 0 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti), è dovuta all'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento 2013 pari ad € 12.214.

***BI6) Immobilizzazioni in corso e acconti***

Risultano di € 7.399.045 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzati nei relativi investimenti (anno 2012 € 7.363.791 + impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 653.452 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, pagati € 597.122- storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 21.076; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).

L'importo di € 597.122 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- non vi sono importi che confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI4 "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" in quanto non sono state effettuate spese a tale titolo nell'esercizio;
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI8 "**Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 173.025, capitolo 11180 per € 12.000, capitolo 11330 per € 20.047 (totale complessivo: € 205.072);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI2 "**Impianti e macchinari**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11330 per € 17.226, capitolo 12030 per € 1.078, capitolo 12100 per € 1.331 (totale complessivo: € 19.635);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI4 "**Automezzi e motomezzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 12050 per € 3.303 (totale complessivo: € 3.303);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI5 "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11150 per € 3.450, capitolo 11160 per € 4.398, capitolo 11300 per € 42.893, capitolo 11330 per € 381 (totale complessivo: € 51.122);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI7 "**Altri beni**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 1.573, capitolo 11150 per € 17.608, capitolo 12010 per € 484 (totale complessivo: € 19.665);
- confluiscono nel **Conto Economico**, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "**Oneri Straordinari**", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 80.466, capitolo 11130 per € 43.227, capitolo 11190 per € 2.980, capitolo 11210 per € 13.732, capitolo 11230 per € 10.000, capitolo 11240 per € 1.441, capitolo 11250 per € 10.703, capitolo 11330 per € 106.111, capitolo 11360 per € 10.316, capitolo 12010 per € 163, capitolo 12030 per € 20, capitolo 12100 per € 18.472, capitolo 12110 per € 692 (totale complessivo: € 298.325).

***BI8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi***

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCEr, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura

delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 929.064, al netto della quota di ammortamento pari ad € 28.734 e comprensive dell'incremento di € 207.310 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammonta ad € 8.381.016, così come da prospetto dimostrativo che segue:

<i>Cespiti</i>	<i>Valore al 01.01.2013 (1)</i>	<i>Incremento (2)</i>	<i>Decremento (3)</i>	<i>Quota Amm.to 2013 (4)</i>	<i>Valore al 31.12.2013 (= 1 + 2 - 3 - 4)</i>
BI4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.121	0	0	12.214	52.907
BI6 Immobilizzazioni in corso e acconti	7.363.791	653.452	618.198	0	7.399.045
BI8 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	750.488	207.310	0	28.734	929.064
BI9 Altre	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.179.400</b>	<b>860.762</b>	<b>618.198</b>	<b>40.948</b>	<b>8.381.016</b>

- **Immobilizzazioni materiali**

*BI1) Terreni e fabbricati*

Durante l'anno 2013 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.313.300.

*BI2) Impianti e macchinari*

Durante l'anno 2013 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 62.210 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive, rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 60.522, è di € 752.025.

*BI3) Attrezzature industriali e commerciali*

Nel 2013 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 30.641, è di € 0.

*BI4) Automezzi e motomezzi*

Nel 2013 sono state fatte nuove acquisizioni per un ammontare complessivo di € 61.084 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive, rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 77.250, è di € 184.922. *Si precisa che gli acquisti effettuati, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge.* Nella voce sono presenti anche beni ricevuti in donazione per un importo complessivo di € 14.230.

*BI5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:*

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2013 sono stati effettuati nuovi lavori per € 67.345 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi

delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2013 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.552.117.

**BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)**

Nel 2013 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 81.231 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente e rettifiche di valore rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 84.305, considerando le dismissioni di € 0 che confluiscono nel **Conto Economico** nella voce E21 "**Oneri Straordinari**", è di € 191.192.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 ammonta ad € 4.993.556, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	Valore al 01.01.2013 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2013 (4)	Valore al 31.12.2013 (= 1 + 2 - 3 - 4)
BII1 Terreni e fabbricati	1.341.239	0	0	27.939	1.313.300
BII2 Impianti e macchinari	750.337	62.210	0	60.522	752.025
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	30.641	0	0	30.641	0
BII4 Automezzi e motomezzi	201.088	61.084	0	77.250	184.922
BII5 Immobilizzaz. in corso e acconti	2.484.772	67.345	0	-----	2.552.117
BII7 Altri beni	194.266	81.231	0	84.305	191.192
<b>TOTALE</b>	<b>5.002.343</b>	<b>271.870</b>	<b>0</b>	<b>280.657</b>	<b>4.993.556</b>

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11<sup>A</sup> e 12<sup>A</sup> del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B16	Voce B18	Voce B19	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	altre CE	cap
11070	C												0
11080	C		19.000										19.000
11090	C		2	2.238									2.240
11130	C		311.460									2.000	313.460
11140	C												0
11150	C												0
11160	C		40.697							14.173			54.870
11170	C												0
11180	C												0
11190	C		113.227				4.746					2.027	120.000
11210	C												0
11220	C												0
11230	C												0
11240	C		37.128									7.277	44.405
11250	C												0
11260	C												0
11280	C												0
11300	C											3.000	3.000
11310	C												0
11330	C		22.833									24.999	47.832
11360	C												0
12010	C		21.553								1.908	1.038	24.499
12030	C		260										260
12050	C		20.000						2.074		2.527		24.601
12060	C		41.000										41.000
12080	C		2.400										2.400
12100	C		12.436							2.050		605	15.091
12110	C		11.456									8.118	19.574
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>653.452</b>	<b>2.238</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.746</b>	<b>0</b>	<b>2.074</b>	<b>16.223</b>	<b>4.435</b>	<b>49.064</b>	<b>732.232</b>

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11<sup>A</sup> e 12<sup>A</sup> del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BI11	Voce BI12	Voce BI13	Voce BI14	Voce BI15	Voce BI17	Storno	cap
11010	R												0
11050	R			173.025							1.573	80.467	255.065
11070	R												0
11080	R												0
11100	R												0
11130	R											43.227	43.227
11140	R												0
11150	R									3.450	17.608		21.058
11160	R									4.398			4.398
11170	R												0
11180	R			12.000									12.000
11190	R											2.980	2.980
11210	R											13.732	13.732
11220	R												0
11230	R											10.000	10.000
11240	R											1.441	1.441
11250	R											10.704	10.704
11260	R												0
11280	R												0
11300	R									42.893			42.893
11310	R												0
11330	R			20.047			17.226			381		106.111	143.765
11360	R											10.316	10.316
12010	R										484	163	647
12030	R						1.078					20	1.098
12050	R								3.303				3.303
12060	R												0
12080	R												0
12100	R						1.331					18.472	19.803
12110	R											692	692
Totale		0	0	205.072	0	0	19.635	0	3.303	51.122	19.665	298.325	597.122

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

• **Immobilizzazioni finanziarie**

**BI11) e) Partecipazioni in altri enti**

Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 32/2002 del MEF che richiama espressamente il principio contabile n. 20 del CNDCEr, nella posta viene valorizzata una partecipazione nella società consortile "Terre d'amore in Abruzzo" per un valore di € 20.000 ed una partecipazione nella società consortile "Alto Sangro Turismo" per un valore di € 1.000. I valori sono pari al costo di acquisto delle partecipazioni. Gli acquisti sono stati effettuati nel 2013 con le somme provenienti dal capitolo 13050 per € 15.000 il cui importo non è transitato nel CE e dal capitolo 10050 per € 6.000 il cui importo, essendo transitato tra gli "Oneri diversi di gestione" del CE, è stato opportunamente stato stornato.

**BI14) Crediti finanziari diversi**

Per complessivi € 669.972 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2013 nei confronti della compagnia d'assicurazione "Milano Assicurazioni", per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente, come da comunicazione della medesima compagnia prot. 3912 dell'8/4/2014. Tale importo coincide sostanzialmente, a meno dell'ovvia rivalutazione come da contratto di polizza e delle utilizzazioni dell'anno, con l'ammontare del fondo TFR risultante nel rendiconto 2012 in quanto, l'adeguamento annuo, con il versamento alla compagnia della quota TFR dell'anno corrente, viene effettuato solo nell'anno successivo, una volta approvato, appunto, il rendiconto. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2012, quest'ultimo pari ad € 678.476, si sono registrati: un incremento di € 45.445, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 56.834 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "stabilizzato" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "salari e stipendi"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 121.812, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2013 sul capitolo di entrata 20010, che non transitano nel Conto Economico, e le rivalutazioni del credito contrattualmente stabilite, pari ad € 11.029, che invece figurano tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" alla voce 18 b).

- **Rimanenze**

- **CI4) prodotti finiti e merci**

Le rimanenze finali di prodotti dell'attività commerciale ammontano ad € 83.569 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente di € 15.169. L'incremento viene rilevato con il segno negativo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- **Residui attivi**

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 751.001, passando da € 3.174.769 ad € 2.423.768.

- **Disponibilità liquide**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 5.631.662, di cui € 5.621.557 quale giacenza della cassa contanti presso l'istituto tesoriere Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa ed € 10.105 quale saldo contabile al 31/12 del conto Bancoposta nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 5.296.337 ed in pagamenti per € 6.222.873. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 932.075 rispetto all'esercizio precedente.

## **PASSIVITÀ**

- **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 528.501 per effetto dell'avanzo economico realizzato al termine del 2013, ed ammonta complessivamente ad € 13.816.137.

- **Fondo TFR**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2012	€	725.155
+ Rettifica (rilevato nel CE quale onere straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevato nel CE quale provento straordinario)	€	10.253
+ Adeguamento per quota anno 2013	€	95.159
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2013 (cap. 15010 per € 105.642 e cap. 2190 per € 0)	€	105.642
- Anticipazioni erogate nel 2013	€	0
Consistenza al 31.12.2013	€	704.419

La quota dell'anno, pari ad € 95.159, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare – al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico – una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

- **Residui passivi**

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 1.987.290, passando da € 9.003.898 ad € 7.016.608.

- **Ratei e Risconti**

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla

circolare n. 32/2002 concernente le "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "dei risconti" e quello denominato "della rappresentazione netta". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "dei risconti".

Il totale netto risultante al 31.12.2013, pari ad € 667.380, è stato "rinvio per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 650.436) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 41.000) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 2.980) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 21.076; quest'ultimo importo è stato stornato pari anche dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle Immobilizzazioni Immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 2.980 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "altri ricavi e proventi", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

### IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2013 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2012, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 528.501 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 616.555, diminuito rispetto a € 641.108 avuto nel 2012, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di - € 4.938, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di € 11.029, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di € 9.643 ed imposte dell'esercizio di € 103.788.

Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il "valore della produzione" risulta essere di importo pari ad € 3.953.160 ed è diminuito rispetto all'anno precedente di € 155.757. Nell'esercizio si è registrato una lieve, in termini proporzionali, diminuzione dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 101.860 del 2012 a € 91.639 del 2013. Nell'ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 3.800.480.

Si evidenzia che l'importo di € 3.861.521, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	3.797.500
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	2.980
+ altri ricavi e proventi	€	61.041

C'è da precisare che nella voce A5 "Altri ricavi e proventi..." non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "costi della produzione" presentano un importo complessivo di € 3.336.604 con un decremento, da valutare positivamente, di € 131.205 rispetto all'esercizio precedente. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2012 è composto da 1 direttore (attualmente essendo il posto vacante le funzioni, in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge, sono affidate con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino) e da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, in diminuzione rispetto all'anno precedente, ammonta complessivamente ad € 1.312.835. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a mantenere sotto controllo e addirittura a diminuire i costi per i servizi. La voce "salari e stipendi", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 56.834 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Crediti finanziari diversi" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "oneri diversi di gestione", alla voce B14, sono state

aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione" e stornati € 6.000 del capitolo 10050 confluiti nello stato patrimoniale ad incremento delle partecipazioni.

- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 321.605, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";
- I proventi finanziari nel 2013 sono rappresentati da € 500 per interessi attivi.
- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono rappresentati dal decremento avutosi al 31/12 del saldo sul conto BancoPosta (€ 5.438).
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 11.029 a titolo di rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti, si veda quanto detto sopra a commento della posta "crediti finanziari diversi" dello Stato Patrimoniale).
- I proventi straordinari nel 2013 sono rappresentati da € 160.920 di cui: € 14.230 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 108.941 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 10.253 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 27.496 per le rettifiche operate sul valore delle Immobilizzazioni materiali.
- Gli oneri straordinari ammontano ad € 298.325 e sono: € 298.325 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, che non si sono tradotti in poste patrimonializzabili (si veda tabella alla pagina 8); € 0 per dismissioni di immobilizzazioni materiali.
- Le "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 220.317;
- Le "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 73.270.

#### 4) ALTRE INFORMAZIONI

##### **AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI**

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2005, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione".

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50 % nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3% ;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento "diretto" in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per "universalità di beni mobili" acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;

- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.: aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

#### **PERSONALE DIPENDENTE E TFR**

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2013 è composto da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino

Nell'anno 2013 risultano accantonati € 704.419 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: *"In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5"*. Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2013. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

#### **DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Nel corso del mese di gennaio 2013 l'Ente è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale di Finanza, Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, come da nota prot. n. S.I.6505/II/0005126 del 21/01/2013, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 732 del 23/01/2013. La verifica ha riguardato il monitoraggio dei livelli di spesa per l'acquisto di beni e servizi nonché il rispetto, per gli anni dal 2009 al 2012, delle limitazioni di spesa imposte dalle varie norme che si sono susseguite nel corso degli anni e che si riassumono di seguito. Nel corso della verifica è stata predisposta una scheda di rilevazione dalla quale è emerso che l'Ente pur avendo rispettato tutti i limiti di legge non ha, in alcuni casi, per diversi anni, provveduto a riversare le somme previste al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, del DL 112/2008. In data 18/11/2013 l'Ente ha provveduto al riversamento delle suddette somme.

Con nota prot. n. 1661 del 21/02/2013 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, appositamente compilato, della circolare RGS n. 2 del 5/02/2013 relativa al "bilancio di previsione 2013 – norme di contenimento della spesa pubblica".

Nel corso del 2013 l'Ente ha effettuato i seguenti riversamenti al bilancio dello Stato:

- € 32.695,89 in data 25/3/2013 (mandato n. 278) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;
- € 18.437,60 in data 18/6/2013 (mandato n. 544) ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142 della L 228/2012;
- € 29.208,79 in data 23/10/2013 (mandati n. 885 e 886) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008.

**1) DI 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012****Art. 5, comma 2**

*Dal 2013 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 50% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.*

**Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)**

al 31/12/2011 le somme impegnate sono state : €. 66.888,11  
di cui €. 32.094,41 impegnate per gli agenti del CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% è stata operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2013 sul capitolo è stato pertanto di € 49.491,09 (= 32.094,41 + 50% di 34.793,70).

**Note:** nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

**Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.**

**Note:** nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

**Art. 8, comma 3**

*Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.*

**Note:** l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in merito al Ministero vigilante, che ha provveduto al riversamento complessivo per tutte gli Enti di competenza, con l'invio delle apposite schede con nota prot. 2871 del 29/3/2013.

**2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010****Art. 6, comma 2**

*La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.*

**Note:** il titolo onorifico non è previsto per i Presidenti degli Enti Parco

**Art. 6, comma 3**

*Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.*

**Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori**

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€ 1.840,68
Componente	€ 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€ 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€ 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€ 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 457,46

**Note:** l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

**Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza**

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€ 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€ 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 545,10

**Note:** Si tratta del organismo indipendente di valutazione (OIV).

**Art. 6, comma 7**

*Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.*

**Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€ 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 18.137,30

**Note:** la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

**Art. 6, comma 8**

*Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.*

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2013
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€ 800,00	€ 640,00	€ 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€ 253,00	€ 202,40	€ 50,60
Cap. 4410 Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totali</b>		<b>€ 842,40</b>	<b>€ 210,60</b>

**Art. 6, comma 9**

*Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.*

**Note:** il Parco non effettua sponsorizzazioni.

**Art. 6, comma 12**

*Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.*

**Capitolo 1050 Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale	€ 2.338,77
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 2.338,78

**Note:** l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo.

**Capitolo 2070 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 10.442,11

**Note:** nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale. Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per l'anno 2013, pur confermando lo stanziamento finale dell'anno 2010 pari ad €. 17.500,00 senza riduzioni, gli impegni sono stati di € 9.369,31. Di questi: € 4.490,44 sono da riferirsi al personale CTA ed € 4.878,87 al personale dipendente. La limitazione appare dunque rispettata.

**Art. 6, comma 13**

*Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.*

**Capitolo 2090 Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 3.775,50

Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale €. 1.887,75

Riduzione di spesa prevista da riversare €. 1.887,75

**Capitolo 4330 Spese per corsi di formazione professionale**

**Note:** nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2013.

**Art. 6, comma 14**

*Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del DI 95/2012.*

**Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 66.930,95

**Note:** nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per il 2013 lo stanziamento è stato di € 49.491,09 e gli impegni di € 49.466,12; si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del DI 95/2012.

**Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.**

**Note:** nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

**Art. 6, comma 21**

*Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.*

Le somme da riversare sono:

comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.) €. 1.002,56

comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€.	18.137,30
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€.	842,40
comma 12 (missioni)	€.	2.338,77
<u>comma 13 (spese per formazione)</u>	<u>€.</u>	<u>1.887,75</u>
<b>Totale</b>	<b>€.</b>	<b>24.208,78</b>

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a 24.208,78 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2013, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni della circolare n. 19 del 16/058/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato “*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*”, entro il 31/10/2013.

#### **Art. 8, comma 1**

*Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell’immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).*

In merito all’applicazione ed interpretazione esatta dell’art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell’Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 “manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti”, di parte corrente, e 12100 “manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari”, di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

#### **Art. 9, comma 28**

*Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.*

Nel 2009 l’Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2013 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell’Ente in astensione per maternità.

### **3) Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010**

#### **Consumi Intermedi**

Taglia carta: l’Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l’Ente ha sostituito l’abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa.

Risparmio energetico: l’Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l’approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l’energia elettrica. È stato approntato uno specifico progetto riguardo al solare termico e all’energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall’Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono già entrati in funzione e l’Ente ha già incassato delle somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l’energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall’Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzare il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell’art. 26 della legge 488/1999.

**Posta elettronica:** l'Ente ha attivato una casella di posta elettronica per tutti i propri dipendenti, incentivando così l'utilizzo della posta elettronica. È stata attivata una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

**Spese postali e telefoniche:** l'Ente, nel corso degli anni dal 2009 al 2012, ha visto più che duplicare il numero dei propri dipendenti e quindi non è stato ancora possibile, non essendo a regime, ipotizzare in previsione uno stanziamento di spesa di riferimento che, a questo punto, verrà approntato non appena possibile. Comunque, i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, verranno sicuramente ridotte a regime.

**Piani triennali:** anche in merito a tali aspetti, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, una volta con l'organico a regime, l'Ente potrà approntare la programmazione triennale opportuna.

**Immobili:** dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

**Autovetture:** le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dal DI 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA) e che, dal 2009 al 2012, l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, con accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni periodiche, aumento costi carburanti e lubrificanti, ecc.). Si sottolinea in ultimo che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

#### **Collaborazioni e consulenze**

Le disposizioni inerenti la limitazione delle spese per gli incarichi di collaborazione e per le consulenze, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 20, del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette limitazioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da note, tabelle e prospetti allegati ai vari bilanci e/o trasmessi all'attenzione del Ministero vigilante.

#### **Spese per organi collegiali ed altri organismi**

Anche in questo caso, le disposizioni inerenti la riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dai vari articoli del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da dati presenti nei vari bilanci. Si tenga presente che l'Ente dal 2007 non ha il Consiglio Direttivo e che nel 2010 il Commissario Straordinario ha rinunciato ai propri compensi.

#### **Altre spese**

**Spese per relazioni, pubbliche, convegni, ecc.:** le disposizioni riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010 sono state affiancate da quelle stabilite all'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2013 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come attestato nella relazione allegata alla nota del 30/04/2010, prot. 4176, inviata al Ministero vigilante. Per il 2013 l'Ente ha anche provveduto a riversare, entro il 31/03/2013, allo specifico capitolo di bilancio dello Stato, le somme provenienti dalle suddette riduzioni di spesa allocate nel capitolo 10060.

Spese per sponsorizzazioni: come già rilevato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 9, del DL 78/2010 (si veda sopra), l'Ente, almeno dal 2009, non ha effettuato sponsorizzazioni.

Incentivo per la progettazione: la limitazione in parola, imposta dall'art. 61 del DL 112/2008, è stata abrogata per effetto dell'art. 35, comma 3, della legge 183/2010.

#### **Applicazione DL 112/2008 conv. L. 133/2008**

Art. 61, comma 9: non vi sono dipendenti dell'Ente componenti o segretari di collegi arbitrali e quindi non vi sono somme da riversare.

Art. 67, comma 6: Riguardo alla disposizione in parola che prevede una riduzione del fondo trattamenti accessori dipendenti con conseguente riversamento nelle casse dello Stato, ai sensi del comma 6 dell'art. 67 del DL 112/2008, dei risparmi conseguiti, si puntualizza che il Ministero vigilante con la nota prot. 43894 del 4/9/2013 ha chiarito alcuni aspetti applicativi che si sono concretizzati in una riduzione per l'Ente, da operare e riversare annualmente entro il 31/10, di € 5.319,31. Nel corso del mese di ottobre 2013 l'Ente ha provveduto anche a riversare tutti gli arretrati per gli anni dal 2009 al 2013.

#### **Applicazione DL 201/2011 conv. L. 214/2011**

Art. 23-ter, comma 4: non vi sono somme da riversare in quanto l'Ente non ha dipendenti che superano il compenso, anche cumulato, del primo presidente della corte di cassazione ed inoltre, l'Ente non ha personale fuori ruolo in comando presso altri enti.

#### **Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228**

Art. 1, comma 108: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, comma 111: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, commi 141 e 142: l'Ente ha provveduto a versare entro il 30/06/2013 la somma di € 18.437,60 derivante dalla riduzione di spesa prevista dai suddetti commi.

#### **NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA ED ALTRE LIQUIDITA'**

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013 ammontava ad € 6.548.193,69, importo attestato dal Collegio dei Revisori, nel Verbale n. 03/2013 del 24 aprile 2013, che in tale sede ha provveduto a riconciliare il suddetto importo con quanto comunicato dall'Istituto tesoriere.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013, di € 5.621.557,39, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Carichi Spa) con la nota acquisita il 4/04/2014 prot. 3807 e corrisponde, a meno della diversa classificazione economica dei dati per i diversi criteri di aggregazione usati rispetto al bilancio dell'Ente, ai prospetti dei dati stampati dal sito del SIOPE. La differenza con la situazione di cassa al 31 dicembre 2013, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti - della Banca d'Italia (mod. 56 T.U. del mese di dicembre 2013) con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1499 del 5/02/2014, ammontante ad € 5.626.724,57 è, come si evince dal raffronto, di € 5.167,18 ed è dovuta alla mancata regolarizzazione al 31.12.2013, di mandati di pagamento.

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. N. 97/2003, il conto corrente postale n. 19576651. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso. Al 31/12/2013 il conto corrente postale, come risulta anche dallo Stato Patrimoniale, presenta un saldo contabile attivo di € 10.104,45, come da nota BancoPosta acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 1499 del 5/02/2014.

---

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2013, approvato definitivamente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 0039666/PNM del 27/6/2013, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 6121 dell'8/07/2013, cui questo Bilancio Consuntivo si riferisce, è stato oggetto di variazioni/assestamento con Deliberazione Presidenziale n. 19 del 12/08/2013, successivamente approvata dal Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare come da comunicazione prot. 0048864/PNM dell'11/11/2013, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 11878 del 21/11/2013.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

**Guardiagrele,**

**Ufficio Contabilità e Patrimonio  
Il Responsabile  
(Dr. Marco Rolino LIBERATORE)**

**Il Direttore  
(Arch. Oremo DI NINO)**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



### Collegio dei Revisori dei Conti

#### Verbale n. 02/2014

L'anno 2014, il giorno 16 aprile, alle ore 10.30, si è riunito, su convocazione del Presidente (nota prot. 3541 del 28/03/2014 e nota prot. 4138 del 14/04/2014), presso la sede legale dell'Ente Parco Nazionale della Majella in Guardiagrele (CH), il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Rag. Rosalba Petrelli	Componente - designato dal Ministero dell'Economia e Finanze
Dott. Giuliano Calderoni	Componente - designato dalla Regione Abruzzo

mentre risulta assente giustificata la Dott.ssa Patrizia Tolomei come da sua espressa comunicazione (prot. 4150 del 14/04/2014);

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Verifica trimestrale di cassa
2. Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 2013
3. Rendiconto Generale (consuntivo) 2013
4. Varie ed eventuali

#### **Verifica di cassa al 31.12.2013**

Il Collegio procede alla verifica di cassa previa visione della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 97/2003 con l'attuale Tesoriere "Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti".

Dall'esame delle scritture risulta:

Consistenza di cassa al 1 gennaio 2013		6.548.193,69
Riscossioni in conto competenza	4.526.300,91	
Riscossioni in conto residui	770.035,66	5.296.336,57
Mandati in conto competenza	2.621.024,20	
Mandati in conto residui	3.601.948,67	6.222.972,87
Consistenza di cassa al 31 dicembre 2013		5.621.557,39
Saldo conto tesoriere		5.621.557,39
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

Il saldo del Tesoriere è documentato dalla nota prot.n. 3807 del 4.04.2014.

#### **Verifica di cassa data odierna**

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Consistenza di cassa al 1 gennaio 2014		5.621.557,39
Riscossioni in conto competenza	669.621,26	
Riscossioni in conto residui	36.797,78	706.419,04
Mandati in conto competenza	670.969,12	
Mandati in conto residui	922.419,24	1.593.388,36
Consistenza di cassa al 16 aprile 2014		4.734.588,07
Saldo conto tesoriere		7.982.729,81
<b>Differenza</b>		<b>-3.248.141,74</b>

Il saldo del conto corrente bancario non concorda con le scritture dell'Ente alla data della verifica per **€ 3.248.141,74**. La differenza è dovuta a:

**IMPORTI IN PIU'**

- mandati acquisiti dalla Banca ancora da pagare	€	0,00
- riscossioni da regolarizzare con reverseale	€	3.231.377,92
- mandati non ancora acquisiti dalla banca	€	43.050,06

**IMPORTI IN MENO**

- reversali acquisite dalla Banca e rimaste da riscuotere	€	0,00
- pagamenti da regolarizzare con mandati	€	26.286,24
- reversali non ancora acquisite dalla banca	€	0,00

***Fondo Economato al 31.12.2013***

Il Collegio ha quindi proceduto all'esame del Registro delle anticipazioni e dei pagamenti. Il registro alla data del 31.12.2013 presenta la seguente situazione:

<b>Dotazione complessiva</b>	<b>€ 31.000,00</b>
<b>Totale uscite registrate</b>	<b>€ 29.460,53</b>
<b>residuo al 31.12.2013</b>	<b>€ 1.539,47</b>

Tali somme non risultano ancora versate in Tesoreria Unica ed il Collegio invita a provvedervi immediatamente.

***Fondo Economato data odierna***

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Il registro alla data del 16.04.2014 presenta la seguente situazione:

<b>Dotazione complessiva</b>	<b>€ 11.000,00</b>
<b>Totale uscite registrate</b>	<b>€ 5.068,38</b>
<b>residuo al 16.04.2014</b>	<b>€ 5.931,62</b>

dalla prima nota della sede legale si evince che tale giacenza è di € 1,72 in contanti e per € 414,31 per spese non ancora registrate; da quella della sede operativa risulta che tale giacenza è di € 10,84 in contanti; da quella del Centro Visite di Lama dei Peligni risulta che tale giacenza è di € 917,45 e per € 235,77 per spese non ancora registrate; da quella del Centro Visite di S. Eufemia a Majella risulta che tale giacenza è di € 351,53 in contanti. La differenza pari ad € 4.000,00 deriva dal reintegro del fondo economato avvenuto con determina del direttore n. 334 del 9/04/2014 non ancora materialmente riscosse dall'economista. Le giacenze risultanti dai registri sopra indicati coincidono pertanto con le dichiarazioni dei contanti risultanti in cassa alla data odierna.

***Conto corrente postale al 31.12.2013***

Il Collegio ha quindi proceduto all'esame degli estratti conto e la riconciliazione con il Registro del Conto corrente postale:

Saldo dall'estratto conto al 31.12.2013:	€ 10.104,45
Saldo del registro tenuto dall'Ente alla data del 31.12.2013:	€ 6.670,95

La differenza pari a € 3.433,50 deriva dalla somma algebrica dei seguenti documenti Bancoposta non ancora acquisiti al protocollo dell'Ente ma accreditati/addebitati sul conto:

- 1) accrediti per complessivi € 3.433,50;
- 2) addebiti per spese tenuta conto e commissioni di accreditamento bollettini per € 0,00.

Tali importi sono stati registrati nel corso del 2014 una volta pervenuta la documentazione da Bancoposta. A questo punto il saldo contabile del conto corrente postale risulta riconciliato con il saldo bancoposta.

#### **Conto corrente postale data odierna**

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Saldo dall'estratto conto al 16.04.2014:	€ 132.727,46
Saldo del registro tenuto dall'Ente alla data del 16.04.2014 :	€ 130.631,36

La differenza pari a € 2.096,10 deriva dalla somma algebrica dei seguenti documenti Bancoposta non ancora acquisiti al protocollo dell'Ente ma accreditati/addebitati sul conto:

- 1) accrediti per complessivi € 2.123,67;
- 2) addebiti per spese tenuta conto e commissioni di accreditamento bollettini per € 27,57;

Tali importi verranno registrati quando perverrà la documentazione da Bancoposta.

A questo punto il saldo contabile del conto corrente postale risulta riconciliato con il saldo bancoposta.

Riguardo al secondo punto all'Ordine del Giorno:

#### **Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 2013**

il Collegio esamina la situazione dei residui attivi e passivi pregressi al 31 dicembre 2013 (art. 40, comma 5 del D.P.R. n. 97/2003) come da elenco inviato preventivamente al Collegio con nota prot. 4003 del 9.04.2014, spedita il 9.04.2014, e redige l'allegata nota illustrativa che costituisce parte integrante del presente verbale.

Riguardo al terzo punto all'Ordine del Giorno:

#### **Esame rendiconto generale 2013**

il Collegio esamina il Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2013, inviato preventivamente al Collegio, con nota prot. 4003 del 9.04.2014, spedita il 9.04.2014, e redige l'allegata relazione ai sensi dell'articolo 47 del predetto D.P.R. 97/2003 che costituisce parte integrante del presente verbale.

#### **Varie ed eventuali**

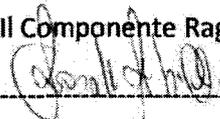
Non vi sono argomenti ulteriori da esaminare.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13 la seduta è tolta.  
Del che è verbale.

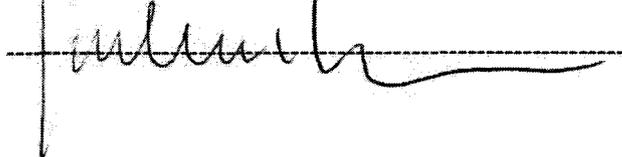
Copia del presente verbale sarà inviata, a cura dell'Ente, entro cinque giorni, al Rappresentante Legale dell'Ente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza (art. 81, co.1, D.P.R. n.97/2003) e alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Componente Rag. Rosalba Petrelli



Il Componente Dott. Giuliano Calderoni



**Collegio dei Revisori dei Conti.** Nota illustrativa sulla situazione dei residui attivi e passivi pregressi al 31 dicembre 2013 (art. 40, comma 5 del D.P.R. n. 97/2003).

La situazione dei residui di provenienza degli esercizi anteriori a quelli di competenza è la seguente:

Residui	all'1.1.2013	Somme riscalate/pagate	Somme da radiare	Residui al 31.12.2013
Attivi	3.174.768,59	770.035,66	73.269,72	2.331.463,21
Passivi	9.003.898,44	3.601.948,67	220.317,44	5.181.632,33

I residui attivi e passivi sono conformi al dettato dell'articolo 36 del D.P.R. 97/2003.

Per quel che concerne le somme da radiare afferenti ai residui attivi si rilevano i seguenti importi più consistenti:

- € 48.877,10, importo relativo all'accertamento n. 93, proveniente dall'anno 2003, capitolo 15090 delle Entrate, riguardante somme inerenti un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente che è stato realizzato e quindi rendicontato con importi inferiori a quelli preventivati;
- € 10.241,25, importo relativo all'accertamento n. 3269, proveniente dall'anno 2011, capitolo 3020 delle Entrate, riguardante somme inerenti un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente che è stato realizzato e quindi rendicontato con importi inferiori a quelli preventivati;
- € 9.834,69, importo relativo all'accertamento n. 3616, proveniente dal 2012, capitolo 20010 delle Entrate, riguardante somme inerenti partite di giro che sono state rettifiche (rettifica tecnica).

La parte più rilevante, invece, dei residui passivi da radiare è relativa ai seguenti impegni:

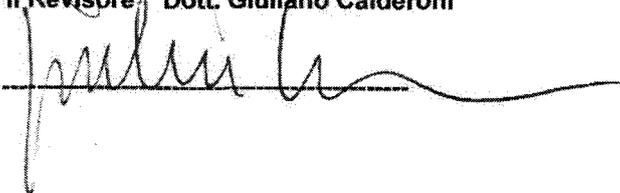
- € 64.001,15, importo relativo all'impegno n. 106, proveniente dall'anno 2002, capitolo 11140 delle Uscite, riguardante somme impegnate per un progetto di realizzazione di campeggi che per problemi tecnici non è stato più realizzato;
- € 35.000,00, importo relativo all'impegno n. 4223, proveniente dall'anno 2008, capitolo 5160 delle Uscite, per somme impegnate per la realizzazione del progetto WEB GIS che non verrà realizzato in quanto le soluzioni tecniche previste sono da ritenersi attualmente tecnologicamente superate;
- € 29.980,00, importo relativo all'impegno n. 4299, proveniente dall'anno 2008, capitolo 5160 delle Uscite, per somme impegnate per la realizzazione del progetto di Informazioni Geodifferenziate che non verrà realizzato in quanto le soluzioni tecniche previste sono da ritenersi attualmente tecnologicamente superate.

Riguardo al riaccertamento complessivo realizzato, sia per i residui attivi che per quelli passivi, come avvenuto anche negli anni passati, si prende atto dell'opera di attenta analisi e valutazione effettuata dagli Uffici. Oltre all'eliminazione di residui assai datati, è stato quindi completamente riordinato e attualizzato il quadro complessivo generale provvedendo a mantenere nel conto dei residui, in particolare di quelli passivi, solo ed esclusivamente quelle partite relative a programmi già avviati e, comunque, aventi già la certezza dei creditori, e ciò nel rispetto dei principi contabili che subordinano l'atto di impegno all'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Non vi sono osservazioni da svolgere in relazione alle altre partite iscritte.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Il Revisore Rag. Rosalba Petrelli**

  
 \_\_\_\_\_  
**Il Revisore Dott. Giuliano Calderoni**

  
 \_\_\_\_\_

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Rendiconto generale 2013 del Parco Nazionale della Majella

Il Rendiconto, elaborato conformemente al "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), si compone dei seguenti documenti:

- Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale con allegato l'elenco degli immobili dell'Ente;
- Nota integrativa.

Il Documento si completa, inoltre, con:

- La situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- La relazione sulla gestione,

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del c.c. per quanto attiene al conto economico e allo stato patrimoniale, dell'art. 2427 c.c. per la nota integrativa.

Preliminarmente il Collegio dei revisori dei conti, sulla scorta dei libri contabili e della documentazione messa a disposizione, ha proceduto all'esame dei vari aggregati di entrata e di spesa, ai relativi accertamenti ed impegni, nonché alla verifica delle entrate riscosse e dei pagamenti eseguiti durante l'esercizio.

**Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:**

<b>Quadro riassuntivo della gestione finanziaria</b>			
	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2013			6.548.193,69
Riscossioni	770.035,66	4.526.300,91	5.296.336,57
Pagamenti	3.601.948,67	2.621.024,20	6.222.972,87
Fondo di cassa al 31/12/2013			5.621.557,39
Residui attivi	2.331.463,21	92.304,97	2.423.768,18
Residui passivi	5.181.632,33	1.834.975,24	7.016.607,57
Differenza			-4.592.839,39
<b>Avanzo</b>			<b>1.028.718,00</b>

**Andamento dell'indice di liquidità finanziaria:**

	Fondo cassa al 31/12	Residui attivi	Residui passivi	
<b>2011</b>	6.957.915	3.343.361	9.472.992	<b>1,09</b>
<b>2012</b>	6.548.194	3.174.769	9.003.898	<b>1,08</b>
<b>2013</b>	5.621.557	2.423.768	7.016.608	<b>1,15</b>

L'indice di liquidità finanziaria, dato dal rapporto tra la sommatoria del fondo di cassa al 31 dicembre 2013 più i residui attivi di bilancio diviso i residui passivi, risulta ampiamente positivo incrementandosi notevolmente rispetto ai valori evidenziati negli esercizi precedenti.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando il seguente metodo di calcolo:

Fondo iniziale di cassa	6.548.193,69
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	7.720.104,75
Totale impegni e residui passivi riaccertati	-13.239.580,44
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>1.028.718,00</b>

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Accertamenti	4.618.605,88
Impegni	4.455.999,44
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>162.606,44</b>

così dettagliato:

Riscossioni	4.526.300,91
Pagamenti	2.621.024,20
Differenza	1.905.276,71
Residui attivi	92.304,97
Residui passivi	1.834.975,24
Differenza	-1.742.670,27
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>162.606,44</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza è la seguente:

Entrate correnti	3.950.679,51
Uscite correnti	3.052.566,38
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>898.113,13</b>
Entrate in conto capitale	162.812,41
Uscite in conto capitale	898.319,10
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>-735.506,69</b>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>162.606,44</b>

**Analisi delle Entrate:**

<b>ENTRATE</b>			
	<b>Programmazione definitiva (a)</b>	<b>Somme accertate (b)</b>	<b>% (b/a)</b>
Avanzo di amministrazione	€ 719.064	€ 1.028.718	143,1%
<b>TITOLO I - Entrate correnti</b>			
Entrate contributive	€ -	€ -	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 3.890.720	€ 3.797.500	97,6%
Altre entrate	€ 305.004	€ 153.180	50,2%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€ 4.195.724</b>	<b>€ 3.950.680</b>	<b>94,2%</b>
<b>TITOLO II - Entrate in conto capitale</b>			
Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ -	€ -	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 330.005	€ 41.000	12,4%
Accensione di prestiti	€ 135.000	€ 121.812	90,2%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>€ 465.005</b>	<b>€ 162.812</b>	<b>35,0%</b>
<b>TITOLO III - Gestioni speciali</b>			
Gestione speciale 1		€ -	
<b>Totale Titolo III</b>		<b>€ -</b>	
<b>TITOLO IV - Partite di giro</b>			
Entrate aventi natura di partite di giro	€ 682.667	€ 505.114	74,0%
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>€ 682.667</b>	<b>€ 505.114</b>	<b>74,0%</b>
<b>Totale generale entrate</b>	<b>€ 5.343.396</b>	<b>€ 4.618.606</b>	<b>86,4%</b>

**Analisi dell'indice di dipendenza finanziaria per categoria:**

<b>Indice di dipendenza finanziaria di categoria per le entrate di parte corrente</b>			
	Trasferimenti da parte dello stato	Totale entrate correnti	
2011	4.144.034	4.857.442	85,31%
2012	3.524.522	4.105.493	85,85%
2013	3.791.000	3.950.680	95,96%
<b>Indice di dipendenza finanziaria di categoria per le entrate in conto capitale</b>			
	Trasferimenti da parte dello stato	Totale entrate in conto capitale	
2011	69.524	95.289	72,96%
2012	-	-	
2013	41.000	162.812	25,18%

Per le entrate di parte corrente si rileva una forte dipendenza finanziaria dai trasferimenti dello Stato, in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'indice è passato dall'85,85% del 2012 al 95,96% del 2013.

Per le entrate in conto capitale l'indice di dipendenza è modesto.

**Analisi delle uscite**

<b>USCITE</b>			
	<b>Programmazione definitiva (a)</b>	<b>Somme impegnate (b)</b>	<b>% (b/a)</b>
<b>Titolo I - Uscite correnti</b>			
Funzionamento	€ 2.713.851	€ 1.855.728	68,4%
Interventi diversi	€ 1.641.999	€ 1.196.838	72,9%
Oneri comuni	€ -	€ -	
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	€ -	€ -	
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	€ -	€ -	
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€ 4.355.850</b>	<b>€ 3.052.566</b>	<b>70,1%</b>
<b>Titolo II - Uscite in conto capitale</b>			
Investimenti	€ 1.021.943	€ 898.319	87,9%
Oneri comuni	€ -	€ -	
Accantonamenti per uscite future	€ -	€ -	
Accantonamento per ripristino investimenti	€ 2.000	€ -	0,0%
<b>Totale Titolo II</b>	<b>€ 1.023.943</b>	<b>€ 898.319</b>	<b>87,7%</b>
<b>Titolo III - Gestioni speciali</b>			
Gestione speciale 1	€ -	€ -	
<b>Totale Titolo III</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>Titolo IV - Partite di giro</b>			
Uscite aventi natura di partite di giro	€ 682.667	€ 505.114	74,0%
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>€ 682.667</b>	<b>€ 505.114</b>	<b>74,0%</b>
<b>Totale generale uscite</b>	<b>€ 6.062.460</b>	<b>€ 4.455.999</b>	<b>73,5%</b>

Si rileva l'andamento delle seguenti incidenze percentuali tra alcune categorie di spese ed il totale impegnato:

<b>Incidenze percentuali tra alcune categorie di spese ed il totale impegnato</b>							
	(a) Oneri per il personale in attività di servizio	(b) Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	(a) + (b)	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	(d) Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	(c) + (d)	Totale impegnato
2011	1.881.551	481.828	2.363.379	633.924	107.448	741.372	5.426.058
	34,68%	8,88%	43,56%	11,68%	1,98%	13,66%	
2012	1.402.518	457.725	1.860.243	983.075	55.254	1.038.329	4.795.843
	29,24%	9,54%	38,79%	20,50%	1,15%	21,65%	
2013	1.274.509	544.292	<b>1.818.801</b>	604.807	127.425	<b>732.232</b>	4.455.999
	28,60%	12,21%	<b>40,82%</b>	13,57%	2,86%	<b>16,43%</b>	
Differenza rispetto anno preced.			<b>2,03%</b>			<b>-5,22%</b>	

Si rileva che l'incidenza delle spese di parte corrente sul totale impegnato è aumentato rispetto al 2012 passando dal 38,79% al 40,82%, con un incremento complessivo del 2,03. Risulta notevolmente diminuita invece, rispetto all'esercizio precedente, l'incidenza degli acquisti in conto capitale il cui indice è passato dal 21,65% del 2012 al 16,43% del 2013.

#### Si analizza la capacità di spesa:

<b>Indice della capacità di spesa</b>							
	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(a) + (b)	(c) Impegni sulla competenza	(d) Residui iniziali	(c) + (d) Massa spendibile	
2011	2.719.791	2.805.061	5.524.852	5.426.060	10.013.035	15.439.095	<b>35,78%</b>
2012	2.505.804	2.697.769	5.203.573	4.795.845	9.472.992	14.268.837	<b>36,47%</b>
2013	2.621.024	3.601.949	6.222.973	4.455.999	9.003.898	13.459.897	<b>46,23%</b>
					Differenza		<b>9,77%</b>

La capacità di spesa risulta notevolmente e positivamente aumentata rispetto al 2012.

#### Stato Patrimoniale.

La Situazione Patrimoniale presenta un totale delle Attività pari ad € 22.204.543, passività per € 8.388.406 ed un Patrimonio Netto di € 13.816.137.

Nelle Passività risultano € 667.380 quali risconti passivi, in applicazione della circolare del Ministero Economia e Finanze n. 5 del 30.01.2006 relativa alla contabilizzazione dei contributi pubblici in conto capitale a "destinazione vincolata".

#### Trattamento di Fine Rapporto.

Il valore complessivo del Fondo al 31.12.2013, diminuito a causa delle utilizzazioni dell'esercizio, ad € 704.419 la cui composizione è stata adeguatamente illustrata nella Nota Integrativa.

#### Conto Economico.

Il Conto Economico espone un avanzo di € 528.501.

La voce "Oneri Straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14" è riferita ai costi non patrimonializzati alla data del 31 dicembre 2013. Trattasi di oneri dovuti soprattutto a spese sostenute sui residui dei capitoli in conto capitale che non sono state capitalizzate ed il cui dettaglio analitico è riportato nella Nota Integrativa.

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle Circolari del Ministero Economia e Finanze n. 42/2004 e 43/2006.

#### **La situazione dei residui.**

La situazione dei residui espone i valori dei residui attivi e passivi dell'Ente al 31 dicembre 2013, includendovi le variazioni positive e negative derivanti dal riaccertamento effettuato ad inizio esercizio, in corso di approvazione, su cui il Collegio ha già espresso parere favorevole.

#### **CONCLUSIONI**

In conclusione il Collegio attesta:

a) la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;

b) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;

c) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

d) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il Collegio ritiene di valutare in modo positivo l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione predisposta dall'organo di vertice ed invita l'Ente a presentare, all'atto della variazione di bilancio, il dettaglio relativo all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione specificando le date e le azioni dei progetti in maniera tale da giustificare la corretta conservazione dei fondi nel rispetto del principio della competenza finanziaria.

Tutto ciò posto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario Anno 2013, riservandosi ulteriori approfondimenti in considerazione dell'esiguità del tempo avuto a disposizione per l'esame dei prospetti.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Il Revisore Rag. Rosalba Petrelli**

**Il Revisore Dott. Giuliano Calderoni**

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## **RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2013**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

codice	N.	Denuminazione	1.1.1.2		1.1.2.1				1.1.2.2			1.1.2.2	
			2010	ENTRATE CONTRIBUTIVE	3010	3020	3030	3040	4010	4020	4030		
1		Avanzo di amministrazione Fondo cassa di cassa											
2													
3													
4		Iniziali	169.612,53	6.548.193,69	2.853.751,45	1.015.469,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	
5		In aumento (7 - 4)	549.451,31		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6		In diminuzione (4 - 7)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7		Differenze (4 + 5 - 6)	719.063,84		2.853.751,45	1.015.469,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	
8		Ricorse	0,00		2.853.751,45	937.248,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9		Rimasti da riscuotere (10 - 8)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10		Totale accertamenti (8 + 9)	0,00		2.853.751,45	937.248,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11		Differenze previsioni (10 - 7)											
12		Residua all'inizio dell'esercizio	719.063,84			78.220,84				5.000,00		10.000,00	
13			0,00		0,00	10.241,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.500,00	
14		Ricorsi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15		Rimasti da riscuotere (16 - 14)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.500,00	
16		Totale (14 + 15)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.500,00	
17		Variazioni (16 - 13)											
18													
19		Provisioni	0,00			10.241,25							
20		Ricorroni	0,00		2.853.751,45	1.025.710,25	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	450.500,00	
21		Differenze previsioni (20 - 19)			2.853.751,45	937.248,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	0,00		0,00	88.482,09	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	450.500,00	
23			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.500,00	
			1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI										
			1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE										
			1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
			1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE										



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

codice	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1
N.	7050	7060	7070	7080	7090	7100	7110	7120	7130	7140	7150		
Denominazione	ALTRI EVENTUALI PROVENTI	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL PARCO E DALL'USO DEL MARCHIO	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE DEL PARCO	PROVENTI DALLA GESTIONE DEI SERVIZI ALPINI ED ALTRE ATTIVITÀ INERENTI DEL PARCO	PROVENTI DALLA GESTIONE DI AREE ED AREE ATTREZZATE	PROVENTI DALLA GESTIONE DI AREE ED AREE ATTREZZATE DIVERSE	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL GIARDINO DEL MUSEO, ECC.	PROVENTI DALL'UTILIZZAZIONE SCORRIELE DAGLI ALFEGGI	PROVENTI DALLA GESTIONE DI PIANI FARMISTICI	PROVENTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI	PROVENTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI		
1													
2													
3													
4		10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7		10.000,00	20.000,00	6.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
8		9.189,62	367,78	457,00	0,00	0,00	17.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	
9		810,38	17.429,13	3.331,62	0,00	0,00	19.554,82	0,00	0,00	0,00	0,00	220,00	
10		10.000,00	17.798,81	3.788,62	0,00	0,00	37.254,82	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	
11													
12			2.203,09	2.211,38			7.745,18		10.000,00			24.500,00	
13		8.883,72	6.790,31	4.337,61	0,00	0,00	68.634,36	0,00	480,00	0,00	0,00	0,00	
14		0,00	5.643,71	369,00	0,00	0,00	17.494,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15		8.883,72	1.146,60	3.974,61	0,00	0,00	51.102,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16		8.883,72	6.790,31	4.337,61	0,00	0,00	68.597,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17													
18			0,00										
19		18.883,72	26.790,31	10.337,61	0,00	0,00	113.634,36	0,00	10.480,00	0,00	0,00	25.000,00	
20		9.189,62	6.011,49	820,00	0,00	0,00	35.194,69	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	
21													
22		9.694,10	20.778,82	9.517,61			78.439,67		10.480,00			24.720,00	
23		9.694,10	18.575,73	7.506,23	0,00	0,00	70.657,49	0,00	0,00	0,00	0,00	220,00	
<b>1.1.3 - ALTRE ENTRATE</b>													
<b>1.1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ DIRETTORIE</b>													
<b>1.1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI</b>													
<b>1.1.1.1 - ALTRE ENTRATE</b>													

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

codice		1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.4	1.1.3.4
N.		8010	8030	8040	9010	9020	9030	9040	10010	10020		
Denominazione		APERTI DI IMMOBILI	INTERESSI E DIVIDI SU TITOLI A RENDITO FISSO	INTERESSI SU MUTUI, PRESTITI SU TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	PROSPERI E RIMBORSI DIVERSI	RICAVI DI ASSICURAZIONE	CONCORSI NELLE SPESSE	ACQUISTO SPESA PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	PROSPERI PER RIFORMAZIONI, AMMENDI E PENDENTI DI COSE SEQUESTRATE	INGENNERI VARI		
Capitolo		5.200,00	0,00	0,00	9.000,00	25.000,00	1.500,00	30.000,00	70.000,00	5.200,00		
1	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	Definitivo (4 + 5 - 6)	5.200,00	0,00	1.100,00	9.000,00	25.000,00	1.500,00	30.000,00	70.000,00	5.200,00		
6	Riscosse	0,00	0,00	0,00	4.730,19	2.849,85	1.063,94	0,00	44.486,15	0,00		
7	Rimasti da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	500,00	0,00	3.251,66	0,00	0,00	4.551,35	0,00		
8	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	500,00	4.730,19	6.101,51	1.063,94	0,00	49.037,50	0,00		
9	Riparto alle previsioni (10 - 7)											
10	Differenze previsioni (7 - 10)	5.200,00		600,00	4.269,81	18.898,49	436,06	30.000,00	20.952,50	5.200,00		
11	Risconti all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	504,97	4.569,98	0,00	0,00	0,00	12.542,45	0,00		
12	Risconti	0,00	0,00	181,86	0,00	0,00	0,00	0,00	10.175,53	0,00		
13	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	4.569,98	0,00	0,00	0,00	2.036,32	0,00		
14	Totale (14 + 15)	0,00	0,00	181,86	4.569,98	0,00	0,00	0,00	12.216,85	0,00		
15	In + (16 - 13)											
16	In - (13 - 16)								325,60			
17	Variazioni			325,11								
18	Previsioni	5.200,00	0,00	1.604,97	13.569,98	25.000,00	1.500,00	30.000,00	82.542,45	5.200,00		
19	Riscossioni	0,00	0,00	181,86	4.730,19	2.849,85	1.063,94	0,00	54.684,98	0,00		
20	In + (20 - 19)											
21	In - (19 - 20)											
22	Differenze previsioni (19 - 20)	5.200,00		1.423,11	8.839,79	22.150,15	436,06	30.000,00	27.877,77	5.200,00		
23	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (16 + 15)	0,00	0,00	500,00	4.569,98	3.251,66	0,00	0,00	6.699,67	0,00		

1.1.3 - ALTRE ENTRATE

1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"















RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Codice	N.	Denominazione	1.4.1 - ENTRATE AVANTI NATURA DI PARTE DI GIRO																							
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
1.4.1.1	22120	V.A. A CREDITO																								
		INIZIALI		10.000,00	682.667,02	682.667,02	0,00	0,00	0,00	4.195.720,45	110.000,00	682.667,02	4.988.367,47	4.195.720,45	4.195.720,45											
		IN AUMENTO (7 - 4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,15	355.004,54	355.008,69	355.008,69	4,15	4,15											
		IN DIMINUIZIONE (4 - 7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00											
		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)		10.000,00	682.667,02	682.667,02	0,00	0,00	0,00	4.195.724,60	465.004,54	682.667,02	5.343.396,16	4.195.724,60	4.195.724,60											
		RISCOSE (4 + 5 - 6)		0,00	477.053,25	477.053,25	0,00	0,00	0,00	3.887.907,25	161.340,41	477.053,25	4.526.300,91	3.887.907,25	3.887.907,25											
		RIMASTI DA RISCULTARE (10 - 8)		0,00	28.060,71	28.060,71	0,00	0,00	0,00	62.772,26	1.472,00	28.060,71	92.304,97	62.772,26	62.772,26											
		TOTALE ACCREDITAMENTI (10 - 7)		0,00	505.113,96	505.113,96	0,00	0,00	0,00	3.950.679,51	162.812,41	505.113,96	4.618.605,88	3.950.679,51	3.950.679,51											
		RISCOSE (7 - 10)		10.000,00	177.553,06	177.553,06	0,00	0,00	0,00	245.045,09	302.192,13	177.553,06	724.790,28	245.045,09	245.045,09											
		RESIDUI AFFINIZIONE DELL'ESERCIZIO		0,00	33.385,23	33.385,23	0,00	0,00	0,00	2.960.361,66	161.021,70	33.385,23	3.174.768,59	2.960.361,66	2.960.361,66											
		RISCOSE		0,00	19.580,25	19.580,25	0,00	0,00	0,00	743.742,39	6.713,02	19.580,25	770.035,66	743.742,39	743.742,39											
		RIMASTI DA RISCOULTARE (16 - 14)		0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	2.224.831,63	105.431,58	1.200,00	2.331.463,21	2.224.831,63	2.224.831,63											
		TOTALE (14 + 15)		0,00	20.760,25	20.760,25	0,00	0,00	0,00	2.966.574,02	112.144,60	20.760,25	3.101.436,87	2.966.574,02	2.966.574,02											
		IN + (16 - 15)																								
		IN - (15 - 16)																								
		VERIFICAZIONI																								
		PREVISIONI																								
		RISCOSSIONI																								
		IN + (20 - 19)																								
		IN - (19 - 20)																								
		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 10)																								

1.4.1 - ENTRATE AVANTI NATURA DI PARTE DI GIRO

1.4 - TITOLO 4 - PARTE DI GIRO

1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"

IN + (16 - 15)

IN - (15 - 16)

VERIFICAZIONI

PREVISIONI

RISCOSSIONI

IN + (20 - 19)

IN - (19 - 20)

TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 10)

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
codice	N.	Totale delle entrate per titolo del Centro di responsabilità		Totale IV	Totale	Avanzo di amministrazione utilizzato		Totale generale														
Denominazione																						
<b>Gestione di competenza</b>																						
<b>Provisioni</b>																						
iniziali	110.000,00		662.667,02	4.968.387,47	5.156.000,00	169.612,53																
In aumento (7 - 8)	355.004,54		0,00	355.008,69	904.460,00	549.451,31																
Variazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																
Definitive (5 + 6 - 7)	465.004,54		662.667,02	5.343.395,16	6.062.460,00	719.063,84																
Risorse	161.340,41		477.053,25	4.526.909,91	4.526.300,61																	
Rimaste da riscuotere (10 - 8)	1.472,00		28.060,71	92.304,97	92.304,97	0,00																
Totale accertamenti (8 + 9)	162.812,41		505.113,96	4.618.605,68	4.618.605,68	0,00																
Somme accertate																						
<b>Gestione di cassa</b>																						
<b>Differenze</b>																						
Somme accertate																						
Differenze rispetto alle previsioni (10 - 7)																						
Differenze rispetto alle previsioni (7 - 10)	302.192,13		177.553,06	724.760,28	1.443.854,12	719.063,84																
Risultati all'incasso dell'esercizio	161.021,70		33.395,23	3.174.769,59	3.174.769,59	0,00																
Risorse	6.713,02		19.560,25	770.035,66	770.035,66	0,00																
Rimasti da riscuotere (13 - 14)	105.431,69		1.200,00	2.331.463,21	2.331.463,21	0,00																
Totale (14 + 15)	112.144,60		20.760,25	3.101.498,87	3.101.498,87	0,00																
Variazioni																						
In - (16 - 13)																						
In - (13 - 16)	48.877,10		12.504,98	73.269,72	73.269,72																	
Provisioni	626.026,24		716.052,25	8.518.164,75	8.518.164,75	0,00																
Risorse	166.053,43		486.633,50	5.296.336,57	5.296.336,57	0,00																
Differenze rispetto alle previsioni (20 - 19)																						
In - (19 - 20)	457.972,61		219.415,75	3.221.828,18	3.221.828,18																	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	106.903,59		29.260,71	2.423.769,18	2.423.769,18	0,00																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo		1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE										1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				1.1.1 - FUNZIONAMENTO							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
codice	N.	Denominazione	iniziali	in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)	Deficit (4+5-6)	Pagati	Rimasto da pagare (10-8)	Totale impegni (9+10)	in + (0-7)	in - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni (16-13)	in + (13-16)	Provisioni (19-18)	Pagamenti	in + (20-19)	in - (19-20)	Totale dai residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
		Differenziale di amministrazione																					
				0,00					1.000,00	4.117,18	4.905,90							4.905,90	2.398,77	1.453,95		176.000,00	
				30.500,00					0,00	0,00	0,00							0,00	0,00	0,00		0,00	
				0,00					0,00	0,00	0,00							0,00	0,00	0,00		0,00	
				30.500,00					1.000,00	4.117,18	4.905,90							4.905,90	2.398,77	1.453,95		176.000,00	
				27.721,85					0,00	2.465,93	0,00							0,00	1.887,40	0,00		93.687,19	
				2.750,43					0,00	1.651,07	0,00							0,00	450,43	0,00		20.766,25	
				30.472,28					0,00	4.117,00	0,00							0,00	2.337,83	0,00		114.433,44	
				27,72					1.000,00	0,18	4.905,90		0,94					4.905,90	0,94	1.453,95		61.566,56	
				2.911,38					0,00	2.634,51	2.000,00		1.600,00					2.000,00	1.600,00	0,00		37.160,71	
				2.911,38					0,00	2.632,20	0,00		1.590,50					0,00	1.590,50	0,00		36.802,51	
				0,00					0,00	0,00	2.000,00		0,00					2.000,00	0,00	0,00		0,00	
				2.911,38					0,00	2.632,20	2.000,00		1.590,50					2.000,00	1.590,50	0,00		36.802,51	
																			9,50				378,20
				33.411,36					1.000,00	6.751,69	8.905,90		3.938,77					8.905,90	3.938,77	1.453,95		213.160,71	
				30.633,23					0,00	5.098,13	0,00		3.477,90					0,00	3.477,90	0,00		130.468,70	
				2.776,15					1.000,00	1.653,56	8.905,90		460,87					8.905,90	460,87	1.453,95		82.711,01	
				2.750,43					0,00	1.651,07	2.000,00		450,43					2.000,00	450,43	0,00		20.766,25	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice		1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2
N.		2040	2050	2060	2070	2080	2090	2100	2110	2120	2130	2140
Denominazione		COMPENSI PER LAVORO DIPENDENTI E C.T.A.)	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA	FONDO INCENTIVI PROGETTIZIONE	INDENNITA' E RIMBORSO MISSIONI E TRASFERIMENTI	ALTRE INDENNITA' (FAMILIARITA', RISCHIO, ECC.)	SPESA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A CARICHI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO	SERVIZI SOCIALI (MERA ASSISTENZA SOCIALE, STUDIO AI FAMILIARI, ECC.)	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE	SPESA DIVERSE PER IL PERSONALE	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI	ESAC INDENNIZO AL PERSONALE PER PERDITA DI INTEGRITA' FISICA
Capitolo		41.000,00	17.181,63	0,00	17.500,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	15.000,00	1.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagate		41.000,00	17.181,63	0,00	17.500,00	0,00	1.887,75	20.000,00	10.000,00	15.000,00	1.000,00	0,00
Finanze da pagare (10 - 8)		6.910,56	0,00	0,00	4.395,91	0,00	680,00	9.631,37	7.313,20	8.812,87	0,00	0,00
Totale impegni (8 + 9)		26.300,00	0,00	0,00	4.973,40	0,00	1.150,00	3.623,89	0,00	3.577,15	0,00	0,00
Somme (10 - 9)		33.210,56	0,00	0,00	9.369,31	0,00	1.630,00	13.155,36	7.313,20	12.330,02	0,00	0,00
Differenze		7.769,44	17.181,63		8.130,89		57,75	8.844,84	2.686,80	2.609,98	1.000,00	
Residui all'inizio dell'esercizio		27.843,39	0,00	0,00	7.338,82	0,00	300,00	4.125,97	0,00	597,01	0,00	0,00
Pagati		16.299,35	0,00	0,00	978,56	0,00	300,00	3.787,56	0,00	597,01	0,00	0,00
Finanze da pagare (10 - 14)		10.018,41	0,00	0,00	3.649,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (14 + 15)		26.316,77	0,00	0,00	4.627,87	0,00	300,00	3.787,56	0,00	597,01	0,00	0,00
Variazioni		1.326,62			2.710,95			338,41				
Previsioni		68.843,39	17.181,63	0,00	24.838,82	0,00	2.187,75	24.125,97	10.000,00	15.597,01	1.000,00	0,00
Pagamenti		23.208,92	0,00	0,00	5.374,47	0,00	890,00	13.318,93	7.313,20	9.409,88	0,00	0,00
Differenze		45.434,47	17.181,63		19.464,35		1.297,75	10.807,04	2.686,80	6.187,13	1.000,00	
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		36.316,41	0,00	0,00	8.622,71	0,00	1.150,00	3.623,89	0,00	3.577,15	0,00	0,00
<b>1.1.1 - FUNZIONAMENTO</b>												
<b>1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI</b>												
<b>1 CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE</b>												

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
N	2150	2160	2170	2180	2190	2200	4010	4020	4030	4040	4050
Denominazione	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TRATTAMENTI ASSESSORI AL PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI
1											
2											
3											
4	0,00	120.000,00	0,00	0,00	20.000,00	770.000,00	28.000,00	33.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	120.000,00	0,00	0,00	25.000,00	770.000,00	28.000,00	38.000,00	65.000,00	30.000,00	20.000,00
8	0,00	51.464,97	0,00	0,00	0,00	0,00	19.904,17	36.775,97	43.951,30	5.370,06	3.634,04
9	0,00	68.509,57	0,00	0,00	0,00	550.770,73	7.663,00	1.205,22	21.440,55	13.087,34	11.037,00
10	0,00	119.973,54	0,00	0,00	0,00	550.770,73	27.567,17	37.981,19	64.991,85	18.457,40	14.671,04
11											
12		26,46			25.000,00	219.229,27	432,83	18,81	8,15	11.542,60	5.328,96
13	0,00	27.677,58	0,00	0,00	3.989,77	1.249.909,25	0,50	1.421,73	8.796,49	29.671,85	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	3.959,91	925.222,71	0,00	1.338,44	4.097,50	12.666,02	0,00
15	0,00	27.483,85	0,00	0,00	0,00	324.686,54	0,00	0,00	0,00	16.994,20	0,00
16	0,00	27.483,85	0,00	0,00	3.959,91	1.249.909,25	488.754,34	1.336,44	4.097,50	29.660,22	0,00
17											
18					193,73						
19	0,00	147.677,58	0,00	0,00	28.969,77	2.019.909,25	28.000,50	39.421,73	73.796,49	59.671,85	20.000,00
20	0,00	51.464,97	0,00	0,00	3.959,91	925.222,71	19.904,17	36.112,41	47.648,90	18.036,08	3.634,04
21											
22	96.212,61	96.212,61			25.009,86	1.094.686,54	475.814,84	1.309,32	26.147,69	41.635,77	16.365,96
23	95.992,42	95.992,42	0,00	0,00	0,00	875.457,27	7.663,00	1.205,22	21.440,55	30.061,54	11.037,00

1.1 - FUNZIONAMENTO

1 - CENTRO DI RISP. IL DIRETTORE

1.1 - TIPOLOGIA USCITE CORRISP.

1 - CENTRO DI RISP. IL DIRETTORE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3	
	N.	Denominazione	4060	4070	4080	4090	4100	4110	4120	4130	4140	4150	4160	1.1.1.3	4150	4160
1			PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO INCENDI, FURTI, ECC.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E RIFORNIZIONE E LOCALI RELATIVI INFANTILI	SPESSE POSTALI, ECC.	SPESSE TELEFONICHE	SPESSE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, CANCELLERIA, ECC.	SPESSE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE VARIO DI CONSUMO	SPESSE PER ELABORAZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE	FORNITURA DI MATERIALE FOTOGRAFICO	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI	SPESSE PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO PER LE STAGIONI DI TIRERAMENTO			
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
			1.1.1 - FUNZIONAMENTO													
			1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI													
			1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"													
Capitolo			Gestione di competenza													
Iniziali			37.000,00													
In aumento (7 - 6)			0,00													
In diminuzione (8 - 7)			0,00													
Variazioni			0,00													
Definitive (4 + 5 - 6)			37.000,00													
Pagate (4 + 5 - 6)			35.449,05													
Ritirate da pagare (10 - 9)			0,00													
Totale impegni (8 + 9)			35.449,05													
in + (10 - 7)			33,78													
in - (7 - 10)			1.550,95													
Differenze			20.622,91													
Riavanzo sull'esercizio			961,51													
Pagati			6.814,27													
Ritirate da pagare (16 - 14)			0,00													
Totali (14 + 15)			17.568,63													
in + (16 - 15)			79,49													
in - (13 - 16)			3.054,28													
Variazioni			106.622,91													
Preferiti			16.461,51													
Pagamenti			17.783,47													
in + (20 - 19)			5.040,08													
in - (19 - 20)			86.839,44													
Differenze			86.751,38													
Totale dei reddi sociali al termine dell'esercizio (9 + 15)			11.943,09													
			11.197,73													
			7.086,94													
			2.040,72													
			9.395,25													
			187,10													
			22.990,38													
			13.494,97													
			0,00													

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo		1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
codice	N.	4170	4180	4190	4200	4210	4220	4230	4240	4250	4260	4270	
Denominazione		SPESA PER LA GESTIONE DELLA PULCIZIONE DELLA PALAZZINA	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (CARRI, CARICANTI, LUBRIFICANTE, PULCIZIONE BOLL. ECC.)	SPESA PER STAMPA ANNI, RIVISTE, BOLLETTINI, ESTRATTI, ECC.	SPESA PER ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI, PASSAGGI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI TURISTICI	SPESA PER LA GESTIONE DELLA STALLA	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI INFORMATIVI	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI RICETTIVE	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (CARRI, CARICANTI, CARRI, ECC.)	SPESA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (CARRI, CARICANTI, CARRI, ECC.)	
Iniziali		0,00	0,00	49.491,09	500,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In aumento (7 - 4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In diminuzione (4 - 7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cedentive (4 + 5 - 6)		0,00	0,00	49.491,09	500,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagate		0,00	0,00	45.126,70	0,00	7.599,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimane da pagare (10 - 8)		0,00	0,00	4.339,42	0,00	409,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale impegni (8 + 9)		0,00	0,00	49.466,12	0,00	7.599,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme imparate													
Differenze													
in + (10 - 7)					500,00	1,22							
in - (7 - 10)													
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	2.090,06	0,00	1.711,05	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Pagati		0,00	0,00	1.656,38	0,00	1.590,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimane da pagare (15 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale (14 + 15)		0,00	0,00	1.656,38	0,00	1.590,10	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
in + (16 - 13)													
in - (13 - 16)													
Variazioni				433,68		150,95							
Previdoni		0,00	0,00	51.581,15	500,00	8.711,05	0,00	0,00	0,00	0,00	68.630,00	0,00	0,00
Pagamenti		0,00	0,00	46.783,08	0,00	8.149,22	0,00	0,00	0,00	0,00	3.630,00	0,00	0,00
in + (20 - 19)													
in - (19 - 20)													
Differenze				4.798,07	500,00	561,83							
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	4.339,42	0,00	409,66	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00

1.1.1 - FUNZIONAMENTO

1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
N.	4280	4290	4300	4310	4320	4330	4340	4350	4360	4370	4380	
Denominazione	SPESA PER LA FUNZIONAMENTO SQUADRE COSTITUZIONE ED AL FONDAMENTO SQUADRE VIGILANZA ECOLOGICA	SPESA PER SOGGERNI	SPESA PER CONSIGLIERI, FONDAMENTO COMMISSIONI, CONTATI, ECC.	SPESA DI CONOSCIMENTO COI GLETTI (INFORMAZIONI ED INSEGNAMENTI)	SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI VARIE	SPESA PER CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, CONFERENZE, INDIRIZZI, ECC.	SPESA PER CONTRATTI, CLASSIFICAZIONE TERRENI, INDIRIZZI, ECC.	SPESA DI RAPPRESENTANZA	SPESA PER TRASPORTI, MATERIALI E PACCHIERI	SPESA PER COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE	
initali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,60	0,00	4.534,32	
In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Variazioni (4 + 5 - 6)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,60	0,00	4.534,32	
Pagati (4 + 5 - 6)	2.062,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440,00	
Chiusura da pagare (10 - 6)	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale impegni (8 + 9)	9.062,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440,00	
Differenze (10 - 7)	918,00											
Residui all'inizio dell'esercizio (7 - 10)	19.485,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,60	0,00	3.094,32	
Pagati	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.760,00	
Finalità da pagare (16 - 14)	19.285,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.760,00	
Totale (14 + 15)	19.485,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.760,00	
in + (16 - 13)												
in - (13 - 16)												
Variazioni												
Previsioni	29.485,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,60	0,00	9.294,32	
Pagamenti	2.262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.192,92	
Differenze (20 - 19)												
in + (19 - 20)	27.203,41								50,60		3.101,40	
in - (19 - 20)	26.285,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale dei residui passivi all' termine dell'esercizio (9 + 19)												

1.1 - FUNZIONAMENTO

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo		1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"										1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI										1 - 2 - INTERVENTI DIVERSI									
Denominazione		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.1.3		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1		1.1.2.1									
N.		4390		4400		4410		4410		5010		5020		5030		5040		5050		5060		5070									
		RIMBORSO DI SOMME PER MEZZI E STRUMENTI MESSE A DISPOSIZIONE DA ALTRI ENTI		SPESSE PER ACQUISTO "INVENTARIO EDINSE"		SPESSE PER PUBBLICITA'		SPESSE PER ATTIVITA' DI ULLEATIVE, INFORMATIVE ECC.		PERSONE AGENTI IN STUDI, PUBBLICAZIONI		CORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA		SPESSE PER ORGANIZZAZIONE CAMPI NATURALISTICI STAGES, ECC.		INDEMNITA' PER DANNI DELLA FAMIA		AFFETTO BOSCHI PASCOLI, TERRITORI COMUNALI E PRIVATI, INSERENZA, ESPROPRIAZIONI		INDEMNITA' PER PASCOLI											
Previsioni		0,00		5.000,00		0,00		65.000,00		25.000,00		0,00		20.000,00		200.000,00		150.000,00		10.000,00											
Variazioni		0,00		0,00		0,00		0,00		5.000,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00									
Definitive (4 + 5 - 6)		0,00		5.000,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00									
Pagato (4 + 5 - 6)		0,00		0,00		0,00		39.346,71		0,00		0,00		0,00		199.059,41		122.956,67		0,00		0,00									
Rimaste da pagare (10 - 8)		0,00		5.000,00		0,00		24.017,40		26.656,00		0,00		20.000,00		0,00		15,08		0,00		0,00									
Totale impegni (6 + 9)		0,00		5.000,00		0,00		63.364,11		26.656,00		0,00		20.000,00		199.059,41		122.614,75		0,00		0,00									
Somme impegnate																															
Differenza rispetto alle previsioni																															
In + (10 - 7)																															
In - (7 - 10)																															
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00		2.655,84		0,00		1.635,89		3.142,00		0,00		255.600,25		940,59		27.995,25		10.000,00		0,00									
Pagati		0,00		594,84		0,00		209.213,58		58.853,34		0,00		181.174,94		1.035,00		10.561,76		0,00		0,00									
Rimasti da pagare (16 - 14)		0,00		2.061,00		0,00		422.504,86		162.848,27		0,00		72.425,31		1.771,87		16.987,50		0,00		0,00									
Totali (14 + 15)		0,00		2.655,84		0,00		651.718,24		221.701,61		0,00		253.600,25		2.806,87		27.946,26		0,00		0,00									
Variazioni																															
In + (16 - 13)																															
In - (13 - 16)																															
Previsioni		0,00		7.655,84		0,00		705.298,42		251.701,61		0,00		275.600,25		202.806,87		177.551,79		10.000,00		0,00									
Pagamenti		0,00		594,84		0,00		248.560,29		58.853,34		0,00		181.174,94		200.094,41		133.161,43		0,00		0,00									
Differenza rispetto alle previsioni																															
In + (20 - 19)																															
In - (19 - 20)																															
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (6 + 15)		0,00		7.061,00		0,00		446.522,06		189.706,27		0,00		92.425,31		1.771,87		44.990,36		17.002,58		0,00									











RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.	11150	11160	11170	11180	11190	11200	11210	11220	11230	11240	11250		
Denomominazione	ORGANIZZAZIONE DI CENTRI VISITA E SERVIZI	REALIZZAZIONE DI AREE FAUNISTICHE	REALIZZAZIONE DI AREE TURISTICO-PASTORALI	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E PER LA RICETTIVITA' SUL TERRITORIO DEL PARCO	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, TUTELA, RECUPERO E BONIFICA AMBIENTALE	INSCRIZIONE ALLE ATTIVITA' ARTIGIANALI	MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE ED AMBROSCICHE	MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO SUOVI-PASTORALI	INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO PESCHIO E PREVENZIONE ACQUEDOTTI	ALTERNANZA, SISTEMAZIONE E GESTIONE DI GIARDINORI BOTANICI, TERRITORIO DEL PARCO	INTERVENTI SUL PATRIMONIO FAUNISTICO		
Capitolo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Previsioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In aumento (7 - 4)	0,00	55.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	55.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
Pagate	0,00	14.173,12	0,00	0,00	6.772,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.277,04
Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	40.826,88	0,00	0,00	113.227,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.722,96
Totale impegni (6 + 9)	0,00	54.870,06	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.405,28
in + (10 - 7)													
in - (7 - 10)													
Differenza previsioni (7 - 10)													
Risultati all'esercizio	35.531,25	19.891,82	57.540,81	12.134,54	726.341,40	0,00	53.207,01	786,69	30.000,00	29.288,20	36.319,29		
in + (16 - 13)													
in - (13 - 16)													
Variazioni													
Previsioni	35.531,25	74.891,82	57.540,81	12.134,54	846.341,40	0,00	53.207,01	786,69	30.000,00	74.288,20	36.319,29		
in + (20 - 18)													
in - (18 - 20)													
Differenze previsioni (18 - 20)													
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 15)	14.472,94	56.320,62	57.540,81	134,54	836.588,60	0,00	39.474,87	786,69	20.000,00	65.570,25	25.616,09		
in + (9 - 15)													
in - (15 - 9)													
Differenze previsioni (9 - 15)													
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	14.472,94	56.190,64	57.540,81	0,00	836.588,60	0,00	39.474,87	0,00	20.000,00	64.975,51	25.616,09		

1.2.1 - INVESTIMENTI

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		11260	11270	11280	11280	11290	11300	11310	11320	11330	11340	11350	11360	
Denominazione		SISTEMATIZIONE E SISTEMAZIONE DEL MUSEO DELL'ENTE E SUL TERRITORIO DEL PARCO	SISTEMATIZIONE E SISTEMAZIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ENTE E SUL TERRITORIO DEL PARCO	MISURE DI INTERESSE URBANO E DI RECUPERO DEI CENTRI STORICI	MISURE PER LA SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI FONTANINI, ABBIEVATO, ECC.	MISURE PER IL COMPLETAMENTO DI SERVIZI DI INVIAGGIATORE	MISURE PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE	MISURE PER LO SVILUPPO TURISTICO	COMPONDI CO-FINANZIAMENTO PER PROGETTI INTEGRATI CON SCORTE TRACCIA CENTRI STORICI E BENI STORICO-Paes. AREE	CAVSO DI CASARIA PER OPERE PUBBLICHE	PROGETTI DI CA. LEASER PLUS TO ALL. MALELLA VERDE	CONVITTO SAN PIETROVOLI NELL'AMBITO DI PROGETTI LIFE		
Iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
In aumento (7 - 4)		0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	47.917,99	0,00	0,00	0,00	
In diminuzione (4 - 7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Variazioni (4 + 5 - 6)		0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	47.917,99	0,00	0,00	0,00	
Pagate		0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	
Rimasti da pagare (10 - 8)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.833,52	0,00	0,00	0,00	
Totale impegni (9 + 9)		0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	47.833,52	0,00	0,00	0,00	
Differenze (10 - 7)						1.000,00				84,47				
Rischi all'inizio dell'esercizio (7 - 10)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	72.830,41	0,00	0,00	0,00	553.365,59	0,00	0,00	11.255,05	
Pagati		0,00	0,00	0,00	0,00	42.892,91	0,00	0,00	0,00	143.765,44	0,00	0,00	10.316,07	
Rimasti da pagare (16 - 14)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	29.937,50	0,00	0,00	0,00	400.600,15	0,00	0,00	988,98	
Totali (14 + 15)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	72.930,41	0,00	0,00	0,00	544.365,59	0,00	0,00	11.255,05	
Variazioni (16 - 13)										9.000,00				
Variazioni (13 - 16)														
Previsioni		80.000,00	0,00	0,00	0,00	76.830,41	0,00	0,00	0,00	601.283,59	0,00	0,00	11.255,05	
Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	45.892,91	0,00	0,00	0,00	166.765,44	0,00	0,00	10.316,07	
Rischi alla fine dell'esercizio (19 - 20)		80.000,00				30.937,50				432.518,14			988,98	
Differenze (19 - 20)		80.000,00	0,00	0,00	0,00	29.937,50	0,00	0,00	0,00	423.433,67	0,00	0,00	988,98	
Totale dei rischi passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)														
		1.2 - INVESTIMENTI												
		1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE												
		1 - CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE												







RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice	1.2.4.1										1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	
	20050	20060	20070	20080	20090	20094	20095	20096	20097	20098					
N.	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO IMPIEGHI	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO IMPIANT. MACCHINARI E MACCHINARI	ACCANTONAMENTI PER RIPRISTINO PARCO AUTOMEZZI	ACCANTONAMENTI PER RIPRISTINO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	20090	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE									
Denominazione	20050	20060	20070	20080	20090	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE									
Capitale															
Iniziali	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasto da pagare (10 - 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in + (10 - 7)															
in - (7 - 10)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Restati all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in + (16 - 13)															
in - (13 - 16)															
Verificati															
Provisioni	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in + (20 - 19)															
in - (19 - 20)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

1.4 - TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO

1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI

1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo	codice N.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
	Denominazione	Tabella I Risultati del bilancio di gestione di competenza del DIRETTORE	Tabella II	Tabella III Totale delle uscite, di cui del contabile di competenza	Tabella IV	Tabella V Totale delle uscite, di cui del contabile di competenza del DIRETTORE	Tabella VI	Tabella VII Totale delle uscite, di cui del contabile di competenza del DIRETTORE	Tabella VIII	Tabella IX Totale delle uscite, di cui del contabile di competenza del DIRETTORE	Tabella X	Tabella XI	Tabella XII	Tabella XIII	Tabella XIV	Tabella XV	Tabella XVI	Tabella XVII	Tabella XVIII	Tabella XIX	Tabella XX	Tabella XXI	Tabella XXII	Tabella XXIII	Tabella XXIV	TOTALE
	Iniziali	4.195.332,98	280.000,00	682.687,02	5.158.000,00	682.687,02	4.195.332,98	280.000,00	682.687,02	5.158.000,00	682.687,02	4.195.332,98	280.000,00	682.687,02	5.158.000,00	682.687,02	4.195.332,98	280.000,00	682.687,02	5.158.000,00	682.687,02	4.195.332,98	280.000,00	682.687,02	5.158.000,00	682.687,02
	In aumento (7 - 4)																									
	In diminuzione (4 - 7)	283.517,47	743.942,53	0,00	1.027.460,00	0,00	283.517,47	743.942,53	0,00	1.027.460,00	0,00	283.517,47	743.942,53	0,00	1.027.460,00	0,00	283.517,47	743.942,53	0,00	1.027.460,00	0,00	283.517,47	743.942,53	0,00	1.027.460,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00
	Pagate	4.355.850,45	1.023.942,53	682.687,02	6.062.480,00	682.687,02	4.355.850,45	1.023.942,53	682.687,02	6.062.480,00	682.687,02	4.355.850,45	1.023.942,53	682.687,02	6.062.480,00	682.687,02	4.355.850,45	1.023.942,53	682.687,02	6.062.480,00	682.687,02	4.355.850,45	1.023.942,53	682.687,02	6.062.480,00	
	Rimaste da pagare (10 - 8)	1.970.417,33	229.866,96	420.739,92	2.621.024,20	420.739,92	1.970.417,33	229.866,96	420.739,92	2.621.024,20	420.739,92	1.970.417,33	229.866,96	420.739,92	2.621.024,20	420.739,92	1.970.417,33	229.866,96	420.739,92	2.621.024,20	420.739,92	1.970.417,33	229.866,96	420.739,92	2.621.024,20	
	Totale impegni (9 + 10 - 7)	1.092.149,05	686.452,15	84.374,04	1.834.975,24	84.374,04	1.092.149,05	686.452,15	84.374,04	1.834.975,24	84.374,04	1.092.149,05	686.452,15	84.374,04	1.834.975,24	84.374,04	1.092.149,05	686.452,15	84.374,04	1.834.975,24	84.374,04	1.092.149,05	686.452,15	84.374,04	1.834.975,24	
	Differenze previsioni (10 - 7)	3.052.566,38	896.319,10	505.113,96	4.455.989,44	505.113,96	3.052.566,38	896.319,10	505.113,96	4.455.989,44	505.113,96	3.052.566,38	896.319,10	505.113,96	4.455.989,44	505.113,96	3.052.566,38	896.319,10	505.113,96	4.455.989,44	505.113,96	3.052.566,38	896.319,10	505.113,96	4.455.989,44	
	Differenze rispetto alle previsioni (10 - 7)	1.303.284,07	125.623,43	177.553,06	1.606.460,56	177.553,06	1.303.284,07	125.623,43	177.553,06	1.606.460,56	177.553,06	1.303.284,07	125.623,43	177.553,06	1.606.460,56	177.553,06	1.303.284,07	125.623,43	177.553,06	1.606.460,56	177.553,06	1.303.284,07	125.623,43	177.553,06	1.606.460,56	
	Risultati finali dell'esercizio	6.130.280,44	2.769.049,41	104.568,59	9.003.898,44	104.568,59	6.130.280,44	2.769.049,41	104.568,59	9.003.898,44	104.568,59	6.130.280,44	2.769.049,41	104.568,59	9.003.898,44	104.568,59	6.130.280,44	2.769.049,41	104.568,59	9.003.898,44	104.568,59	6.130.280,44	2.769.049,41	104.568,59	9.003.898,44	
	Pagati	2.914.179,01	597.121,81	90.647,85	3.601.948,67	90.647,85	2.914.179,01	597.121,81	90.647,85	3.601.948,67	90.647,85	2.914.179,01	597.121,81	90.647,85	3.601.948,67	90.647,85	2.914.179,01	597.121,81	90.647,85	3.601.948,67	90.647,85	2.914.179,01	597.121,81	90.647,85	3.601.948,67	
	Rimasti da pagare (16 - 14)	3.106.220,61	2.072.515,17	2.896,55	5.181.632,33	2.896,55	3.106.220,61	2.072.515,17	2.896,55	5.181.632,33	2.896,55	3.106.220,61	2.072.515,17	2.896,55	5.181.632,33	2.896,55	3.106.220,61	2.072.515,17	2.896,55	5.181.632,33	2.896,55	3.106.220,61	2.072.515,17	2.896,55	5.181.632,33	
	Totale (14 + 15)	6.020.399,62	2.669.636,98	93.544,40	8.793.581,00	93.544,40	6.020.399,62	2.669.636,98	93.544,40	8.793.581,00	93.544,40	6.020.399,62	2.669.636,98	93.544,40	8.793.581,00	93.544,40	6.020.399,62	2.669.636,98	93.544,40	8.793.581,00	93.544,40	6.020.399,62	2.669.636,98	93.544,40	8.793.581,00	
	in + (16 - 13)																									
	in - (13 - 16)																									
	Variazioni	109.890,82	99.412,43	11.024,19	220.317,44	11.024,19	109.890,82	99.412,43	11.024,19	220.317,44	11.024,19	109.890,82	99.412,43	11.024,19	220.317,44	11.024,19	109.890,82	99.412,43	11.024,19	220.317,44	11.024,19	109.890,82	99.412,43	11.024,19	220.317,44	
	Previsioni	10.486.130,89	3.792.991,34	787.235,61	15.066.358,44	787.235,61	10.486.130,89	3.792.991,34	787.235,61	15.066.358,44	787.235,61	10.486.130,89	3.792.991,34	787.235,61	15.066.358,44	787.235,61	10.486.130,89	3.792.991,34	787.235,61	15.066.358,44	787.235,61	10.486.130,89	3.792.991,34	787.235,61	15.066.358,44	
	Pagamenti	4.884.596,34	826.988,76	511.387,77	6.222.972,87	511.387,77	4.884.596,34	826.988,76	511.387,77	6.222.972,87	511.387,77	4.884.596,34	826.988,76	511.387,77	6.222.972,87	511.387,77	4.884.596,34	826.988,76	511.387,77	6.222.972,87	511.387,77	4.884.596,34	826.988,76	511.387,77	6.222.972,87	
	in + (20 - 19)																									
	in - (19 - 20)																									
	Differenze rispetto alle previsioni (19 - 20)	5.601.534,55	2.966.003,18	275.847,84	8.843.385,57	275.847,84	5.601.534,55	2.966.003,18	275.847,84	8.843.385,57	275.847,84	5.601.534,55	2.966.003,18	275.847,84	8.843.385,57	275.847,84	5.601.534,55	2.966.003,18	275.847,84	8.843.385,57	275.847,84	5.601.534,55	2.966.003,18	275.847,84	8.843.385,57	
	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	4.188.369,66	2.740.967,32	87.270,59	7.016.607,57	87.270,59	4.188.369,66	2.740.967,32	87.270,59	7.016.607,57	87.270,59	4.188.369,66	2.740.967,32	87.270,59	7.016.607,57	87.270,59	4.188.369,66	2.740.967,32	87.270,59	7.016.607,57	87.270,59	4.188.369,66	2.740.967,32	87.270,59	7.016.607,57	



PAGINA BIANCA

## **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013**



## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"							
1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
1.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI		0,00	121.812,41	121.812,41	0,00	15.074,55	
1.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI		0,00	121.812,41	121.812,41	0,00	15.074,55	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"		105.431,58	162.812,41	168.053,43	161.021,70	21.548,09	
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		105.431,58	162.812,41	168.053,43	161.021,70	21.548,09	
1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"							
1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI							
1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I							
1.3.1.1 GESTIONE SPECIALE I		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "IL DIRETTORE"		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO							
1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		1.200,00	505.113,96	496.633,50	1.200,00	521.865,40	
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "IL DIRETTORE"		1.200,00	505.113,96	496.633,50	1.200,00	521.865,40	
TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO		1.200,00	505.113,96	496.633,50	1.200,00	521.865,40	
<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. "IL DIRETTORE"</i>							
TITOLO I		2.224.831,63	3.950.679,51	4.631.649,64	2.573.878,93	4.250.438,77	
TITOLO II		105.431,58	162.812,41	168.053,43	161.021,70	21.548,09	
TITOLO III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV		1.200,00	505.113,96	496.633,50	1.200,00	521.865,40	
		2.331.463,21	4.618.605,88	5.296.336,57	2.736.100,63	4.793.852,26	
<i>Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità</i>							
TITOLO I		2.224.831,63	3.950.679,51	4.631.649,64	2.573.878,93	4.250.438,77	
TITOLO II		105.431,58	162.812,41	168.053,43	161.021,70	21.548,09	
TITOLO III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV		1.200,00	505.113,96	496.633,50	1.200,00	521.865,40	
		2.331.463,21	4.618.605,88	5.296.336,57	2.736.100,63	4.793.852,26	
<b>TOTALE</b>							

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui da riscuotere	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.331.463,21</b>	<b>4.618.605,88</b>	<b>5.296.336,57</b>	<b>2.736.100,63</b>	<b>4.646.225,68</b>	<b>4.793.852,26</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>	<b>700.748,20</b>	<b>1.855.727,94</b>	<b>2.226.421,13</b>	<b>1.274.023,93</b>	<b>1.899.093,56</b>	<b>2.566.689,68</b>
	<b>1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI</b>						
	<b>1.1.1 - FUNZIONAMENTO</b>						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.000,00	36.927,11	39.209,26	0,00	38.850,10	37.447,49
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	621.452,95	1.274.508,89	1.809.924,92	1.242.677,13	1.402.517,93	2.049.031,08
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	77.295,25	544.291,94	377.286,95	31.346,80	457.725,33	480.211,11
	<b>1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>2.405.472,41</b>	<b>1.196.838,44</b>	<b>2.658.175,21</b>	<b>3.576.383,40</b>	<b>1.256.669,73</b>	<b>1.273.580,67</b>
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.282.696,78	696.810,47	2.124.349,55	3.471.008,40	1.011.502,35	1.089.847,02
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	122.775,63	103.787,81	129.419,03	105.375,00	133.890,26	85.362,40
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	396.240,16	404.406,63	0,00	111.277,12	98.371,25
	<b>1.1.3 - ONERI COMUNI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>	<b>3.106.220,61</b>	<b>3.052.566,38</b>	<b>4.884.596,34</b>	<b>4.850.407,33</b>	<b>3.155.763,09</b>	<b>3.840.270,35</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI</b>	<b>3.106.220,61</b>	<b>3.052.566,38</b>	<b>4.884.596,34</b>	<b>4.850.407,33</b>	<b>3.155.763,09</b>	<b>3.840.270,35</b>
	<b>1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>	<b>2.072.515,17</b>	<b>898.319,10</b>	<b>826.988,76</b>	<b>1.860.554,07</b>	<b>1.099.348,45</b>	<b>832.224,18</b>
	<b>1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>1.2.1 - INVESTIMENTI</b>						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	2.044.853,58	604.807,33	632.038,25	1.810.807,90	983.074,83	648.393,01
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	27.552,82	127.424,80	43.863,54	49.746,17	55.254,46	106.920,78
1.2.1.3	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	45.445,22	45.445,22	0,00	60.781,41	60.781,41
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	108,77	105.641,75	105.641,75	0,00	237,75	16.128,98

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012				
		Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>									
	<b>1.2.2 - ONERI COMUNI</b>									
1.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE</b>									
1.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI</b>									
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>	<b>2.072.515,17</b>	<b>898.319,10</b>	<b>826.988,76</b>	<b>1.860.554,07</b>	<b>1.099.348,45</b>	<b>832.224,18</b>	<b>1.099.348,45</b>	<b>832.224,18</b>	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.072.515,17</b>	<b>898.319,10</b>	<b>826.988,76</b>	<b>1.860.554,07</b>	<b>1.099.348,45</b>	<b>832.224,18</b>	<b>1.099.348,45</b>	<b>832.224,18</b>	
	<b>1 - CENTRO DI RESP. "IL DIRETTORE"</b>									
	<b>1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI</b>									
	<b>1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1</b>									
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "IL DIRETTORE"</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO</b>									
	<b>1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>									
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.896,55	505.113,96	511.387,77	2.896,55	540.733,01	531.078,77	2.896,55	540.733,01	531.078,77
	<b>TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "IL DIRETTORE"</b>	<b>2.896,55</b>	<b>505.113,96</b>	<b>511.387,77</b>	<b>2.896,55</b>	<b>540.733,01</b>	<b>531.078,77</b>	<b>2.896,55</b>	<b>540.733,01</b>	<b>531.078,77</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.896,55</b>	<b>505.113,96</b>	<b>511.387,77</b>	<b>2.896,55</b>	<b>540.733,01</b>	<b>531.078,77</b>	<b>2.896,55</b>	<b>540.733,01</b>	<b>531.078,77</b>
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. "IL DIRETTORE"</i>									
Titolo I		3.106.220,61	3.052.566,38	4.884.596,34	4.850.407,33	3.155.763,09	3.840.270,35	4.850.407,33	3.155.763,09	3.840.270,35
Titolo II		2.072.515,17	898.319,10	826.988,76	1.860.554,07	1.099.348,45	832.224,18	1.860.554,07	1.099.348,45	832.224,18
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		2.896,55	505.113,96	511.387,77	2.896,55	540.733,01	531.078,77	2.896,55	540.733,01	531.078,77
	<b>Totale delle uscite Centro di resp. "IL DIRETTORE"</b>	<b>5.181.632,33</b>	<b>4.455.999,44</b>	<b>6.222.972,87</b>	<b>6.713.857,95</b>	<b>4.795.844,55</b>	<b>5.203.573,30</b>	<b>6.713.857,95</b>	<b>4.795.844,55</b>	<b>5.203.573,30</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013				ANNO FINANZIARIO 2012				
		Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui da pagare	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Totale delle uscite per titoli di responsabilità</i>									
	TITOLO I	3.106.220,61	3.052.566,38	4.884.596,34	4.850.407,33	3.155.763,09	3.840.270,35			
	TITOLO II	2.072.515,17	898.319,10	826.988,76	1.860.554,07	1.099.348,45	832.224,18			
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TITOLO IV	2.896,55	505.113,96	511.387,77	2.896,55	540.733,01	531.078,77			
	<b>TOTALE</b>	<b>5.181.632,33</b>	<b>4.455.999,44</b>	<b>6.222.972,87</b>	<b>6.713.857,95</b>	<b>4.795.844,55</b>	<b>5.203.573,30</b>			
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.181.632,33</b>	<b>4.455.999,44</b>	<b>6.222.972,87</b>	<b>6.713.857,95</b>	<b>4.795.844,55</b>	<b>5.203.573,30</b>			

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2013		Allegato 13 (art.42, comma 1, DPR 97/03)			
		ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2012	
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 52.907	€ 65.121	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 7.399.045	€ 7.363.791	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 13.287.636	
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 929.064	€ 750.488	IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	€ 528.501	
9) Altre	€ 0	€ 0		€ 533.133	
<b>Totale</b>	<b>€ 8.381.016</b>	<b>€ 8.179.400</b>	<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>€ 13.816.137</b>	
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	€ 1.313.300	€ 1.341.239	1) Per contributi a destinazione vincolata	€ 0	
2) Impianti e macchinari	€ 752.025	€ 750.337	2) Per contributi indistinti per la gestione	€ 0	
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 30.641	3) Per contributi in natura	€ 0	
4) Automezzi e motomezzi	€ 184.922	€ 201.088	<b>Totale Contributi in conto capitale (B)</b>	<b>€ 0</b>	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.552.117	€ 2.484.772			
6) Diritti reali di godimento			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
7) Altri beni	€ 191.192	€ 194.266	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
<b>Totale</b>	<b>€ 4.993.556</b>	<b>€ 5.002.343</b>	2) per imposte		
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>			3) per altri rischi ed oneri futuri		
1) Partecipazioni in:			4) per ripristino investimenti		
a) imprese controllate			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>€ 0</b>	
b) imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
c) imprese controllanti				€ 704.419	
d) altre imprese			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 725.155	
e) altri enti	€ 21.000		1) obbligazioni		
2) Crediti:			2) verso le banche		
a) verso imprese controllate			3) verso altri finanziatori		
b) verso imprese collegate			4) acconti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			5) debiti verso fornitori	€ 432.076	
d) verso altri			6) rappresentati da titoli di credito	€ 542.771	
3) Altri titoli			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
4) Crediti finanziari diversi	€ 669.972	€ 678.476	8) debiti tributari	€ 166.254	
<b>Totale</b>	<b>€ 690.972</b>	<b>€ 678.476</b>	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 745.863	
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 14.065.543</b>	<b>€ 13.860.219</b>	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	€ 1.497.822	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 16.250	
<i>I. Rimanenze</i>			12) debiti diversi	€ 5.656.165	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			<b>Totale</b>	<b>€ 7.016.608</b>	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>€ 9.003.898</b>	
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci	€ 83.569	€ 68.400	F) RATEI E RISCONTI		
5) acconti			1) Ratei passivi	€ 667.380	
<b>Totale</b>	<b>€ 83.569</b>	<b>€ 68.400</b>	2) Risconti passivi	€ 650.436	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			3) Aggio su prestiti		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€ 69.636	€ 447.736	4) Riserve tecniche		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>€ 667.380</b>	
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	€ 2.082.655	€ 2.407.792	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>€ 8.139.000</b>	
4-bis) Crediti tributari			D) RATEI E RISCONTI		
4-ter) Imposte anticipate	€ 271.477	€ 319.241	1) Ratei attivi		
5) Crediti verso altri			2) Riscontri attivi		
<b>Totale</b>	<b>€ 2.423.768</b>	<b>€ 3.174.769</b>	<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>€ 0</b>	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			<b>Totale attivo</b>	<b>€ 22.204.543</b>	
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate			<b>Totale passivo e netto</b>	<b>€ 23.667.125</b>	
3) Altre partecipazioni	€ 0	€ 0			
4) Altri titoli					
<b>Totale</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	€ 10.105	€ 15.543			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	€ 5.621.557	€ 6.548.194			
<b>Totale</b>	<b>€ 5.631.662</b>	<b>€ 6.563.737</b>			

**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA****Allegato 15**

(Art. 45, comma 1, Dpr 97/03)

**RENDICONTO FINANZIARIO 2013**

(importi non arrotondati)

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2013)			€ 6.548.193,69
Riscossioni	in conto competenza	€ 4.526.300,91	
	in conto residui	€ 770.035,66	€ 5.296.336,57
Pagamenti	in conto competenza	€ 2.621.024,20	
	in conto residui	€ 3.601.948,67	€ 6.222.972,87
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2013)			€ 5.621.557,39
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.331.463,21	
	dell'esercizio	€ 92.304,97	€ 2.423.768,18
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 5.181.632,33	
	dell'esercizio	€ 1.834.975,24	€ 7.016.607,57
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2013)</b>			<b>€ 1.028.718,00</b>

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 per l'esercizio 2014 risulta così prevista:

<b>Parte vincolata</b>		
Cap. 14070 Premio annuale polizza TFR		€ 100.000,00
Cap. 20050 Accantonamento per ripristino immobili		€ 15.000,00
Cap. 20060 Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari		€ 15.000,00
Cap. 20070 Accantonamento per ripristino parco automezzi		€ 15.000,00
Cap. 20080 Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio		€ 15.000,00
	<b>Totale parte vincolata</b>	<b>€ 160.000,00</b>
<b>Parte disponibile</b>		
Cap. 5010 Spese per attività divulgative, informative, ecc.		€ 40.000,00
Cap. 5020 Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni		€ 10.000,00
Cap. 5080 Gestione ripopolamenti ed aree faunistiche		€ 60.000,00
Cap. 5120 Spese di gestione centri visita, musei, ecc		€ 160.000,00
Cap. 5140 Spese per funzionamento ex riserve naturali statali e regionali		€ 20.000,00
Cap. 5150 Redazione strumenti di pianificazione, programmazione e di gestione del Parco		€ 16.718,00
Cap. 5200 Interventi urgenti pro Orso bruno marsicano		€ 20.000,00
Cap. 5210 Progetti LIFE-CEE		€ 20.000,00
Cap. 5300 Comunicazione e promozione immagine del Parco		€ 180.000,00
Cap. 10010 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, spese legali		€ 15.000,00
Cap. 10050 Altre spese non classificabili		€ 10.000,00
Cap. 11050 Ricostruzione e ripristino immobili		€ 60.000,00
Cap. 11070 Realizzazione segnaletica del Parco (logo, cartellonistica, ecc.)		€ 20.000,00
Cap. 11090 Interventi su beni di interesse storico e paesaggistico		€ 70.000,00
Cap. 11100 Interventi su beni di interesse artistico		€ 10.000,00
Cap. 11120 Sistemazione e recupero di strade di accesso a località di interesse turistico e/o naturalistico		€ 30.000,00
Cap. 11130 Realizzazione di aree attrezzate turistiche ed interventi connessi (sistemazione sentieri e..)		€ 10.000,00
Cap. 11210 Incentivazione e miglioramento delle attività agricole e agrituristiche		€ 15.000,00
Cap. 11240 Allestimento, sistemazione e gestione giardini e orti botanici		€ 40.000,00
Cap. 11330 Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti		€ 42.000,00
Cap. 12100 Manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari		€ 20.000,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014		€ 0,00
	<b>Totale parte disponibile</b>	<b>€ 868.718,00</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>		<b>€ 1.028.718,00</b>

Ente Parco Nazionale della Majella

## CONTO ECONOMICO - ANNO 2013

ENTRATE	ANNO 2013		ANNO 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**		91.639		101.860
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'esercizio (di cui contributi di competenza dell'esercizio)		3.861.521		4.007.057
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>3.953.160</b>		<b>4.108.917</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		67.877		88.183
7) per servizi**		510.595		559.808
8) per godimento beni di terzi**		150.182		153.707
9) per il personale**		1.312.835		1.456.516
a) salari e stipendi	1.025.973		944.818	
b) oneri sociali	114.433		298.111	
c) trattamento di fine rapporto	95.159		110.113	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	77.288		103.474	
10) ammortamenti e svalutazioni		321.605		340.921
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.948		36.320	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.657		304.601	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. tà liquide	0		0	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-15.169		21.065
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) accantonamento di fondi per oneri		0		0
14) oneri diversi di gestione***		988.680		847.609
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>3.336.604</b>		<b>3.467.809</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>616.555</b>		<b>641.108</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni		0		0
16) altri proventi finanziari		500		200
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	500		200	
17) interessi e altri oneri finanziari		5.438		7.229
17-bis) utili e perdite su cambi		0		0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>-4.938</b>		<b>-7.029</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni:		11.029		14.420
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	11.029		14.420	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) svalutazioni:		0		35.974
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		35.974	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>11.029</b>		<b>-21.554</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		160.920		105.428
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		298.325		91.329
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		220.317		61.365
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		73.270		20.966
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>9.643</b>		<b>54.498</b>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		<b>632.289</b>		<b>667.023</b>
Imposte dell'esercizio		103.788		133.890
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico</b>		<b>528.501</b>		<b>533.133</b>

\* entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

\*\* uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

\*\*\* al netto delle imposte e tasse dell'esercizio (cap. 8010 impegnato a competenza)

Ente Parco Nazionale della Majella

**Allegato 12**  
(Art.41, comma 1, DPR 97/03)

**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI - ANNO 2013**

	ANNO 2013	ANNO 2012	+o-
<b>A - RICAVI</b>	3.953.160	4.108.917	-155.758
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	15.169	-21.065	36.234
<b>B - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	3.968.329	4.087.852	-119.523
Consumi di materie prime e servizi esterni	728.653	801.698	-73.045
<b>C - VALORE AGGIUNTO</b>	3.239.675	3.286.154	-46.479
Costo del lavoro	1.312.835	1.456.516	-143.681
<b>D - MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	1.926.841	1.829.638	97.203
ammortamenti	321.605	340.921	-19.316
stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
saldo proventi ed oneri diversi	988.680	847.609	141.071
<b>E - RISULTATO OPERATIVO</b>	616.555	641.108	-24.553
proventi ed oneri finanziari	-4.938	-7.029	2.091
rettifiche di valore di attività finanziarie	11.029	-21.554	32.583
<b>F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	622.646	612.525	10.121
proventi ed oneri straordinari	9.643	54.498	-44.855
<b>G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	632.289	667.023	-34.734
imposte di esercizio	103.788	133.890	-30.102
<b>H - AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>528.501</b>	<b>533.133</b>	<b>-4.632</b>

**PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**  
**Situazione dei Residui Attivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2013**  
**(articolo 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97)**

CAP.	ANNO	N° ACC.	DESCRIZIONE - DEBITORE	PROVVEDIMENTO	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	SOMME RISCOSE	SOMME DA ELIMINARE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	NOTE
3020	2011	3269	Progetto E..state nei parchi - Ministero dell'Ambiente	Prot. 6668 del 08/07/2011	10.241,25	0,00	10.241,25	0,00	0,00 somme non dovute
4030	2008	2171	Contributo per corso Guardie Ecologiche - Reg. Abruzzo	Prot. 10231 del 18/04/2008	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
2011	2011	3293	Prog. Tesori e Sapori dell'Abruzzo 2° anno - Reg. Abruzzo		94.500,00	0,00	0,00	94.500,00	
2012	2012	3391	Progetto SLOW PARK - Regione Abruzzo		140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	
		3656	Piano di gestione SITI NATURA 2000 - Regione Abruzzo	DG 439 del 31/12/12	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
							<b>TOT CAP. 4030</b>		<b>440.500,00</b>
6010	2010	2971	Contributo Enti del Progetto LIFE WOLFNET - Diversi	PP 1 del 04/01/2010	40.837,31	0,00	0,00	40.837,31	
6020	2010	2984	Contributo da Tesonere - CariChieti Spa	Convenzione rep. 412 29/12/06	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	
2011	2011	3294	Progetto cultura e natura - Fondazione Telecom Italia		244.811,00	0,00	0,00	244.811,00	
2012	2012	3295	Contributo da Tesonere - CariChieti Spa	Convenzione rep. 412 29/12/06	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	
		3592	Contributo da Tesonere - CariChieti Spa	Convenzione rep. 412 29/12/06	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	
							<b>TOT CAP. 6020</b>		<b>244.811,00</b>
6030	2010	2865	Finanziamento Progetto LIFE Wolfnet - Unione Europea	PP 1 del 04/01/2010	736.589,44	0,00	0,00	736.589,44	
2010	2010	2947	Contributo Progetto LIFE Comata - Diversi	DG 427 del 23/11/2010	1.358.601,64	678.619,20	0,00	678.982,44	
							<b>TOT CAP. 6030</b>		<b>1.416.571,88</b>
7010	2007	1887	Vendita gadget - Soc. Coop. Linea Verde	Fattura n. 108 del 14/09/07	137,89	0,00	0,00	137,89	decreto ingiuntivo
2010	2010	2883	Vendita gadget - Stop & Go di Luigia Di Sciallo	Fattura n. 76 del 31/08/10	195,00	0,00	0,00	195,00	
		2934	Vendita gadget - La Poiana Soc. Coop. a r.l.	Fattura n. 90 del 31/10/10	82,42	0,00	0,00	82,42	
		2992	Vendita gadget - Stop & Go di Luigia Di Sciallo	Fattura n. 100 del 31/12/10	65,04	0,00	0,00	65,04	
2011	2011	2996	Vendita gadget - Associazione Culturale Magna Mater	Fattura n. 104 del 31/12/10	48,78	0,00	0,00	48,78	
		3041	Vendita gadget - Stop & Go di Luigia Di Sciallo	Fattura n. 6 del 01/03/11	57,22	0,00	0,00	57,22	
		3043	Vendita gadget - Incoming Natura soc.coop. a r.l.	Fattura n. 9 del 15/03/11	446,21	0,00	0,00	446,21	
		3088	Vendita gadget - La Porta del Sole soc.coop. a r.l.	Fattura n. 18 del 30/04/11	750,40	750,40	0,00	0,00	
		3177	Vendita gadget - Stop & Go di Luigia Di Sciallo	Fattura n. 50 del 31/08/11	1.171,87	0,00	0,00	1.171,87	
		3271	Finanziamento Progetto E..state nei parchi - Diversi	Prot. 6668 del 08/07/2011	6.201,81	0,00	0,00	6.201,81	
2012	2012	3417	Vendita piante - Soc. Coop. Daphne a r.l.	Fattura n. 24 del 31/05/12	75,99	0,00	0,00	75,99	
		3418	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 25 del 31/05/12	50,00	50,00	0,00	0,00	
		3448	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 31 del 30/06/12	4.080,98	4.080,98	0,00	0,00	
		3454	Vendita gadget - Tecnisund s.a.s.	Fattura n. 40 del 16/08/12	111,17	111,17	0,00	0,00	
		3455	Vendita gadget - Comunicazione di Massimo Piraccini	Fattura n. 41 del 16/08/12	126,98	126,98	0,00	0,00	
		3470	Vendita vernici - studio tecnico associato PRO.GE.T.	Fattura n. 46 del 31/07/12	29,98	29,98	0,00	0,00	
		3471	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 45 del 31/07/12	389,62	389,62	0,00	0,00	
		3495	Vendita gadget - Soc. Coop. Linea Verde a r.l.	Fattura n. 64 del 21/09/12	58,44	58,44	0,00	0,00	
		3507	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 51 del 31/08/12	1.527,76	1.527,76	0,00	0,00	
		3523	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 67 del 30/09/12	176,96	176,96	0,00	0,00	
		3524	Vendita gadget - Soc. Coop. Linea Verde a r.l.	Fattura n. 66 del 30/09/12	231,85	231,85	0,00	0,00	
		3562	Vendita gadget - Il Grande Faggio s.a.s.	Fattura n. 77 del 31/10/12	195,00	195,00	0,00	0,00	
		3563	Vendita gadget - Coop. Majambiente a r.l.	Fattura n. 75 del 31/10/12	195,00	195,00	0,00	0,00	
		3564	Vendita gadget - Servizi Turistici Sulmona soc. coop.	Fattura n. 76 del 31/10/12	137,45	137,45	0,00	0,00	
		3583	Corrispettivi centri e sedi - Diversi		231,11	75,33	155,78	0,00	0,00 somme non dovute





3601		Amenda - Iannucci		40,55			40,55	0,00	0,00			
3602		Amenda - Di Bernardino		300,00			300,00	0,00	0,00			
3603		Amenda - Di Pietrantonio		300,00			300,00	0,00	0,00			
							<b>TOT CAP. 10010</b>					<b>2.038,32</b>
10030	2010	Restituzione canone Giurtei - Poligrafico dello Stato	Prot. 6214 del 22/03/10	1.100,00			1.100,00	0,00	0,00			0,00
2012	3357	Dritti di segreteria - Diversi		228,55			3,65	224,90	0,00			0,00
							<b>TOT CAP. 10030</b>					<b>0,00</b>
15030	2010	Fin.impianti fotovoltai di S. Eufemia/Palena cod.37 - Min.Amb.	DG 362 del 14/10/10	6.713,02			6.713,02	0,00	0,00			0,00
15090	2003	93 Fin. Prog. "Mountain bike-Casa Orso" - Min. Ambiente	Nota DCN/30/2003/406 27/1/03	48.877,10			0,00	48.877,10	0,00			0,00
16030	1999	4 Recupero strada Majelletta - Regione Abruzzo	Nota prot. 10543/98 del 17/02/99	89.937,87			0,00	0,00	89.937,87			89.937,87
17020	2005	1241 Area Faunistica dell'Orso - Comune di Palena	Delibera Comun. 140/04	15.493,71			0,00	0,00	15.493,71			15.493,71
20010	2012	3616 Rettifiche partite di giro - Diversi	Rettifica P. Giro	9.834,69			0,00	9.834,69	0,00			0,00
22020	2012	3617 Rettifiche partite di giro - Diversi	Rettifica P. Giro	2.769,67			0,00	2.769,67	0,00			0,00
22050	2010	2846 Deposito cauzionale fornitura idrica Lama - Prov. Chieti	DG 284 del 26/07/10	900,00			0,00	0,00	900,00			900,00
		2941 Deposito cauzionale - Marsibilio Silvano	DG 396 del 08/11/10	300,00			0,00	0,00	300,00			300,00
							<b>TOT CAP. 22050</b>					<b>1.200,00</b>
22060	2012	3618 Utilizzo fondo economato - Diversi	Rettifica P. Giro	19.580,25			19.580,25	0,00	0,00			0,00
22090	2012	3407 Restituzione errato versamento - Ag. Territorio Chieti	Rettifica P. Giro	0,62			0,00	0,62	0,00			0,00
			<b>TOTALI</b>	<b>3.174.768,59</b>			<b>770.035,66</b>	<b>73.269,72</b>	<b>2.331.463,21</b>			<b>2.331.463,21</b>

Totale residui attivi anni progressi ai 31.12.2013

2.331.463,21

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 265

**PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**  
**Situazione dei Residui Passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2013**  
**(articolo 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97)**

CAP.	ANNO	N° IMP.	DESCRIZIONE - CREDITORE	PROVVEDIMENTO	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	SOMME PAGATE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	SOMME DA ELIMINARE	NOTE
1010	2012	6624	Compensi Commissario Straordinario - Diversi	DG 151 25/05/12	2.911,38	2.911,38	0,00	0,00	
1030	2012	6943	Compensi ai componenti il collegio dei revisori - Diversi	DG 224 24/07/12	2.634,51	2.632,20	2,31	0,00	somme non dovute
1040	2012	7189	Compensi nucleo indipendente di valutazione - Diversi	DG 388 04/11/12	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	
1050	2012	6945	Rimborso spese revisori - Diversi	DG 224 24/07/12	1.600,00	1.590,50	9,50	0,00	somme non dovute
2030	2012	7228	Contributi lavoro straordinario CTA - Inpdap Stato	DG 410 17/12/12	2.334,71	2.334,71	0,00	0,00	
		7270	Contributi lavoro straordinario CTA - Inpdap Stato	DG 428 31/12/12	3.146,00	2.825,03	320,97	0,00	somme non dovute
		7279	Contributi mese di dicembre - Diversi	DG 428 31/12/12	28.000,00	27.972,16	27,84	0,00	somme non dovute
		7349	INAIL dipendenti anno 2012 - Diversi		3.700,00	3.670,61	29,39	0,00	somme non dovute
						<b>TOT CAP. 2030</b>			<b>0,00</b>
2040	2011	6523	Compensi lavoro straordinario 2011 ed esuberanti - Dipendenti	DG 415 28/12/11	7.668,54	2.502,04	5.166,50	0,00	
	2012	6949	Compensi lavoro straordinario - Dipendenti	DG 229 25/07/12	1.974,85	1.974,85	0,00	0,00	
		7269	Lavoro straordinario CTA - Personale CFS	DG 428 31/12/12	13.000,00	11.673,38	1.326,62	0,00	somme non dovute
		7272	Compensi lavoro straordinario 2012 ed esuberanti - Dipendenti	DG 428 31/12/12	5.000,00	148,09	4.851,91	0,00	
						<b>TOT CAP. 2040</b>			<b>10.018,41</b>
2070	2012	6603	Missioni personale economato - Diversi	DG 19 13/02/12	317,16	272,50	44,66	0,00	somme non dovute
		6839	Missioni personale economato - Diversi	DG 159 05/06/12	72,35	72,00	0,35	0,00	somme non dovute
		6948	Rimborso spese missioni dipendenti - Diversi	DG 229 25/07/12	649,31	0,00	649,31	0,00	
		7161	Missioni personale economato - Diversi	DG 363 20/11/12	300,00	151,06	148,94	0,00	somme non dovute
		7273	Rimborso spese missioni CTA - Personale CFS	DG 428 31/12/12	3.000,00	483,00	2.517,00	0,00	somme non dovute
		7274	Rimborso spese missioni - Personale dipendente	DG 428 31/12/12	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	
						<b>TOT CAP. 2070</b>			<b>3.649,31</b>
2090	2009	5018	Corso formazione addetti antincendio - GEA service	DG 434 01/12/09	300,00	300,00	0,00	0,00	
2100	2012	6691	Servizio mensa - Diversi	DG 75 20/03/12	51,33	51,33	0,00	0,00	
		6903	Servizio mensa - Diversi	DG 205 06/07/12	1,45	0,00	1,45	0,00	somme non dovute
		7182	Servizio mensa - Diversi	DG 381 28/11/12	1.073,19	1.055,94	17,25	0,00	somme non dovute
		7277	Servizio mensa - Diversi	DG 428 31/12/12	3.000,00	2.680,29	319,71	0,00	somme non dovute
						<b>TOT CAP. 2100</b>			<b>0,00</b>
2120	2012	7177	Spese per CTA - Lated s.a.s.	DG 262 20/11/12	110,84	110,84	0,00	0,00	
		7232	spese per CTA - Sonsini Giuseppe	DG 412 31/12/12	290,40	290,40	0,00	0,00	
		7235	spese per CTA - Ferrari Srl	DG 413 31/12/12	150,09	150,09	0,00	0,00	
		7255	spese per CTA - Diversi	DG 427 31/12/12	45,68	45,68	0,00	0,00	
						<b>TOT CAP. 2120</b>			<b>0,00</b>
2160	2012	6575	Posizioni organizzative 2012 - Personale dipendente	DG 7 13/01/12	193,73	0,00	193,73	0,00	somme non dovute
		7313	Produttività individuale e collettiva 2012 - Dipendenti	DG 435 31/12/12	27.483,85	0,00	27.483,85	0,00	
						<b>TOT CAP. 2160</b>			<b>27.483,85</b>
2180	2012	7144	Spese sicurezza lavoro - Marnucci Alessandro	DG 352 13/11/12	294,28	294,28	0,00	0,00	
		7145	Spese sicurezza lavoro - Marnucci Alessandro	DG 352 13/11/12	594,36	594,36	0,00	0,00	
		7146	Spese sicurezza lavoro - Marnucci Alessandro	DG 352 13/11/12	353,56	353,56	0,00	0,00	
		7147	Spese sicurezza lavoro - Marnucci Alessandro	DG 352 13/11/12	513,57	513,57	0,00	0,00	
		7233	Spese sicurezza lavoro - Progetto Auto Srl	DG 415 31/12/12	360,00	360,00	0,00	0,00	









XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 265

2012	6176	Spese di gestione delle aree faunistiche - Diversi	DG 383 13/12/11	7.948,64	7.339,46	0,00	609,18
	6552	Spese aree faunistiche Economato - Diversi	DG 3 13/01/12	12,80	12,80	0,00	0,00
	6658	Gestione ordinaria aree faunistiche - Diversi	DG 57 07/03/12	5.943,42	3.147,36	0,00	2.796,06
	6781	Spese aree faunistiche Economato - Diversi	DG 122 03/05/12	176,43	174,65	1,78	0,00
	6884	Spese aree faunistiche Economato - Diversi	DG 187 19/06/12	200,00	195,57	4,43	0,00
	7095	Spese aree faunistiche Economato - Diversi	DG 325 12/10/12	200,00	189,91	10,09	0,00
	7159	Spese aree faunistiche Economato - Diversi	DG 363 20/11/12	200,00	200,00	0,00	0,00
	7206	Spese di gestione delle aree faunistiche - Diversi	DG 402 11/12/12	28.900,00	14.850,44	0,00	14.049,56
				<b>TOT CAP. 5080</b>			<b>56.847,27</b>
5120	6150	Arredi centro info San Valentino - Diversi	DG 144 24/05/11	644,00	0,00	644,00	0,00
2012	6561	Spese per centri economato - Diversi	DG 3 13/01/12	4,27	4,27	0,00	0,00
	6669	Servizi di gestione ostello Casa del Lupo - Diversi	DG 48 28/02/12	300,25	300,25	0,00	0,00
	6670	Gestione museo Fara San Martino - La Porta del Sole	DG 47 28/02/12	3.327,50	3.327,50	0,00	0,00
	6671	Gestione centro visite Piacentro - Stella Alpina	DG 47 28/02/12	3.327,50	3.327,50	0,00	0,00
	6672	Gestione centro info Pescocostanzo - Stop & Go di Sciuillo	DG 47 28/02/12	6.655,00	0,00	0,00	6.655,00
	6673	Gestione centro visite Cansano - Magna Mater	DG 47 28/02/12	1.109,16	554,58	0,00	554,58
	6674	Gestione centro info Caramanico - Majambiente	DG 47 28/02/12	1.663,75	1.663,75	0,00	0,00
	6675	Gestione centro visite Bolognano - Majambiente	DG 47 28/02/12	1.663,75	1.663,75	0,00	0,00
	6676	Centro info San Valentino - Majambiente	DG 47 28/02/12	2.914,35	0,00	0,00	2.914,35
	6702	Acquisto beni e servizi ostello Casa del Lupo - Diversi	DG 74 20/03/12	2.384,51	2.366,96	17,55	0,00
	6715	Spese per centri economato - Diversi	DG 66 27/03/12	41,25	41,25	0,00	0,00
	6754	Spese di gestione dei centri - Diversi	DG 101 13/04/12	5,09	1,83	3,26	0,00
	6782	Spese per centri economato - Diversi	DG 122 03/05/12	500,00	500,00	0,00	0,00
	6812	Supporto gestione giardino S.Eufemia - Majambiente	DG 138 18/05/12	3.630,00	3.630,00	0,00	0,00
	6865	Spese di gestione dei centri - Diversi	DG 179 15/06/12	7,66	0,00	7,66	0,00
	6886	Spese per centri economato - Diversi	DG 187 19/06/12	200,00	200,00	0,00	0,00
	6901	Servizio rilascio autorizzazioni voli a vela - Majambiente	DG 156 25/05/12	798,60	798,60	0,00	0,00
	7030	Spese di gestione dei centri - Diversi	DG 272 11/09/12	68,58	61,74	6,84	0,00
	7094	Spese per centri economato - Diversi	DG 325 12/10/12	200,00	176,16	23,84	0,00
	7158	Gestione centri Economato - Diversi	DG 363 20/11/12	1.000,00	83,44	916,56	0,00
	7162	Spese ordinate dei centri - Diversi	DG 364 20/11/12	718,94	709,00	9,94	0,00
	7192	Spese di gestione dei centri - Diversi	DG 392 10/12/12	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
				<b>TOT CAP. 5120</b>			<b>10.123,93</b>
5140	813	Spese per funzionamento ex riserve statali	DG 293 21/09/04	59.543,11	0,00	0,00	59.543,11
2006	2049	Contrib.biblioteca ex ris.Valle dell'Orta - Comune Bolognano	DG 118 07/04/06	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00
2010	5734	Materiale vario funz. strutture Lama dei Peligni - Diversi	DG 407 16/11/10	7.355,70	2.082,34	0,00	5.273,36
2011	6000	Organizzazione assemblea soci R.I.B.E.S. - Diversi	DG 62 28/02/11	200,00	0,00	0,00	200,00
	6455	Gestione ordinaria dei centri di Lama e Bolognano - Diversi	DG 369 07/12/11	415,09	415,09	0,00	0,00
	6500	Allestimento e completamento strutture e sentieri - Diversi	DG 395 21/12/11	24.023,81	7.617,06	0,00	16.406,75
2012	6564	Spese centro Lama dei Peligni Economato - Diversi	DG 3 13/01/12	10,71	10,71	0,00	0,00
	6667	Gestione automezzi in dotazione centri visita - Diversi	DG 58 07/03/12	291,29	0,00	0,00	291,29
	6713	Spese per centro di Lama Economato - Diversi	DG 66 27/03/12	21,05	21,05	0,00	0,00
	6783	Spese per centro di Lama Economato - Diversi	DG 122 03/05/12	500,00	500,00	0,00	0,00
	6888	Spese per centro di Lama Economato - Diversi	DG 187 19/06/12	200,00	200,00	0,00	0,00





XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 265

11160	2005 2008	1773 4198	Realizz. Area faunistica dell'Orso - Diversi Area faunistica dell'Orso 1° lotto - Diversi	DG 447 20/12/05 DG 379 10/11/08	15.493,71 4.398,11	0,00 4.398,08	0,00 0,03	15.493,71 0,00	15.493,71 0,00	14.472,94
								TOT CAP. 11150		15.493,71
11170	2004 2011	815 6464	Realizz itinerari turistico-naturalistici "Fruibilità diffusa" Progettazione, realizzazione aree attrezzate - Diversi	DG 293 29/09/04 DG 371 12/12/11	56.937,47 603,34	0,00 0,00	0,00 0,00	56.937,47 603,34	56.937,47 603,34	15.493,71
								TOT CAP. 11160		57.540,81
11180	2008 2011	4163 6475	Intervento di recupero rifugi montani - Comune di Ateleta Interventi e forniture strutture dell'Ente - Diversi	DG 351 16/10/08 DG 380 13/12/11	12.000,00 134,54	12.000,00 0,00	0,00 134,54	12.000,00 134,54	12.000,00 0,00	57.540,81
								TOT CAP. 11170		57.540,81
11190	2002 2004 2006 2008	110 823 2664 4346	Bonifica Majelletta e Guado di Coccia P.O. 2002 - Diversi Programma "Paesaggio Agrario Costruito" - Diversi Piano repressione abusivismo - Diversi Progetto riforestazione Protocollo di Kyoto - Diversi	COM 6 29/01/02 DG 293 21/09/04 DG 482 29/12/06 DG 474 29/12/08	171.368,77 11.172,63 293.800,00 250.000,00	0,00 2.980,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	171.368,77 8.192,63 293.800,00 250.000,00	171.368,77 8.192,63 293.800,00 250.000,00	723.361,40
								TOT CAP. 11190		723.361,40
11210	2010 2011	5841 6461	Progetto Qualità - Diversi Progetto Qualità - Diversi	DG 493 21/12/10 DG 377 12/12/11	33.207,01 20.000,00	13.732,34 0,00	0,00 0,00	33.207,01 20.000,00	19.474,67 20.000,00	39.474,67
								TOT CAP. 11210		39.474,67
11220	2008	4332	2° lotto centro allevamento cane pastore - Diversi	DG 471 29/12/08	786,69	0,00	0,00	786,69	0,00	39.474,67
11230	2009 2010 2011	5105 5843 6506	Ricerca sperimentale su faggella incendiata - Diversi Interventi per la riduzione vulnerabilità incendi - Diversi Rimozione ed allestimento piante secche - Diversi	DG 483 31/12/09 DG 491 02/11/10 DG 403 22/12/11	10.000,00 10.000,00 10.000,00	0,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00	10.000,00 10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	20.000,00
								TOT CAP. 11230		20.000,00
11240	2010 2011 2012	5528 6303 6860	Tutela biodiver. Lama approvvigionamento idrico - Diversi Attività di gestione dei giardini botanici - Diversi Attività di gestione dei giardini botanici - Diversi	DG 247 07/07/10 DG 275 15/09/11 DG 174 13/06/12	870,54 1.122,66 27.295,00	0,00 790,91 650,00	0,00 0,00 0,00	870,54 331,75 26.645,00	870,54 331,75 26.645,00	27.847,29
								TOT CAP. 11240		27.847,29
11250	2009 2011 6338 6505 2012	4931 5924 6338 6505 7208	Prosecuzione attività gest. popolazione cinghiale - Diversi Censimenti e monitoraggio fauna selvatica - Diversi Voliere centro recupero avifauna - Diversi Attività gestione ungulati nel territorio del Parco - Diversi Interventi su patrimonio faunistico - Diversi	DG 361 15/10/09 DG 23 20/01/11 DG 300 11/10/11 DG 402 22/12/11 DG 404 11/12/12	7.704,31 1.925,00 2.020,98 14.669,00 10.000,00	5.803,20 0,00 0,00 0,00 4.900,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	1.901,11 1.925,00 2.020,98 14.669,00 5.100,00	1.901,11 1.925,00 2.020,98 14.669,00 5.100,00	25.616,09
								TOT CAP. 11250		25.616,09
11260	2012	7081	Allestimento e sistemazione di strutture - Diversi	DG 312 04/10/12	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	25.616,09
11300	2011	6504	Allestimento e completamento strutture divulgaz. - Diversi	DG 399 21/12/11	72.830,41	42.892,91	0,00	72.830,41	29.937,50	25.616,09
11330	2007 3457 3524 3529 2010 5839 5845 5846 5848	3388 3457 3524 3529 5690 5839 5845 5846 5848	Lavori Centro visite e museo Bolognaro - Diversi Riqualificazione Area del Camoscio Lama dei P. - Diversi Area Attezz. per la ricettività nel comune di Rapino - Diversi Realizzaz. alliana presso area faunistica Lupo - Diversi Impianti fotovoltaici S. Eufemia e Palena cod.37 - Diversi Lavori riduzione muro di cinta sede operativa - Diversi Lavori di manutenzione aree faunistiche - Diversi Interventi di riqual., integr.e completam.segnalatica - Diversi Manutenzione sala conferenze Lama dei Peligni - Diversi	DG 428 28/11/07 DG 453 18/12/07 DG 463 31/12/07 DG 468 31/12/07 DG 362 14/10/10 DG 487 21/12/10 DG 481 21/12/10 DG 479 21/12/10 DG 483 21/12/10	10.000,00 16.154,91 10.000,00 39.000,00 9.684,94 65.000,00 15.000,00 148.302,99 6.080,57	10.000,00 0,00 0,00 0,00 380,64 0,00 0,00 59.722,14 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 9.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 16.154,91 10.000,00 39.000,00 304,30 65.000,00 15.000,00 88.580,85 6.080,57	16.154,91 10.000,00 39.000,00 304,30 65.000,00 15.000,00 88.580,85 6.080,57	25.616,09
								TOT CAP. 11260		25.616,09
								TOT CAP. 11300		25.616,09
								TOT CAP. 11330		25.616,09



21030	2012	7240	Rettifiche partite di giro - Diversi	2.144,68	2.144,68	0,00	0,00	0,00	0,00
		7334	Rettifiche partite di giro - Diversi	228,01	228,01	0,00	0,00	0,00	0,00
						<b>TOT CAP. 21030</b>			<b>0,00</b>
21040	2012	7241	Rettifiche partite di giro - Diversi	2.207,69	2.207,69	0,00	0,00	0,00	0,00
21050	2009	5139	Restituz.cauzione lavori area Camoscio - Maiella Costr. Srl	1.794,95	0,00	0,00	0,00	1.794,95	1.794,95
	2010	5257	Polizza Fidejuss.assist.impianti termici - SEIM snc	1.101,60	0,00	0,00	0,00	1.101,60	1.101,60
						<b>TOT CAP. 21050</b>			<b>2.896,55</b>
21100	2012	7242	Rettifiche partite di giro - Diversi	5.276,18	5.276,03	0,15	0,00	0,00	0,00
		7355	Rettifiche partite di giro - Diversi	8.358,99	8.358,99	0,00	8.358,99	0,00	0,00
						<b>TOT CAP. 21100</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>				<b>9.003.898,44</b>	<b>3.601.946,67</b>	<b>220.317,44</b>	<b>5.181.632,33</b>	<b>5.181.632,33</b>	<b>0,00</b>

Totale residui passivi anni progressi al 31.12.2013

5.181.632,33

**DELIBERA PRESIDENZIALE N. 8 DEL 30.04.2014**

**OGGETTO: Situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2013 (art. 40, Dpr 27 febbraio 2003, n. 97)**

**IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/172 del 12.10.2012, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, quale Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Majella, il Dr. Franco Iezzi;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;

Visto il Provvedimento Presidenziale n. 1 del 19.02.2014 con il quale il Presidente Dr. Franco Iezzi, in mancanza di un direttore effettivo, affida in convenzione con l'Ente Parco Regionale Sirente-Velino l'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale della Majella, per l'utilizzo "a scavalco", all'Arch. Di Nino Oremo, fino al completamento delle procedure concorsuali, già indette ai sensi dell'art. 9, comma 11 della Legge 394/1991, per la nomina del nuovo direttore effettivo;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui degli esercizi anteriori a quello di competenza 2013 con propria Deliberazione, nelle more delle nomine dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo stesso, in quanto atto imprescindibile e fondamentale per la gestione e il funzionamento dell'Ente;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 97/2003, annualmente l'Ente Parco è tenuto alla compilazione della "Situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza" indicante la consistenza al 1° gennaio, delle somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare;

Rilevato, inoltre, che, sempre ai sensi dell'articolo sopra citato, eventuali variazioni dei residui attivi e passivi devono essere oggetto di apposita deliberazione dell'organo competente e che, sulle suddette variazioni, l'organo interno di controllo deve manifestare il proprio parere;

Ravvisato che nel corso dell'anno 2013, come segnalato dal Direttore e dai vari responsabili dei Servizi e Uffici dell'Ente, si è avuta una variazione in diminuzione di crediti (- residui attivi) provenienti dagli esercizi precedenti a quello di competenza, come riportato nella situazione allegata, per un importo complessivo di € 73.269,72 derivante da somme non incassabili relative a progetti chiusi o annullati, da esuberi, da arrotondamenti e aggiustamenti contabili, da arrotondamenti fiscali operati sulle poste delle partite di giro;

Ravvisato, altresì, che nel corso dell'anno 2013, come segnalato dal Direttore e dai vari responsabili dei Servizi e Uffici dell'Ente, si è avuta una variazione in diminuzione di debiti (- residui passivi) provenienti dagli esercizi precedenti a quello di competenza, come riportato nella situazione allegata, per un importo complessivo di € 220.317,44 derivante dall'eliminazione di somme non dovute per l'effettuazione di arrotondamenti contabili su pagamenti, dall'eliminazione di maggiori somme impegnate rispetto al reale fabbisogno finanziario, da arrotondamenti, prevalentemente di natura fiscale, operati sulle poste delle partite di giro, e, per la restante e maggiore parte, a seguito della eliminazione di impegni (Economie di spesa per progetti ultimati o eliminati) nei confronti di terzi;

Ritenuto di dover provvedere alla loro eliminazione;

Tenuto conto che è stato richiesto il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D.P.R. n. 97/2003, con nota prot. 4003 del 9.04.2014, spedita il 9.04.2014 e che il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole nell'adunanza del 16/04/2014, come da specifica relazione allegata al verbale n. 02/2014;

Tutto ciò premesso e considerato;

### DELIBERA

- 1) di approvare la variazione, come da situazione allegata, consistente nell'eliminazione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti a quello di competenza per un importo complessivo di € 73.269,72 dovuta alla non realizzazione degli stessi;
- 2) di approvare la variazione, come da situazione allegata, consistente nell'eliminazione dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti a quello di competenza per un importo complessivo di € 220.317,44 in quanto relativi a somme non dovute dall'Ente;
- 3) di portare la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio Direttivo, una volta nominato, alla prima riunione utile.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL DIRETTORE  
(Arch. Oreste DI NINO)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Franco IZZI)

Il procedimento di formazione della presente Deliberazione è stata curata dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Patrimonio che appone in calce il proprio visto di regolarità contabile e tecnica.

Data 30/04/2014

(Dr. Marco Rolino LIBERATORE)

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, Sezione controllo Enti, con nota n. 4557 del 30/04/2014

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in copia conforme all'originale.

IL DIRETTORE  
Arch. Oreste DI NINO

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su disposizione del Direttore F.F. copia del presente provvedimento sarà pubblicata per gli effetti dell'art. 32, c. 1, L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate, sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Majella, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Albo online", per 15 giorni naturali e consecutivi, dal 30.04.2014 al 15.05.2014 REP. 2014-637

Data 30/04/2014

Il responsabile della pubblicazione

**DELIBERA PRESIDENZIALE N. 9 DEL 30.04.2014**

**OGGETTO: RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: Deliberazione ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.**

**IL PRESIDENTE**

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/172 del 12.10.2012, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, quale Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Majella, il Dr. Franco Iezzi;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella;

Visto il Provvedimento Presidenziale n. 1 del 19.02.2014 con il quale il Presidente Dr. Franco Iezzi, in mancanza di un direttore effettivo, affida in convenzione con l'Ente Parco Regionale Sirente-Velino l'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale della Majella, per l'utilizzo "a scavalco", all'Arch. Di Nino Oremo, fino al completamento delle procedure concorsuali, già indette ai sensi dell'art. 9, comma 11 della Legge 394/1991, per la nomina del nuovo direttore effettivo;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013 con propria Deliberazione, nelle more delle nomine dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo stesso, in quanto atto imprescindibile e fondamentale per la gestione e il funzionamento dell'Ente;

Visto il capo III, articoli 38 e successivi, del D.P.R. 27.02.2003, n. 97 concernente le "Risultanze della Gestione Economico-Finanziaria";

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 ed i relativi atti contabili trasmessi dal Tesoriere Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa - Agenzia di Guardiagrele (CH);

Vista l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, comunicata con nota prot. 24635 del 28/03/2013 (Ns. prot. 3039 del 5/04/2013);

Preso atto dei provvedimenti di variazione/assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 disposti nel corso dell'anno con specifici atti deliberativi: delibera Presidenziale n. 19 del 12/08/2013, successivamente approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come da comunicazione prot. 48864 dell'11/11/2013, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 11878 del 21/11/2013;

Visto l'art. 40 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza;

Preso atto dell'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2013 come da Delibera Presidenziale n. 8 del 30/04/14;

Preso atto che la situazione dei residui al 31/12/2013 risulta la seguente:

- residui attivi: € 2.423.768,18 (di cui € 2.331.463,21 provenienti dagli esercizi anteriori);
- residui passivi: € 7.016.607,57 (di cui € 5.181.632,33 provenienti dagli esercizi anteriori);

Constatata l'esigibilità dei residui attivi e la sussistenza dei residui passivi riportati;

Visto il Titolo VI, art. 77, del D.P.R. n.97/2003, concernente le rilevazioni patrimoniali;

Visto il Conto del bilancio (rendiconto decisionale e gestionale) che evidenzia le risultanze della gestione delle entrate ed uscite finanziarie, predisposto ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.P.R. 27.02.2003, n. 9;

Preso atto della consistenza al 31/12/2013 del Patrimonio dell'Ente Parco come risulta dalla Situazione Patrimoniale allegata, e costituente parte integrante insieme al Conto Economico, del Rendiconto Generale 2013, in cui vengono evidenziate attività per € 22.204.543, passività per € 8.388.406 ed un Patrimonio Netto di € 13.816.137;

Vista la Nota Integrativa relativa al Rendiconto Generale 2013, predisposta, ai sensi degli artt. 38 e 44 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97, dall'Ufficio Contabilità e Patrimonio;

Vista l'allegata Situazione Amministrativa al 31/12/2013, redatta ai sensi degli artt. 38 e 45 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97;

Vista che l'intera documentazione inerente il presente rendiconto 2013 è stata inviata al Collegio dei Revisori per il prescritto parere in data 9/04/2014, con nota prot. 4003, e che in data 16/04/2014 il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione come da specifica relazione allegata al verbale n. 02/2014;

Constatato che la bozza del Rendiconto generale 2013, completa di tutta la documentazione inerente, è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco, per i provvedimenti di competenza, in data 9/04/2014 con nota prot. 4003, ai sensi dell'art. 10, punto 2 lettera d) della Legge n. 394/91 e che alla data odierna non ancora pervengono l'approvazione o eventuali rilievi;

Tutto ciò premesso e considerato;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2013 dell'Ente Parco Nazionale della Majella, che presenta le seguenti risultanze contabili e finanziarie finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo cassa al 01/01/2013 .....			6.548.193,69
Riscossioni .....	770.035,66	4.526.300,91	5.296.3336,57
Pagamenti .....	3.601.948,67	2.621.024,20	6.222.972,87
Fondo cassa al 31/12/2013 .....			5.621.557,39
Residui attivi .....	2.331.463,21	92.304,97	2.423.768,18
Residui passivi .....	5.181.632,33	1.834.975,24	7.016.607,57
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013 .....			1.028.718,00

2) di dare atto che la situazione dei residui al 31/12/2013 risulta la seguente:

- residui attivi: € 2.423.768,18 (di cui € 2.331.463,21 provenienti dagli esercizi anteriori);
- residui passivi: € 7.016.607,57 (di cui € 5.181.632,33 provenienti dagli esercizi anteriori);

3) di dare atto, inoltre, che:

- i residui attivi riportati e determinati risultano esigibili e si riferiscono a somme accertate e rimaste da riscuotere;
- i residui passivi riportati e determinati risultano sussistenti e si riferiscono a somme impegnate e rimaste da pagare.

4) di approvare la consistenza al 31/12/2013 del Patrimonio Netto dell'Ente Parco così come risultante dalla Situazione Patrimoniale, parte integrante del Rendiconto Generale 2013, in cui vengono evidenziate attività per € 22.204.543, passività per € 8.388.406 ed un Patrimonio Netto di € 13.816.137;

5) di prendere atto dell'elenco aggiornato e completo dei beni immobili alla data del 31/12/2013, predisposto dall'Ufficio Contabilità e Patrimonio, allegato allo Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 42, comma 9, del D.P.R. n. 97/2003;

6) di portare la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE  
(Arch. Oremo Di NINO)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Franco IEZZI)



**Il procedimento di formazione della presente Deliberazione è stata curata dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Patrimonio che appone in calce il proprio visto di regolarità contabile e tecnica.**

Data 30/04/2014

(Dr. Marco Romano LIBERATORE)

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, Sezione controllo Enti, con nota n. 6557 del 30/04/2014

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in copia conforme all'originale.

Il DIRETTORE  
Arch. Oreste DI NINO

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su disposizione del Direttore F.F. copia del presente provvedimento sarà pubblicata per gli effetti dell'art. 32, c. 1, L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate, sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Majella, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Albo online", per 15 giorni naturali e consecutivi, dal 30-04-2014..... al 15-05-2014..... REP-2014-638

Data 30-04-2014

Il responsabile della pubblicazione

*Allegato dello Stato Patrimoniale*

**ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO  
IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2013**  
(ART. 42, COMMA 9, DEL DPR 97/2003)

*(Nel 2013 non ci sono stati nuovi acquisti)*

**FABBRICATI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO**

1) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in corso Umberto I, censito al N.C.E.U. alla partita 1.000.057, foglio 6, particella 825 sub.2, piano S1-T-1, categoria A/6, classe 1, vani 2, è stato acquistato a novembre 1998 per un valore di € 13.027,74 (ex £ 25.225.225).

2) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in Via Vicende snc, censito al N.C.E.U. al foglio 6, particella 1160, piano T-1, categoria C/2, classe 1, mq.151, è stato acquistato a dicembre 2000 per un valore di € 42.349,47 (ex £ 82.000.000).

3) Fabbricato sito nel comune di Caramanico Terme (PE), su P.zza Vittorio Emanuele III, censito al N.C.E.U. al foglio 28, composto da:

- Via Tre Marie n.2-4, piano PT-1-2, categoria A/3, classe 2, vani 10,5, r.c. 1.260.000;
- Via Marino n.13, piano T, categoria C/1, classe 4, mq.11, r.c. 278.300.

Lo stesso è stato acquistato il 6/7/2001 per un valore di € 73.458,41 (ex £ 142.235.310).

4) Fabbricati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisiti tramite Metropolis S.p.A. quale procuratrice, così elencati:

1. Complesso di fabbricati siti nel comune di Cansano (AQ), Località Stazione, censito al N.C.E.U. al foglio 11, composto da:
  - Particella 3, Stazione di Cansano, piano PT-1, categoria E/1, R.C. € 5.996,06;
2. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
  - Particella 7 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
3. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
  - Particella 7 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
  - Particella 7 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
  - Particella 503, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (corte);
4. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
  - Particella 601 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
  - Particella 601 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
5. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
  - Particella 601 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4, R.C. € 340,86;

6. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
  - Particella 501 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
  - Particella 501 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37.236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
7. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
  - Particella 501 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
8. Complesso di fabbricati siti nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
  - Particella 32, Stazione di Palena, piano T, categoria C/2, classe 1, mq. 140, R.C. € 231,37;
9. Fabbricato sito nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
  - Particella 13, Stazione di Palena, piano T-1-S1, categoria D/2, R.C. € 5.066,44.

I suddetti fabbricati sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374) per un valore complessivo di € 489.601,13.

- 5) Fabbricato sito nel comune di Pacentro (AQ), su P.zza del Popolo, n.10 (Palazzo Tonno), censito al N.C.E.U. al foglio 17, particella 1.859 sub.3, graffata alla particella 1.860 sub.1 ed alla particella 1.862 sub.4, composto da:
  - P.zza del Popolo, n.10, categoria A/3, classe 2, vani 8,5, R.C. € 548,74.

Lo stesso è stato acquistato il 10.12.2003 ma registrato a Sulmona il 07.01.2004 ed al Repertorio dell'Ente il 21.01.2005 per un valore di € 196.235,14.

- 6) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Roccamorice (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 2, sub. 2. senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 7 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore €. 43.800.

- 7) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 317, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 8 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore €. 65.335.

- 8) Porzioni di fabbricati rurali siti nel comune di Caramanico Terme (PE) censiti al Catasto terreni: al foglio 13, particella 97, sub. 6, senza rendita; al foglio 36, particella 514, sub. 2 e sub. 4, senza rendita. I suddetti, insieme a terreni (si veda il n. 9 dei terreni), sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore €. 7.500.

## **TERRENI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO**

1) Terreni siti nel comune di Lettopalena (CH), ex proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, composti da:

- Terreno della superficie di circa 1.968.700 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 1, part. 1, ettari 196.87.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 508,37, R.A. € 101,68;
- Terreno della superficie di circa 12.990 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 2, part. 1, ettari 1.29.90, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 3,35, R.A. € 0,67.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 07/11/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 20408 – Raccolta n. 7772 – Rep. Ente Parco n. 249) per un valore complessivo di € **93.000,00**.

2) Terreni siti nel comune di Cansano (AQ), ex proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., composti da:

- Terreno della superficie di circa 290 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 504, are 2.90, ferrovia sp, senza classe né redditi;
- Terreno della superficie di circa 80 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 505, are 0.80, ferrovia sp, senza classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374 – Rep. Ente Parco n. 221) per un valore complessivo di € **42.349,46**.

3) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà “Di Monte”, composto da:

- Terreno della superficie di circa 9.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 12, part. 170, are 94.80, seminativo, classe 4, R.D. € 5,39, R.A. € 17,14.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22591 – Raccolta n. 8449 – Rep. Ente Parco n. 265) per un valore complessivo di € **2.350,00**.

4) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà “Di Gregorio”, composto da:

- Terreno, ricadente in zona con vincolo archeologico, della superficie di circa 14.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 246, ettari 1.42.00, seminativo, classe 2, R.D. € 25,67, R.A. € 40,34.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22592 – Raccolta n. 8450 – Rep. Ente Parco n. 266) per un valore complessivo di € **12.922,00**.

5) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà “Di Pierdomenico”, composto da:

- Terreno della superficie di circa 15.840 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 8, part. 239, ettari 1.58.40, seminativo, classe 2, R.D. € 28,63, R.A. € 44,99.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 20/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26435 – Raccolta n. 9694 – Rep. Ente Parco n. 346) per un valore complessivo di € **12.612,60**.

6) Terreni siti nel comune di Palena (CH), ex proprietà “Battioli”, composti da:

- Terreno, in località Arsiccìa, della superficie di circa 218.630 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 33, part. 19, ettari 21.74.60, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 336,93, R.A. € 67,39 e part. 21, are 11.70, pascolo arb., classe 2, R.D. € 0,66, R.A. € 0,48;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 253.160 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 3, are 60.80, pascolo, classe 2, R.D. € 5,65, R.A. € 3,14, part. 5, ettari 19.95.20, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 309,13, R.A. € 61,83, part. 6, are 14.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 0,29, R.A. € 0,07 e part. 7, ettari 4.61.60, prato, classe 3, R.D. € 47,68, R.A. € 30,99;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 271.490 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 9, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 12,43, R.A. € 4,14, part. 13, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 161,80, R.A. € 53,93, part. 14, ettari 8.40.70, pascolo, classe 2, R.D. € 78,15, R.A. € 43,32;
- Terreno, in località Scaricaterra, della superficie di circa 18.740 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 36, ettari 1.87.40, pascolo arb., classe 1, R.D. € 29,04, R.A. € 19,36;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 177.040 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 63, are 34.20, pascolo cespug., classe 2, R.D. € 0,71, R.A. € 0,18, part. 64, ettari 17.11.00, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 61,86, R.A. € 53,02, part. 65, are 25.20, incolt. prod., classe 1, R.D. € 0,26, R.A. € 0,13;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 72.970 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 66, ettari 7.29.70, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,38, R.A. € 22,61;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 190.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 67, ettari 19.02.00, pascolo arb., classe 1, R.D. € 294,69, R.A. € 196,46;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 88.810 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 68, ettari 8.88.10, pascolo arb., classe 1, R.D. € 137,60, R.A. € 91,73;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 25.190 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 69, ettari 2.51.90, bosco ceduo, classe 4, R.D. € 5,20, R.A. € 3,90;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 73.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 71, ettari 7.34.80, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,56, R.A. € 22,77;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 123.890 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 72, ettari 12.38.90, pascolo arb., classe 1, R.D. € 191,95, R.A. € 127,97;
- Terreno con ruderi di fabbricato rurale, in località Galluccio, della superficie di circa 40 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 22, are 0.40, fabb. Rurale, senza né classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 10/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26372 – Raccolta n. 9667 – Rep. Ente Parco n. 345) per un valore complessivo di € **334.664,08**.

7) Terreni siti nel comune di Roccamorice (PE), ex proprietà “Agrimont S.a.S.”, estesi complessivamente metri quadrati 58.857 e identificati catastalmente al:

- foglio 4, part. 129, ha 1.56.40 R.D. € 16,15, R.A. € 28,27;
- foglio 4, part. 130, are 16.00 R.D. € 1,65, R.A. € 2,89;
- foglio 4, part. 131, are 7.60 R.D. € 3,14, R.A. € 2,36;
- foglio 4, part. 175, ha 1.34.20 R.D. € 13,86, R.A. € 24,26;

- foglio 4, part. 176, are 0.47 ex fabbricato rurale interamente demolito;
- foglio 4, part. 219, are 15.60 R.D. €. 8,86, R.A. €. 6,04;
- foglio 4, part. 220, ha 1.21.50 R.D. €. 5,02, R.A. €. 3,14;
- foglio 9, part. 2, sub. 2, porzione di fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 85, are 30.30 R.D. €. 2,04, R.A. €. 3,18 (complessivo);
- foglio 4, part. 86, are 46.50 R.D. €. 4,80, R.A. €. 8,41;
- foglio 4, part. 87, are 60.00 R.D. €. 6,20, R.A. €. 10,85;

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore complessivo di € 53.000,00 (di cui € 43.800 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 6 – ed € 9.200 per i terreni).

8) Terreni siti nel comune di Sant’Eufemia a Maiella (PE), ex proprietà Giovine Raffaele, in località “Molini” o “Fonte Rinalucci o Ciccarelli”, estesi complessivamente metri quadrati 29.010 e identificati catastalmente al:

- foglio 9, part. 179, are 8.00 R.D. €. 0,45, R.A. €. 1,24;
- foglio 9, part. 180, are 30.30 R.D. €. 1,72, R.A. €. 4,69;
- foglio 9, part. 181, are 5.50 R.D. €. 0,31, R.A. €. 0,85;
- foglio 9, part. 182, ha 1.35.20 R.D. €. 7,68, R.A. €. 20,95;
- foglio 9, part. 316, are 67.30 R.D. 12,90, R.A. €. 24,33;
- foglio 9, part. 317, are 1.40, fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 318, are 42.40 R.D. €. 2,41, R.A. €. 6,57.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore complessivo di € 77.000,00 (di cui € 65.335 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 7 – ed € 11.665 per i terreni).

9) Terreni siti nel comune di Caramanico Terme (PE), ex proprietà del Comune di Caramanico Terme (PE), estesi complessivamente metri quadrati 333.727 e identificati catastalmente al:

- foglio 8, part. lle 127 e 423, are 31.00, località “San Tommaso”;
- foglio 9, part. 668, are 86.40, località “San Tommaso”;
- foglio 13, part. 97, sub. 6 porzione di fabbricato rurale, part. lle 207, 216, 222, 224, 226 e 237, totale are 30.60, località “Il Monte”;
- foglio 14, part. lle 249, 325 e 326, totale are 16.10, località “Piccervo”;
- foglio 16, part. lle 70 e 265, totale ha 1.70.10, località “Riga” e “Valli”;
- foglio 18, part. 260, are 77.00, località “Decontra”;
- foglio 18, part. lle 589, 591 e 629, totale ha 1.39.39, località “Decontra”;
- foglio 19, part. lle 81, 126, 127, 128, 129, 130 e 132, totale ha 1.18.99, località “Riga”;
- foglio 20, part. lle 30, 82, 110, 111 e 167, totale ha 2.71.70, località “Decontra”;
- foglio 22, part. 63, totale ha 1.03.70, località “Fonte dell’Olmo Decontra”;
- foglio 25, part. lle 7, 299, 310 e 381, totale ha 1.58.40, località “Orte”;
- foglio 26, part. lle 233, 285, 293, 294, 666 e 668, tot. ha 1.26.80, località “San Pietro - Orte”;
- foglio 29, part. 80, are 08.50, località “S. Croce”;
- foglio 29, part. 470, are 02.40, località “S. Croce”;
- foglio 29, part. 1077, are 03.84, località “S. Croce”;
- foglio 30, part. 103, ha 1.54.90, località “Decontra”;
- foglio 33, part. lle 37 e 38, totale ha 5.51.90, località “Valle Romana”;
- foglio 35, part. 240, ha 1.50.90, località “Morrone”;
- foglio 36, part. 523, are 03.70, località “Porcile-Orte”;

- foglio 36, part. 514, sub. 2 e sub. 4, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 417, are 00.30, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 499, are 23.70, località "Porcile";
- foglio 36, part. 504, are 04.40, località "Porcile";
- foglio 36, part. 515, are 04.75, località "Porcile";
- foglio 39, part. 116, are 01.70, località "Frazione San Vittorino";
- foglio 40, part. lle 162 e 255, totale are 21.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 38, totale ha 1.36.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. lle 140, 155, 194 e 531, totale ha 1.08.80, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 293, totale are 28.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. lle 246, 369, 513 e 523, totale ha 1.25.70, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. lle 509 e 625, totale are 33.90, località "San Nicolao";
- foglio 44, part. lle 31, 58, 167 e 171, totale ha 1.21.30, località "Colle Ciocca";
- foglio 48, part. 70, are 29.00, località "Monte Morrone";
- foglio 50, part. 31, are 94.90, località "Monte Morrone";
- foglio 51, part. 531, are 27.70, località "San Vittorino";
- foglio 59, part. 48, are 90.10, località "Colle del Vento";
- foglio 60, part. lle 227 e 231, totale ha 1.69.40, località "Colle Alto";
- foglio 61, part. lle 152 e 162, totale ha 1.09.70, località "Colle Stellone".

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore complessivo di € 162.050,00 (di cui € 7.500 per i fabbricati rurali – già rilevati nei fabbricati al n. 8, € 135.134 per i terreni agricoli ed € 19.416 per i restanti terreni).

Guardiagrele, 19.03.2014

**Prospetti dei dati SIOPE:  
incassi, pagamenti e  
disponibilità liquide  
ANNO 2013**

**(art. 77 quater, comma 11, Dl 112/08 e  
DM 23/12/2009)**

**INCASSI PER CODICI GESTIONALI****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	012531122
<b>Ente Descrizione</b>	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIBLLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
<b>Categoria</b>	Enti parco
<b>Sotto Categoria</b>	PARCHI NAZIONALI
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	04-apr-2014
<b>Data stampa</b>	07-apr-2014
<b>Importi in EURO</b>	



PARCO NAZIONALE DELLA MAIBLLA  
IL DIRETTORE  
(Dr. Franco Vizzi)

## INCASSI PER CODICI GESTIONALI

## SIOPE

## 012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		9.210,80	4.631.649,64
1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	0,00	3.790.999,61
1271	Trasferimenti correnti da Imprese pubbliche	0,00	26.000,00
1281	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	678.619,20
1302	Proventi derivanti dai biglietti di ingresso	0,00	280,00
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	1.565,73	18.980,03
1319	Proventi derivanti da altre prestazioni di servizi	0,00	9.451,62
1325	Altri interessi attivi	0,00	181,86
1327	Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente	2.098,00	36.709,52
1330	Entrate patrimoniali da beni immateriali	0,00	6.011,49
1342	Recuperi e rimborsi diversi	340,95	4.954,13
1351	Indennita' di assicurazione	1.973,79	2.849,85
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	3.232,33	56.612,33
<b>TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>39.528,00</b>	<b>168.053,43</b>
2157	Versamento da compagnia assicuratrice per la liquidazione del TFR	0,00	121.812,41
2211	Trasferimenti di capitale dallo Stato a destinazione specifica	0,00	6.713,02
2212	Trasferimenti di capitale dallo Stato senza vincolo di destinazione	39.528,00	39.528,00
<b>TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO</b>		<b>80.264,19</b>	<b>496.633,50</b>
3101	Ritenute erariali	57.777,46	294.578,72
3102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.008,95	112.234,76
3103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.477,78	49.996,66
3104	Rimborso di anticipazione fondo economale	0,00	33.811,36
3199	Altre partite di giro	0,00	6.012,00
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>129.002,99</b>	<b>5.296.336,57</b>



PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Franco IZZI)

**PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	012531122
<b>Ente Descrizione</b>	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
<b>Categoria</b>	Enti parco
<b>Sotto Categoria</b>	PARCHI NAZIONALI
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	04-apr-2014
<b>Data stampa</b>	07-apr-2014
<b>Importi in EURO</b>	



PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Franco IEZZI)

**PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI****SIOPE****012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO****Importo nel periodo Importo a tutto il periodo****TITOLO 1 - SPESE CORRENTI**

		<b>477.277,81</b>	<b>4.898.039,05</b>
1101	Compensi, indennita' e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	4.795,38	30.633,23
1102	Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	0,00	6.371,07
1199	Compensi, indennita' e rimborsi agli altri organi dell'Ente	0,00	2.204,96
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	175.014,72	1.320.345,65
1202	Competenze e indennita' accessorie per il personale a tempo indeterminato	5.894,06	86.463,29
1204	Competenze accessorie al personale a tempo determinato	325,99	6.235,99
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	23.209,04	345.978,62
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	696,51	6.139,92
1212	Formazione del personale	200,00	980,00
1213	Buoni pasto	1.030,00	11.806,92
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.166,27	5.374,47
1217	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00	7.313,20
1299	Altri oneri per il personale	13.639,21	18.877,10
1301	Carta, cancelleria e stampati	0,00	14.653,26
1302	Equipaggiamento e vestiario	0,00	594,84
1304	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.800,00	9.149,22
1399	Altri materiali di consumo	229,90	5.103,88
1402	Collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.)	240,00	58.495,77
1408	Spese postali	0,00	11.421,43
1409	Assicurazioni	0,00	35.449,05
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	806,22	18.617,28
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (esclusa l'obbligazione principale)	83.994,78	161.713,92
1414	Utenze telefoniche	8.032,85	56.357,16
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento e acqua	2.791,58	86.003,21
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	0,00	17.783,47
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	2.341,81	21.933,86
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	680,69	48.295,09
1421	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	3.271,01	18.036,08
1422	Locazioni	123,77	19.904,17
1499	Altre spese per servizi	3.634,04	3.634,04
2401	IRAP	9.167,55	116.589,15
2402	IRES	0,00	6.673,98
2403	I.V.A.	3.783,44	13.420,77
2406	Altre imposte, tasse e tributi	8.162,44	31.998,78
2501	Restituzioni e rimborsi vari	76,92	76,92
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	5.884,43	200.094,41
2699	Altre spese correnti non classificabili	115.285,20	2.093.314,89

**TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE**

		<b>104.744,77</b>	<b>816.551,62</b>
5102	Opere per la sistemazione del suolo	6.772,80	19.752,80
5105	Altre infrastrutture	66.601,29	281.967,62
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	32,64	255.063,28
5110	Beni di valore culturale, storico, archeologico e artistico	9.649,44	49.836,35
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	2.439,30	28.397,87
5205	Automezzi	1.976,92	16.714,39
5492	Versamento premi a compagnia di assicurazione per il TFR dei dipendenti	0,00	45.445,22
5501	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	15.641,75	105.641,75
5694	Trasferimenti per investimenti a imprese private	1.630,63	13.732,34

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI

## SIOPE

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO</b>		<b>43.699,65</b>	<b>508.382,20</b>
7101	Ritenute erariali	23.022,16	317.921,34
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	8.998,09	96.295,82
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.163,40	57.153,04
7105	Anticipazione di fondi economici	4.000,00	31.000,00
7199	Altre partite di giro	3.516,00	6.012,00
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere/cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>625.722,23</b>	<b>6.222.972,87</b>

LE DIFFERENZE RIGUARDANO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI DATI PER LE QUALI SIOPE ADOTTA CRITERI DI AGGREGAZIONE DIVERSI DA QUELLI PREScritTI PER IL BILANCIO DELL'ENTE.

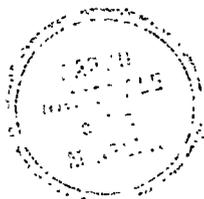
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
CONTABILITÀ E PATRIMONIO  
(Dr. Marco Romano LIBERATORE)



PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Franco FERRI)

**DISPONIBILITA' LIQUIDE****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	012531122
<b>Ente Descrizione</b>	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
<b>Categoria</b>	Enti parco
<b>Sotto Categoria</b>	PARCHI NAZIONALI
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2013
<b>Prospetto</b>	DISPONIBILITA' LIQUIDE
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	04-apr-2014
<b>Data stampa</b>	07-apr-2014
<b>Importi in EURO</b>	



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Francesco MEZZA)

**DISPONIBILITA' LIQUIDE****SIOPE****012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO****Importo a tutto il  
periodo****CONTO CORRENTE DI CASSA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	6.548.193,69
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	5.296.336,57
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.222.972,87
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	5.621.557,39
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	5.167,18
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	5.626.724,57



PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA  
IL PRESIDENTE  
*(Dg. Franco)*

PAGINA BIANCA

